



Dipartimento di Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione

Piano Strategico Triennale 2023 - 2025

**Approvato dal Consiglio di Dipartimento
il 18.05.2023**



INDICE

1. PRESENTAZIONE DEL DIPARTIMENTO	pag. 3
1.1 Caratteristiche principali, visione e prospettive	pag. 3
1.1.2 Struttura e risorse	pag. 4
1.2 Offerta formativa	pag. 4
1.3 Attività di Ricerca	pag. 10
1.3.1 Lo stato dell'arte	pag. 10
1.3.2 La produzione scientifica e la VQR	pag. 15
1.3.3 I progetti di ricerca ed i finanziamenti alla ricerca	pag. 21
1.4 Terza Missione e Trasferimento Tecnologico	pag. 24
1.4.1 Le principali attività	pag. 25
1.5 Internazionalizzazione	pag. 36
1.5.1 Internazionalizzazione della ricerca	pag. 36
1.5.2 Internazionalizzazione della didattica	pag. 37
1.6 Spazi e Attrezzature	pag. 38
1.7 Organizzazione	pag. 43
1.7.1 Dati generali	pag. 43
1.7.2 Amministrazione	pag. 45
1.7.3 Organi	pag. 47
1.7.4 Commissioni	pag. 47
1.8 Attività di formazione	pag. 48
1.9 Criteri e modalità di distribuzione delle risorse economiche, di personale e di eventuali premialità	pag. 48
2. PIANIFICAZIONE STRATEGICA	pag. 50
2.1 Analisi di contesto	pag. 50
2.2 Dal Piano strategico di Ateneo alle linee strategiche del Dipartimento	pag.58



Il Piano Strategico 2022-2027 di “Sapienza” è il documento che costituisce la base su cui si sviluppa la programmazione annuale e pluriennale dell’Ateneo ed in cui sono individuati risorse e strumenti necessari per raggiungere gli obiettivi da perseguire, in coerenza con la normativa vigente, i valori, la missione e la sostenibilità economico-finanziaria.

I Dipartimenti, strutture primarie competenti in materia di organizzazione e gestione dello sviluppo della ricerca, delle attività didattiche e di Terza Missione, sono chiamati a contribuire all’attuazione delle politiche strategiche dell’Ateneo attraverso un proprio Piano Strategico Triennale (2023 - 2025), coerente con la pianificazione dell’Ateneo.

E’ in tale contesto, e sulla base dell’esperienza maturata nella stesura del precedente, che si inserisce il presente documento di programmazione del Dipartimento di Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione, per il triennio 2023 - 2025. Con esso vengono definite le missioni nelle quali si sostanzia l’intera attività accademica (ricerca, didattica e Terza Missione) e si individuano e perfezionano gli obiettivi e gli indirizzi strategici da realizzare.

1. PRESENTAZIONE DEL DIPARTIMENTO

1.1 Caratteristiche principali, visione e prospettive

Il Dipartimento di Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione (d’ora innanzi DPPSS o Dipartimento), istituito con Decreto Rettorale del 30 dicembre 1982, è **attivo dal 1° gennaio 1983** ed afferisce dal 2011 alla Facoltà di Medicina e Psicologia.

Si caratterizza per una forte vocazione nel valorizzare e trasformare la ricerca in didattica ed in servizi al territorio, con immediato impatto culturale, sociale ed economico, ed è attivo in tre ambiti che ne rappresentano le **tre missioni**: ricerca, didattica e Terza Missione.

E’ una struttura che concorre, con le altre strutture preposte, all’organizzazione ed alla erogazione di **attività didattica** multidisciplinare e specializzata (dalle aree della psicologia sociale e dello sviluppo, alle scienze pedagogiche, dalla psicomетria alla sociologia, dall’antropologia alle scienze sociali ed alla neuropsichiatria infantile), con un’offerta formativa che copre tutti e tre i livelli della formazione (I°, II° e III° livello), mirata a formare laureati con abilità professionali e responsabilità etica e sociale, capaci di affrontare le sfide di una società sempre più complessa: 3 Corsi di Laurea triennali, 3 Corsi di Laurea magistrali, 1 Corso di Laurea magistrale a ciclo unico, 2 Master di II livello, 1 Scuola di Specializzazione, 1 Dottorato di Ricerca, oltre ad un nutrito numero di Corsi di Formazione, Alta Formazione e Corsi Intensivi.

Valorizzando la pluralità delle sue componenti, promuove l’approfondimento della ricerca disciplinare quanto il dialogo e l’interazione interdisciplinare, incoraggiando sia le collaborazioni e le aggregazioni interne ad esso, sia la partecipazione a reti di ricerca scientifica nazionali e internazionali. IL DPPSS sviluppa le proprie **attività di ricerca** attraverso numerose linee di ricerca attive presso gruppi e singoli ricercatori ed è organizzata intorno ad un nucleo di tematiche considerate centrali per la società e costantemente aggiornate in risposta ai temi emergenti ed alle esigenze del mercato del lavoro.

Il DPPSS è inoltre dedito alla promozione delle **attività di Terza Missione**, attraverso attività ed iniziative informative, formative, divulgative e di sensibilizzazione rivolte alla società civile.

Il DPPSS considera tra i suoi obiettivi principali fornire un innovativo contributo teorico e metodologico a livello internazionale nelle discipline di propria pertinenza, condurre ricerche empiriche e diffonderne i risultati presso la comunità scientifica e la società civile, integrando la



ricerca nella didattica e nelle attività di Terza Missione. Nel Dipartimento sono presenti competenze diversificate ed altamente specializzate sia nei metodi quantitativi sia in quelli qualitativi, competenze applicate trasversalmente alle diverse aree tematiche.

Il DPPSS dispone inoltre di **6 Laboratori** e **5 Servizi di consulenza** per il territorio ed è al momento articolato su **2 sedi**, l'una sita in Via dei Marsi 78 (nell'edificio della Facoltà di Medicina e Psicologia) e l'altra sita in Via Carlo Fea 2 (presso Villa Mirafiori).

1.1.2 Struttura e risorse

Al 18 maggio 2023 il DPPSS conta **15 professori ordinari**, **25 professori associati**, **4 ricercatori a tempo indeterminato**, **10 ricercatori a tempo determinato (di tipo A e B)**, **1 professore emerito**, **9 unità di personale TAB** ed il **Responsabile Amministrativo Delegato**. Al Dipartimento afferisce, inoltre, **personale non strutturato** (dottorandi, assegnisti di ricerca, borsisti di ricerca e contrattisti a vario titolo), che contribuisce alle attività di ricerca.

Nel DPPSS sono presenti **11 settori scientifico-disciplinari**, **9 settori concorsuali** e **3 Aree CUN**; l'articolazione del personale docente per area scientifica evidenzia un elevato livello di multidisciplinarietà interna; dal lato della didattica, essa costituisce premessa di una offerta formativa composita; dal lato della ricerca è presupposto di proficue sinergie scientifiche e di trasversalità dei lavori; per le attività di Terza Missione essa consente di cogliere molteplici opportunità di confronto e di interazione con diverse realtà del territorio.

Al DPPSS afferiscono amministrativamente anche **due Centri Interuniversitari**: **1. Centro Interuniversitario di Ricerca in Psicologia Ambientale - CIRPA**; **2. Centro Interuniversitario per la Ricerca sulla Genesi e sullo Sviluppo delle Motivazioni Prosociali e Antisociali - CIRMPA**.

A norma di Statuto, sono **organi** del DPPSS: il Consiglio di Dipartimento, il Direttore e la Giunta di Dipartimento.

Per assolvere alle proprie funzioni e per l'esame di problemi specifici, il Consiglio di Dipartimento si avvale dell'attività consultiva di **apposite Commissioni interne**: la Commissione per la Ricerca e Terza Missione, la Commissione per la Didattica, la Commissione AQ. Si è inoltre dotato di **referenti** che si occupano di tematiche specifiche e che fungono anche da *trait d'union* con l'Ateneo: il Referente per la Didattica, il Referente per l'Informatica, il Referente per la Ricerca ed il Referente per la Terza Missione.

Nel 2017 il DPPSS è risultato tra i 180 "**Dipartimenti di eccellenza**" ed è stato ammesso al relativo finanziamento premiale da parte del MUR, così come previsto dalla L. n. 232 del 2016. Il progetto realizzato tra il 2018 ed il 2022 ha inteso creare una task force di ricerca interdisciplinare su uno dei temi sociali maggiormente rilevanti degli ultimi anni: i flussi migratori e le pratiche inclusive in Europa e in Italia.

Tutto quanto appena descritto sarà più ampiamente presentato nel prosieguo del presente Piano Strategico.

1.2 Offerta formativa

Il Dipartimento gestisce un'offerta formativa di I°, II°, e III° livello che riflette un forte carattere di integrazione tra le discipline. Punto di forza di tale offerta formativa è costituito dal formare professionisti che possono apportare profondi cambiamenti culturali e applicativi in campo



psicosociale: psicologi con diversi profili di *expertise*, psicoterapeuti, oltre ad insegnanti di scuola materna e primaria, pedagogisti ed assistenti sociali. Tale pluralità documenta come l'offerta formativa del Dipartimento produca un elevato impatto sulla creazione coerente di figure professionali che costituiscono reti di azione congruenti nel lavoro applicativo nel sociale. Tale pluralità si riflette anche nei contesti nei quali tali professionisti andranno ad operare: scuole, famiglie, servizi sociali, aziende, servizi socio-assistenziali.

L'offerta formativa del Dipartimento è articolata come di seguito indicato.

Didattica di I° e II° livello

Formazione di Psicologi di I° e II° livello:

- **Corso di laurea triennale in “Scienze e Tecniche Psicologiche”**: inter-ateneo, fornisce la formazione di base nei diversi settori delle discipline psicologiche, con particolare riguardo alle metodologie che ne caratterizzano lo studio scientifico. Da un punto di vista culturale, la laurea dà un adeguato fondamento alle lauree Magistrali in ambito psicologico, e in particolare a quelle offerte dalla Facoltà di Medicina e Psicologia; dal punto di vista professionale, prepara i laureati a svolgere attività psicologiche sotto la supervisione di un laureato magistrale in Psicologia, anche interagendo, se richiesto, con altre figure professionali operanti nel medesimo campo (quali antropologi, sociologi, esperti di comunicazione, docenti, educatori). Il corso costituisce un'innovazione didattica ed ha una buona capacità di penetrazione sul territorio nazionale in quanto erogato prevalentemente in modalità telematica.
<https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/corso/2022/29386/home>

- **Corso di laurea magistrale in “Psicologia dello Sviluppo Tipico e Atipico”**: mira a formare psicologi che avranno acquisito conoscenze approfondite nell'ambito della psicologia dello sviluppo e dell'educazione, acquisendo una conoscenza critica e approfondita riguardo ai cambiamenti che avvengono nelle abilità socio-emotive, cognitive e linguistiche, alle differenze individuali, alle condizioni che favoriscono oppure ostacolano una piena realizzazione del potenziale di sviluppo individuale. Lo psicologo si formerà in un quadro teorico interdisciplinare, caratterizzato dalla psicologia dello sviluppo nei suoi rapporti con altre discipline quali la neuropsicologia, la psicologia pediatrica, sociale e della personalità, la psicomotricità, l'educazione.
<https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/corso/2022/30038/home>

- **Corso di laurea magistrale di “Psicologia della Comunicazione e Marketing”**: ha l'obiettivo di preparare laureati che potranno esercitare attività professionali negli ambiti per i quali i processi psicologico-sociali di comunicazione assumono centralità e rilevanza strategica in relazione alle dinamiche organizzative, societarie e di mercato. In particolare sarà acquisita la padronanza delle basi conoscitive, dei metodi e delle tecniche proprie dell'analisi psicologico-sociale dei processi comunicativi, tale da consentire la progettazione, la pianificazione e la direzione di indagini riguardanti i diversi ambiti della comunicazione; la capacità di progettare, condurre e valutare, insieme ad altre figure professionali, processi partecipativi finalizzati alla presa di decisioni condivise per la progettazione e gestione in vari ambiti, nonché campagne di comunicazione, con particolare riferimento alle implicazioni e agli aspetti psicologico-sociali.
<https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/corso/2022/30037/home>

Formazione di Pedagogisti di I° e II° livello:

- **Corso di laurea triennale in “Scienze dell'Educazione e della Formazione” e Corso di laurea magistrale in “Pedagogia e Scienze dell'Educazione e della Formazione”**: formano



educatori ed animatori socio-educativi nelle strutture che gestiscono e/o erogano servizi sociali e socio-sanitari; educatori nelle strutture pre-scolastiche, scolastiche ed extra-scolastiche; esperti in orientamento scolastico, professionale e lavorativo nonché nell'utilizzo delle nuove tecnologie in campo educativo e dell'educazione a distanza. Si propongono, dunque, di formare figure professionali che rispondano alle sempre più complesse e mutevoli richieste del mondo del lavoro nell'ambito dei servizi alla persona nell'intero ciclo di vita: dalla prima infanzia, ai bisogni speciali, alle diverse e nuove forme di disagio e marginalità sociale, ai problemi della terza/quarta età, nonché ai nuovi bisogni di educazione in età adulta.
<https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/corso/2022/30025/home>
<https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/corso/2022/30041/home>

Formazione di insegnanti di scuola materna e primaria (ciclo unico di 5 anni):

- **Corso di laurea magistrale a ciclo unico in “Scienze della formazione primaria”:** ha l'obiettivo di formare futuri insegnanti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, favorendo l'acquisizione di un atteggiamento scientifico caratterizzato dall'abitudine all'osservazione, al ragionamento teorico, al confronto e alla discussione con gli altri e promuovendo la capacità di integrare, rielaborare e comunicare contenuti disciplinari attraverso una formazione che mantenga un costante equilibrio tra elementi teorici ed esperienza. Il corso di laurea si propone di formare insegnanti in grado di impostare una didattica attiva che metta al centro l'unicità di bambine e bambini e promuova la loro curiosità, la motivazione ad apprendere, l'autonomia, la creatività e la capacità di costruire e consolidare conoscenze attraverso la loro applicazione in contesti reali.
<https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/corso/2022/30040/home>

Formazione di Assistenti Sociali di I° livello:

- **Corso di laurea triennale in “Servizio Sociale (CLaSS)”:** interfaccoltà, fornisce conoscenze e strumenti specificatamente volti a soddisfare le esigenze dell'area professionale del servizio sociale per l'esercizio, sia in forma autonoma che di lavoro dipendente, della professione di assistente sociale; mira dunque a fornire le capacità professionali per operare con autonomia tecnico-professionale e di giudizio in tutta la fase dell'intervento per la prevenzione, il sostegno e il recupero di persone, famiglie, gruppi e comunità in situazione di bisogno e di disagio; per gestire e concorrere, con mansioni direttive, alla programmazione e all'organizzazione dei servizi sociali; per coordinare, con mansioni direttive, altre figure impegnate in interventi individuali e collettivi; per promuovere buone relazioni e mediare potenziali situazioni di conflitto; per esercitare una funzione di advocacy per i gruppi sociali maggiormente vulnerabili verso le istituzioni competenti; per svolgere attività didattico-formativa e di supervisione nel campo del servizio sociale.
<https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/corso/2022/30441/home>

Il Dipartimento, in accordo con la Segreteria Didattica della Facoltà di Medicina e Psicologia, per presentare i propri corsi di studi, organizza ogni anno giornate di orientamento, dove è possibile incontrare docenti e altri studenti, assistere alle conferenze di presentazione dell'offerta didattica e ricevere informazioni relative alle prove di ingresso ai corsi, al percorso e agli obiettivi formativi e agli sbocchi lavorativi.

Didattica di III° livello:

Dottorato di Ricerca in “Psicologia Sociale, dello Sviluppo e Ricerca Educativa”: afferisce alla Scuola di Dottorato in Scienze Psicologiche di “Sapienza” ed è articolato in tre curricula: 1.



Psicologia Sociale; 2. Ricerca Educativa e Psicologia dello Sviluppo; 3. Migration studies: psychological, social and educational issues; quest'ultimo, tematico, è legato a tre borse del progetto del "Dipartimento di eccellenza" del Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione" finanziate per quattro cicli a partire dal XXXV ciclo.

Il Dottorato, accreditato ANVUR, propone una formazione relativamente a: (a) conoscenza dei paradigmi teorici e degli sviluppi più recenti nell'ambito della ricerca empirica nella Psicologia Sociale e dello Sviluppo, e nella Ricerca Educativa; b) competenze metodologiche di progettazione e realizzazione di indagini empiriche, statistico-quantitative e qualitative in diversi contesti. Ciascun curriculum prevede un'avanzata consapevolezza dei diversi paradigmi teorici presenti nel settore, un'aggiornata conoscenza degli sviluppi più recenti nell'ambito della ricerca; una sicura competenza metodologica, sia in termini di capacità di pianificazione di indagini operativamente coerenti con i paradigmi teorici ed epistemologici adottati, nonché con il contesto nel quale sono realizzate, sia di attenzione agli aspetti sia qualitativi che quantitativi.

<https://web.uniroma1.it/dip38/dottorati>

Scuola di Specializzazione in “Psicologia del Ciclo di Vita”: attiva dall'a.a. 2014/2015, è un percorso formativo di durata quadriennale proposto da docenti della Facoltà di Medicina e Psicologia con il concorso di alcuni qualificati professionisti. È aperto ai laureati in Psicologia (Classe di laurea LM-51), che abbiano conseguito o che siano in via di conseguimento dell'abilitazione all'esercizio della professione. Prevede l'acquisizione di 300 cfu nell'arco di quattro anni, in larga parte costituiti da attività professionalizzanti. La specializzazione in Psicologia del Ciclo di Vita ha come elemento caratterizzante l'analisi del cambiamento psicologico e delle condizioni che permettono all'individuo di affrontarlo con successo nelle diverse fasi evolutive. Il primo compito nel percorso formativo è quindi l'analisi dei cambiamenti evolutivi normativi e quasi normativi lungo tutta l'esistenza, dagli anni della crescita a quelli dell'invecchiamento. La capacità principale del professionista orientato all'intervento nel ciclo di vita, è di saper analizzare le problematiche (individuali, di coppia o di gruppo), con l'attenzione rivolta anche ai fattori di rischio e a quelli protettivi, ai fini della promozione di una trasformazione adattiva. Sebbene non vi sia, per scelta, una chiara preferenza per un approccio teorico sugli altri, le strategie e gli strumenti operativi che gli allievi potranno acquisire sono riconducibili principalmente ad approcci cognitivi, cognitivo-comportamentali e sistemico-relazionali. Un secondo aspetto caratterizzante la scuola è l'attenzione alla salute oltre che alla malattia. Accanto al focus sulle problematiche individuali e alla competenza nella diagnosi e nel sostegno psicoterapeutico, la scuola riserva dunque uno spazio formativo anche alla prevenzione e agli interventi di aiuto in contesti sociali.

<https://web.uniroma1.it/dip38/scuola-di-specializzazione-psicologia-del-ciclo-di-vita>

Master annuale di II livello in “Psicodiagnostica dello Sviluppo”: attivo dall'a.a. 2013/2014, si propone di realizzare un percorso formativo finalizzato a formare i corsisti sulle linee guida e sulle procedure di *assessment* in età evolutiva, con una particolare attenzione all'età prescolare e scolare. Nel percorso formativo vengono esaminate tutte le fasi dell'*assessment* psicodiagnostico: l'analisi della richiesta e la sua presa in carico, l'individuazione, la pianificazione e la realizzazione delle attività di valutazione, l'elaborazione e l'interpretazione dei dati raccolti, la stesura della relazione psicodiagnostica e la restituzione ai diversi soggetti coinvolti. Sono privilegiate le attività di training sulle principali tecniche e metodologie impiegate nella valutazione psicodiagnostica dello sviluppo (osservazione, colloqui clinici, check-list, test e questionari psicodiagnostici), attraverso l'uso di simulate, esercitazioni ed analisi dei casi. Al termine del corso gli allievi sono in grado di pianificare una valutazione psicodiagnostica in età evolutiva, di realizzarla utilizzando diverse tecniche e metodologie di valutazione e di elaborare un report finale che ne illustri i risultati.

<https://web.uniroma1.it/dip38/master>



Master annuale di II livello in “Psicologia Militare”: attivo dall’a.a. 2019/2020, si propone di realizzare un percorso formativo finalizzato a comprendere, sviluppare e facilitare i processi organizzativi peculiari dell’attività militare, conoscere gli strumenti di monitoraggio per il disagio psicologico e le modalità di intervento nonché la gestione degli interventi di emergenza in campo nazionale ed internazionale. Il percorso formativo del Master consente di comprendere quali sono i processi attivati per la selezione del personale militare, definendo i profili d’impiego, di progettare interventi formativi in ambito militare e di conoscere gli strumenti di monitoraggio per il disagio psicologico. Al termine del corso, inoltre, gli allievi conosceranno le modalità di intervento e la gestione degli interventi di emergenza in campo nazionale e internazionale. Il percorso formativo del Master è realizzato in collaborazione con docenti e professionisti designati da IGESAN (Stato Maggiore della Difesa/ Ispettorato Generale della Sanità Militare) sulla base di un Accordo siglato a partire dal gennaio 2019.

<https://web.uniroma1.it/dip38/master>

Summer School in Introduzione all’analisi dei dati con R: organizzata nella sua prima edizione nell’a.a. 2018/2019, nell’ambito del Progetto Dipartimento di Eccellenza 2018/2022, e poi riproposto negli anni accademici successivi, è finalizzato alla conoscenza degli strumenti per l’analisi dei dati avanzata nell’ambiente di sviluppo fornito da R. Il percorso formativo risponde alla necessità, sovente sentita da ricercatori e/o professionisti nell’ambito della psicologia sociale, delle organizzazioni, clinica e dello sviluppo, di disporre di un ambiente di sviluppo in cui il contributo di altri autori (a livello mondiale) sia immediatamente disponibile e permetta quindi di essere costantemente aggiornati sugli sviluppi e i trend nella ricerca. Il software R rappresenta uno strumento indispensabile, sia per la ricerca sia per l’azienda che intende sfruttare appieno i dati del mercato. Il corso privilegia l’aspetto applicativo delle analisi e permette di fare un’esperienza diretta nell’uso delle principali *libraries* di analisi dei dati. Particolare attenzione viene dedicata all’interpretazione degli output e alla presentazione dei risultati.

<https://web.uniroma1.it/dip38/corsi-di-formazione-alta-formazione-e-corsi-intensivi>

Summer School in Introduzione ai modelli di equazioni strutturali con r: attiva dall’a.a. 2018/2019 è finalizzata alla conoscenza degli strumenti per l’analisi dei Modelli di Equazioni Strutturali. Il percorso formativo risponde alla necessità di sviluppare nuove misure di costrutti psicologici che rispondano ai requisiti di attendibilità e validità secondo gli standard condivisi a livello internazionale, e soprattutto di verificare ipotesi attinenti relazioni tra più costrutti latenti, al netto degli errori di misura. In tutti questi casi i modelli di equazioni strutturali rappresentano lo strumento d’elezione. Il corso privilegia l’aspetto applicativo delle analisi e permette di fare un’esperienza diretta nell’uso delle principali *libraries* o *packages* di analisi dei dati. Particolare attenzione viene dedicata all’interpretazione degli output e alla presentazione dei risultati. L’obiettivo principale del corso è quello di mettere i frequentanti in condizione di comprendere un articolo scientifico in cui sono presentati i risultati di un’analisi dei modelli di equazioni strutturali e di realizzare e valutare le relative analisi.

<https://web.uniroma1.it/dip38/corsi-di-formazione-alta-formazione-e-corsi-intensivi>

Di seguito è schematicamente illustrata l’offerta formativa per l’a.a. 2022/2023

Offerta Formativa a.a. 2022/2023 - Corsi Attivi		Iscritti totali		
Tipologia di corsi	Denominazione	a.a. 2020/2021	a.a. 2021/2022	a.a. 2022/2023
CdL	Scienze dell’Educazione e della Formazione	465	449	370



	Scienze e Tecniche Psicologiche [Inter-ateneo con Unitelma]	253	292	294
	Servizio Sociale	140	144	104
CdLM	Pedagogia e Scienze dell'Educazione e della Formazione	90	108	105
	Psicologia della Comunicazione e del Marketing	183	186	181
	Psicologia dello Sviluppo Tipico e Atipico	243	278	254
CdLM a ciclo unico	Scienze della Formazione Primaria	340	390	394
Dottorati di Ricerca	Psicologia Sociale, dello Sviluppo e Ricerca Educativa	42	44	44
Scuole di specializzazione	Psicologia del Ciclo di Vita	20	21	21
Master	1. Psicodiagnostica dello Sviluppo	20	11	29
	2. Psicologia Militare	14	11	11
Summer School	1. Introduzione all'analisi dei dati con R	43	24	Avviso di selezione aperto, con scadenza il 02.05.2023
	2. Introduzione ai modelli di equazioni strutturali con r	32	17	Avviso di selezione aperto, con scadenza il 08.05.2023
Winter School	LGBTQ+ Psychology in developmental and clinical settings			27

L'analisi dell'articolazione e degli esiti della attività didattica svolta dai componenti del Dipartimento mette in luce alcune peculiarità che qui si richiamano, emerse anche sulla base di strumenti di autovalutazione condivisi, delle risposte degli studenti ai questionari e degli esiti complessivi degli studenti agli esami.

Le attività didattiche, complessivamente svolte, si caratterizzano per una articolata diversità dei profili di *expertise* perseguiti; si consente quindi agli studenti un orientamento verso attività professionali diverse, sia in ragione delle motivazioni personali sia per le possibilità offerte dal mercato del lavoro.

Caratteristica dell'offerta formativa del Dipartimento è la sua articolazione in diversi livelli relativi ai corsi di laurea triennali e magistrali (6), ai dottorati (1) ai master (2) e alla scuola di specializzazione (1). Ciò agevola gli studenti nella possibilità di individuare più percorsi per potenziare le proprie competenze in vista di più efficaci inserimenti, in primo luogo nel mondo del lavoro e, in un numero di casi evidentemente più ridotto, in itinerari di ricerca. Ad incrementare inoltre queste possibilità un ruolo rilevante è svolto anche dall'offerta di specifiche attività professionalizzanti, con stage e incontri seminariali mirati, svolti nei diversi corsi di laurea, che permettono agli studenti di identificare con maggiore precocità campi di interesse e opportunità formative più rispondenti. Per quanto attiene alla positività dei riscontri in merito all'offerta formativa del Dipartimento, questa viene attestata dalla regolarità dei percorsi formativi, dal basso indice di dispersione e abbandono e dal numero ridotto di studenti fuori-corso.

L'elevato livello di soddisfazione è espresso dagli studenti nei questionari di valutazioni di fine corso e la facile accessibilità alle informazioni relative ai singoli insegnamenti e alle modalità di accertamento usate dai docenti costituiscono, infine, gli elementi su cui poggia una stima positiva dei risultati raggiunti.

La qualità dell'offerta didattica è sostenuta anche attraverso i contatti con professionisti già attivi nel mondo del lavoro, contatti che sono articolati nelle esperienze di stage e tirocini che gli



studenti effettuano nei loro percorsi formativi. Anche la costante presenza di visiting professor presso il dipartimento costituisce un arricchimento per la didattica, attraverso lezioni all'interno dei CdS, ma anche attraverso seminari aperti alla partecipazione degli studenti.

1.3 Attività di Ricerca

1.3.1 Lo stato dell'arte

Il DPPSS si caratterizza per un livello elevato di eterogeneità nella sua composizione: sono infatti presenti 11 settori scientifico-disciplinari (M-PSI/03, M-PSI/04, M-PSI/05, M-PED/01, M-PED/02, M-PED/04, M-DEA/01, MED/39, SPS/07, SPS/08, SPS/11), riconducibili a 3 aree CUN (Area 06 "Scienze mediche", Area 11 "Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche", Area 14 "Scienze politiche e sociali") e a 10 settori concorsuali (06/G1 "Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile", 11/A5 "Scienze Demoetnoantropologiche", 11/E1 "Psicologia generale, Psicobiologia e Psicometria", 11/E2 "Psicologia dello sviluppo e dell'educazione", 11/E3 "Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni", 11/D1 "Pedagogia e Storia della pedagogia", 11/D2 "Didattica, Pedagogia speciale e ricerca educativa", 14/C1 "Sociologia generale, giuridica e politica", 14/C2 "Sociologia dei processi culturali e comunicativi", 14/C3 "Sociologia dei fenomeni politici e giuridici"). Sono, pertanto, presenti settori sia "bibliometrici" che "non bibliometrici".

I settori scientifico-disciplinari di pertinenza del DPPSS sono i seguenti:

M-PSI/03	Psicometria
M-PSI/04	Psicologia dello sviluppo e Psicologia dell'educazione
M-PSI/05	Psicologia Sociale
M-PED/01	Pedagogia generale e sociale
M-PED/02	Storia della Pedagogia
M-PED/04	Pedagogia sperimentale
M-DEA/01	Discipline Demoetnoantropologiche
MED/39	Neuropsichiatria infantile
SPS/07	Sociologia generale
SPS/08	Sociologia dei processi culturali e comunicativi
SPS/11	Sociologia dei fenomeni politici

Al 18 maggio 2023 il numero di professori e ricercatori afferenti per settore scientifico-disciplinare è il seguente:

SSD	Numero
M-PSI/03	8
M-PSI/04	10
M-PSI/05	18
M-PED/01	3
M-PED/02	1
M-PED/04	8
M-DEA/01	1
MED/39	2
SPS/07	1
SPS/08	1
SPS/11	1

Alla medesima data il numero di afferenti, divisi per ruoli, è il seguente:

Ruolo	Numero
PO	15



PA	25
RU	4
RTD A	4
RTD B	6

Ad essi si aggiungono gli assegnisti di ricerca che, sempre al 18 maggio 2023, sono un totale di 10, così suddivisi per settore scientifico-disciplinare e per tipologia:

SSD	Categoria	Tipologia I	Tipologia II	Totale
SPS/07	A		1	1
M-PSI/05	B	2	3	5
M-PED/04	B		2	2
M-PSI/03	B		1	1
M-PSI/04	A		1	1

Le molteplici attività di ricerca svolte presso il DPPSS, anche attraverso significative collaborazioni sia a livello nazionale che a livello internazionale, possono essere suddivise nelle aree tematiche di seguito indicate:

Ambiente e sviluppo sostenibile

Relazione ecologica fra persone e ambiente, con particolare riferimento ai processi individuali e collettivi dei comportamenti ecologicamente sostenibili, all'educazione ambientale, al turismo sostenibile, alla mobilità, alla biodiversità, alla gestione della comunicazione e del rischio ambientale, alla progettazione architettonica e urbanistica centrata sull'utente.

Apprendimento e sviluppo delle abilità cognitive

Studi sullo sviluppo delle abilità cognitive misurate con test di livello e tramite la tecnica del disegno della figura umana. Le ricerche indagano come lo sviluppo delle abilità cognitive determina la specificità dei processi di apprendimento nello sviluppo tipico e atipico.

Competenze sociali e processi di socializzazione

Studio della pro-socialità, delle competenze socio - emotive e delle dinamiche di gruppo in età scolare. L'indagine dello sviluppo socio - affettivo include l'analisi delle differenze individuali e delle relazioni precoci del bambino con gli adulti e con i pari.

Comportamenti di rischio e fattori psicologico-sociali

Fattori di rischio e di protezione per diversi comportamenti rischiosi come il binge-eating ed il binge-drinking, l'ideazione suicidaria, il rischio di incidenti in età prescolare, la guida automobilistica e la regolazione del sonno, il doping nei gruppi sportivi, la costruzione della sicurezza in contesti sanitari.

Comunicazione in contesti sanitari

Comunicazione in contesti medico-sanitari. La comunicazione medica viene indagata ad un livello di analisi sociale che prende in considerazione le differenti comunità che frequentano i contesti sanitari, inclusa quella costituita dai pazienti.

Ergonomia sociale

Relazione fra "tecnico" e "sociale" all'interno delle organizzazioni e all'interno dei contesti quotidiani d'uso delle tecnologie per la comunicazione. Le analisi contribuiscono alla ricerca empirica e all'approfondimento teorico interdisciplinare ma anche allo sviluppo di prodotti tecnologici orientati all'utente attraverso la pianificazione partecipata e le analisi delle pratiche degli utenti stessi.

Famiglia e genitorialità

Analisi delle relazioni familiari e processi di comunicazione all'interno della coppia, fra figli e genitori, con una particolare attenzione alla fase dell'adolescenza. Una linea di ricerca analizza il funzionamento delle famiglie omogenitoriali e il benessere dei bambini che crescono con genitori dello stesso sesso. Altri studi utilizzando una prospettiva etnografica e metodologie di analisi discorsiva, indagano la vita quotidiana delle famiglie.



Fattori di rischio nello sviluppo

Fattori di rischio durante lo sviluppo connessi, ad esempio, con le condotte di dipendenza, aggressive e autolesive. Tra i comportamenti rischiosi emergenti vi è la precoce esposizione di bambini prescolari alle nuove tecnologie, ai social media e più in generale alla navigazione autonoma in internet.

Fattori motivazionali e cognitivi

Effetti individuali, interpersonali e di gruppo di diversi fattori motivazionali e cognitivi come il bisogno di chiusura cognitiva, la motivazione a ridurre l'incertezza, l'orientamento alla dominanza sociale, la distanza psicologica, e l'autoritarismo.

Formazione e lavoro

Connessione e congruenza tra i percorsi formativi ed accesso al mondo del lavoro in diverse fasce di popolazione (scolari, studenti, adolescenti, adulti) e in specifici gruppi svantaggiati (individui diversamente abili, migranti).

Genitorialità e pratiche di socializzazione

Concezioni, le strategie e le pratiche parentali di socializzazione considerando la relazione tra stili genitoriali e abilità socio-emotive dei bambini, la relazione tra atteggiamenti educativi dei genitori e aggressività e adattamento dei bambini, l'influenza di fattori culturali sui metodi disciplinari di padri e madri, le rappresentazioni culturali della funzione parentale.

Gruppi e relazioni intergruppo

Processi di socializzazione nei piccoli gruppi; gli effetti della composizione dei gruppi; la trasmissione intergenerazionale delle norme nei gruppi e nelle famiglie; i conflitti intra e intergruppo e i processi di riconciliazione; i processi di adattamento di gruppi minoritari e di immigrati.

Identità e comportamenti di genere

Identità di genere e orientamenti sessuali, con particolare attenzione ai vissuti legati alla costruzione dell'identità e al processo di coming out per le giovani lesbiche e i giovani gay, bisessuali e transessuali (LGBT). Sono inoltre indagati gli effetti dello stress da minoranza sul benessere delle persone LGBT.

Integrazione sociale di famiglie, persone, e minori migranti

Integrazione sociale di famiglie, persone, e minori migranti secondo diverse prospettive psicologiche, sociologiche, e pedagogiche.

Lavoro e organizzazioni

Attività lavorative e i fenomeni psicologico-sociali in contesti organizzativi e istituzionali. Vengono inoltre indagati, attraverso modalità di ricerca o di ricerca/intervento, i processi di cambiamento e innovazione nelle organizzazioni, di comunicazione organizzativa e d'impresa, di sviluppo dei lavoratori e di cura delle relazioni con diversi stakeholder.

Linguaggio e processi di sviluppo tipico e atipico

Osservazione e valutazione dei processi di sviluppo linguistico e comunicativo dei bambini nei primi anni di vita, esaminati sia per quanto riguarda lo sviluppo tipico che atipico (es. prematurità, sindromi genetiche, danno neurologico).

Politica e fattori psico-sociali

Identificare la relazione fra fattori psicosociali, orientamenti e comportamenti in ambito politico. Un'altra linea di ricerca riguarda la leadership politica rispetto al ruolo del linguaggio, degli stereotipi di genere e degli atteggiamenti sessisti nelle rappresentazioni della politica, con un inquadramento teorico nella tradizione delle rappresentazioni sociali.

Potere e leadership

Processi sottostanti la scelta e l'accettazione di particolari tattiche di influenza interpersonale nonché il supporto e l'efficacia di alcuni stili e caratteristiche del leader.

Processi di insegnamento e apprendimento in contesti educativi e scolastici

Processi di costruzione delle conoscenze che si realizzano in classe e documenta la natura negoziata, partecipata tra i diversi soggetti implicati, dei processi di apprendimento, anche a livelli precoci di scolarizzazione.



Rappresentazioni sociali

Studio del costrutto e della metodologia caratteristica delle rappresentazioni sociali per indagare le opinioni, gli atteggiamenti, gli stereotipi, in vari ambiti legati al senso comune quali la malattia, il mercato finanziario e le sue crisi, i luoghi e l'ambiente, la famiglia, gli eventi traumatici, gli ambienti multimediali e virtuali, la politica istituzionale e movimentista, il terrorismo, la comunicazione elettorale.

Relazioni Atteggiamento-Comportamento e Regolazione della condotta

Linee di ricerca classiche della psicologia sociale connesse allo studio delle relazioni tra atteggiamenti e comportamenti in diversi contesti. Le linee di ricerca riguardano inoltre lo studio dei meccanismi di regolazione della condotta attraverso i modi e foci regolatori, la prospettiva temporale, il sentimento del rimorso.

Salute, Benessere e Felicità

Interazione tra processi psico-sociali e biologici correlati alla salute fisica ed al benessere. Sono studiati i processi attraverso i quali diverse persone esposte a diversi fattori di rischio, o che intraprendono virtuosi comportamenti di promozione della salute, giungono ad ottenere migliori esiti di salute fisica, mentale e sociale.

Sport, sviluppo motorio, e socializzazione

Lo sport come modello di integrazione sociale, come strumento educativo, come veicolo di salute e benessere psico-fisico nelle diverse fasi del ciclo di vita. Fanno altresì parte di questa area di ricerca gli studi sullo sviluppo della motricità in età prescolare e scolare, sia in termini di psicofisiologia del movimento sia come prerequisito per la socializzazione del bambino.

Storia, memorie e collezioni

La dimensione storica della psicologia come scienza, analizzandone le evoluzioni epistemologiche e indagando in particolare il contributo di autori della 'scuola italiana'. L'attenzione per la nascita della psicologia scientifica è stata sviluppata anche attraverso un approccio innovativo, che utilizza l'analisi lessicografica, sia su banche dati informatizzate che su materiale cartaceo digitalizzato.

Sviluppo e valutazione della personalità

Valutazione psicometrica delle caratteristiche di personalità normali e patologiche, in varie fasi del ciclo di vita, in campioni di studenti, comunità e clinici.

Culture politiche, potere, campagne elettorali e stili di leadership

Le linee di ricerca analizzano da una prospettiva socio-politica il mutamento delle culture politiche che informano il rapporto tra governanti e governati. Con esse si analizza il mutamento delle forme, delle narrazioni e delle modalità di esercizio del potere, le modalità e le retoriche della sua legittimazione, nonché gli stili di leadership e, in ultima analisi, il rapporto tra politica e società.

Stereotipi e pregiudizi nella rappresentazione sociale della violenza di genere

Analisi degli stereotipi e dei pregiudizi che soggiacciono alla rappresentazione sociale della violenza di genere, concorrendo alla vittimizzazione secondaria e terziaria. Gli studi si concentrano sulla narrazione della violenza da parte della stampa e degli atti processuali, tramite l'analisi socio-linguistica di articoli e sentenze.

Le diverse linee di ricerca incrociano, senza sovrapporsi, l'appartenenza dei ricercatori e dei docenti ai settori scientifico-disciplinari, cogliendo interessi comuni e aree di collaborazione interdisciplinare, nuovi orientamenti del più ampio dibattito delle comunità scientifiche di riferimento.

Una descrizione dettagliata di quanto esposto è consultabile al link:

<https://web.uniroma1.it/dip38/aree-tematiche-e-gruppi-di-ricerca>.

Nel recente passato, il DPPSS ha registrato risultati molto rilevanti nell'ambito dell'attività di ricerca che hanno permesso allo stesso di raggiungere più che significativi risultati nell'esercizio



VQR 2011-2014, premessa indispensabile per la qualificazione, nel 2017, a “Dipartimento di eccellenza” con Decreto Ministeriale n. 262 dell’11 maggio 2017. Con il progetto finanziato dal MUR è stata creata una task force di ricerca interdisciplinare su uno dei temi sociali maggiormente rilevanti degli ultimi anni: flussi migratori e pratiche inclusive in Europa e in Italia. Dinanzi a questa sfida sociale, che richiede risposte immediate, il DPPSS ha inteso rafforzare le interconnessioni tra i settori scientifico-disciplinari eccellenti nella ricerca, nella didattica e nelle collaborazioni internazionali con un immediato impatto socio-economico attraverso i servizi esistenti e la creazione di nuovi servizi di consulenza sulle implicazioni psicosociali connesse ai fenomeni migratori.

Il sito web del DPPSS ha dedicato una intera sezione al progetto, visionabile al link: <https://web.uniroma1.it/dip38/dipartimento-di-eccellenza-pagina>.

Il progresso della ricerca empirica del DPPSS trova inoltre sostegno nelle numerose attività svolte presso i suoi Laboratori:

Laboratorio di Psicologia Sociale / Social Psychology Lab LPS / SSL

Laboratorio Sport e Benessere

Laboratorio Interazione e Cultura LInC

Laboratorio di Psicologia delle Relazioni Familiari e Servizio "6 come sei"

Laboratorio di Psicologia Clinica dello Sviluppo

IDEaCT Social Lab

Allo stesso modo il DPPSS mette a disposizione dei cittadini e del territorio le competenze acquisite grazie alla ricerca attraverso Servizi di consulenza, che creano una forte connessione tra esperienze di ricerca ed impatto socio-economico:

Disturbi dell'apprendimento

Orientamento sessuale e identità di genere "6 come sei"

Psicologia dello sport

Valutazione e sostegno allo sviluppo infantile Se.Va.S.S.

HOPE - Humanitarian Operators Psychological E-services

Il DPPSS è caratterizzato inoltre da una spiccata propensione alle **attività di Terza Missione**, messa in campo mediante la valorizzazione ed il trasferimento all'esterno delle conoscenze presenti. In armonia con le principali linee di ricerca attive nei diversi settori scientifico-disciplinari, il DPPSS è impegnato nell'incrementare le ricadute applicative sul territorio della ricerca svolta al suo interno, attraverso la collaborazione con scuole di ogni ordine e grado, amministrazioni ed enti locali, ASL, aziende, enti ed associazioni private.

La ricerca del DPPSS beneficia, inoltre, di numerosi momenti di incontro e discussione, anche a livello internazionale, che si realizzano attraverso l'organizzazione di **seminari, workshop e convegni**.

Il DPPSS - grazie alla **mobilità incoming** - ospita, altresì, ogni anno ricercatori e professori di elevata qualificazione scientifica, provenienti da Atenei ed Enti di ricerca stranieri, per lo svolgimento di attività di ricerca congiunta.

Allo stesso tempo - attraverso la **mobilità outgoing** - ricercatori e professori del DPPSS svolgono periodi di ricerca all'estero, presso Università ed Enti di ricerca stranieri.

Il Dipartimento conta un nutrito numero di **Accordi Internazionali Istituzionali** siglati, nel corso degli anni, con Atenei (pubblici e privati) extra UE, grazie ai quali si realizzano attività di ricerca congiunte.



In ultimo si evidenzia che sono incardinati presso il DPPSS due Centri Interuniversitari: il **Centro Interuniversitario di Ricerca in Psicologia Ambientale - CIRPA** e il **Centro Interuniversitario per la Ricerca sulla Genesi e sullo Sviluppo delle Motivazioni Prosociali e Antisociali - CIRMPA**.

Il CIRPA, istituito nel 2005, si propone di promuovere, coordinare e realizzare in Italia studi e ricerche nel campo della Psicologia Ambientale (e quindi sulle relazioni tra persone e ambienti fisici e sociali o socio-fisici), consorziando tra loro le principali Università italiane e gli Enti di ricerca in cui risultano più consolidati gli interessi della ricerca psicologica in questo senso.

Il CIRMPA, creato nel 1991, ha quale obiettivo di promuovere, coordinare e sviluppare le principali attività di ricerca degli studiosi italiani sui temi della genesi e dello sviluppo delle motivazioni antisociali e prosociali.

1.3.2 La produzione scientifica e la VQR

Al fine di monitorare l'andamento della produzione scientifica del DPPSS può essere utile mostrare il quadro dell'evoluzione temporale della stessa (così come da catalogo IRIS dell'Ateneo), il numero dei professori/ricercatori attivi e dei professori in possesso dei requisiti ASN (che rappresentano indicatori misurabili) oltre che analizzare brevemente i risultati della VQR 2015-2019 (con un cenno anche alla precedente VQR 2011-2014).

Per quanto concerne i **prodotti della ricerca** i dati del triennio 2017 - 2019 indicano un numero di prodotti complessivo pari a 946; nel triennio 2020-2022 se ne contano 1055. Si rileva, dunque, una sensibile crescita quantitativa della produzione scientifica.

Nella tabella sottostante sono riepilogati i dati, suddivisi per tipologia di prodotto (pubblicazione su rivista, pubblicazione su volume, pubblicazione in atti di convegno, monografia, curatela, altro) per il periodo 2020 – 2022:

Publicazioni Catalogo IRIS	2020	2021	2022
<i>Pubblicazione su rivista</i>	224	232	204
<i>Pubblicazione su volume</i>	62	55	37
<i>Pubblicazione in atti di convegno</i>	27	52	91
<i>Monografia</i>	6	9	7
<i>Curatela</i>	1	3	1
<i>Altro</i>	19	14	11

Nel periodo 2018 - 2022 la ricerca è stata, tra l'altro, dedicata anche alle tematiche correlate al progetto del "Dipartimento di eccellenza", con una produzione pari a 251 articoli su riviste internazionali con alto impatto e su riviste nazionali e a 99 presentazioni a convegni, sia nazionali che internazionali.

Il DPPSS è inoltre la sede della redazione di "**Psychology Hub**": fondata nel 2020, è una nuova rivista scientifica internazionale, trimestrale, che eredita la tradizione di ricerca della precedente "*Rassegna di Psicologia*" (last issue 2020, vol. 37, issue 1), il cui obiettivo è aggiornare gli psicologi sulle ultime ricerche in psicologia e rappresentare un forum per ricercatori, psicologi, psichiatri e professionisti della salute. Di proprietà dell'Ateneo, è pubblicata online e in stampa, interamente in inglese, con peer-review anonima, completamente Open Access ed indicizzata presso database internazionali come SCI (2022 Impact Score: 0.64), SCImago (2022 SJR: 0.186), Scopus (CiteScore 2021: 1.0; SJR 2021: 0.186; SNIP 2021: 0.205)



(<https://web.uniroma1.it/dip38/rivista-rassegna-di-psicologia>). La gestione amministrativa della rivista è condivisa con il Dipartimento di Psicologia Dinamica, Clinica e Salute, per cui ogni tre anni vi è un'alternanza nella responsabilità.

Al 31.12.2022 il DPPSS contava un totale di 53 professori e ricercatori: di essi 52 risultano **attivi** mentre 1 è **inattivo**; alla stessa data i professori in **possesso dei requisiti ASN** sono 34, mentre 4 ne sono sprovvisti; dei 4 ricercatori a tempo indeterminato solo 1 è in possesso dei requisiti ASN mentre 3 non risultano abilitati.

Con riferimento ai **risultati della VQR 2011 - 2014** si riportano di seguito i dati globali del DPPSS e si segnala che i dati del Dipartimento su "voto medio", "parametro R" e "posizione in graduatoria" non appaiono per l'Area CUN 14 e per l'Area CUN 06, in considerazione del numero esiguo di docenti afferenti al Dipartimento ad esse appartenenti all'epoca dell'esercizio:

Dati globali VQR Dipartimento 2011 - 2014	AREA 11a	AREA 11b
<i>N. prodotti complessivi attesi</i>	95	
<i>N. prodotti complessivi presentati</i>	93	
<i>Voto medio</i>	0,65	0,59
<i>Parametro R</i>	1,17	1,10
<i>Posizione in graduatoria (grandi, medi, piccoli)</i>	26 (P)	3 (M)
<i>Inattivi</i>	0	
Posizione Dipartimenti eccellenza	ISPD = 98	

Grazie al valore ISPD (Indicatore Standardizzato della Performance Dipartimentale) pari a 98, il DPPSS (come già evidenziato) nel 2017 è stato ammesso al finanziamento quale "Dipartimento di Eccellenza".

Per quanto concerne invece i **risultati della VQR 2015 - 2019** questi sono riportati (suddivisi per "profili" e per Area CUN) nelle seguenti tabelle (anche in questo caso l'Area CUN 14 e l'Area CUN 06 non sono riportate poiché il numero di prodotti attesi è inferiore a 10):

Profilo B

La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito e l'indicatore IRD2. Se l'Istituzione non ha fornito un elenco di articolazioni interne attive alla data del 1° novembre 2019, si riporta la sigla n.a.d. (nessuna articolazione dipartimentale). Le colonne che riportano graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'Istituzione nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile dimensionale di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di dipartimenti all'interno del quartile dimensionale e sul numero complessivo di dipartimenti che hanno presentato almeno 10 prodotti nell'Area. L'indicatore R indica la valutazione media del Dipartimento rispetto alla valutazione media dei Dipartimenti dell'Area (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media dell'Area mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore). Per "Somma punteggi (v)" si intende la valutazione complessiva del Dipartimento ottenuta sommando i punteggi dei prodotti attesi dai ricercatori afferenti al dipartimento. " $(n/N) \times 100$ " rappresenta la percentuale dei prodotti attesi del Dipartimento rispetto ai prodotti attesi dell'Area (N: numero prodotti attesi dell'Area; n: numero prodotti attesi del Dipartimento). L'indicatore IRD2 è definito come rapporto tra il punteggio complessivo raggiunto da un dipartimento in una data Area e il punteggio complessivo dell'Area stessa, calcolato per il Profilo dei ricercatori che sono stati reclutati nel periodo 2015-19. Come disposto dal bando, la tabella non include i Dipartimenti con meno di 10 prodotti attesi nell'Area.

Area 11 a



Istituzione	Dipartimento	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Valutazione media (l=v/n)	(n/N) x 100	R (Profilo b)	Pos. grad. compl.	Num. istituzioni compl.	quartile dimensionale	Pos. grad. quartile dimensionale	Num. istituzioni quartile dimensionale	% Prodotti A	% Prodotti B	% Prodotti C	% Prodotti D	% Prodotti E	IRD ₂ x100
Roma La Sapienza	Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione	18,6	23	0,81	0,48	1,16	7	126	3	5	58	43,48	30,43	26,09	0	0	0,56

Profilo A+B

La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito e l'indicatore IRD_{1_2}. Se l'Istituzione non ha fornito un elenco di articolazioni interne attive alla data del 1° novembre 2019, si riporta la sigla n.a.d. (nessuna articolazione dipartimentale). Le colonne che riportano graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'Istituzione nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile dimensionale di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di dipartimenti all'interno del quartile dimensionale e sul numero complessivo di dipartimenti che hanno presentato almeno 10 prodotti nell'Area. L'indicatore R indica la valutazione media del Dipartimento rispetto alla valutazione media dei Dipartimenti dell'Area (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media dell'Area mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore). Per "Somma punteggi (v)" si intende la valutazione complessiva del Dipartimento ottenuta sommando i punteggi dei prodotti attesi dai ricercatori afferenti al dipartimento. "(n/N) x 100" rappresenta la percentuale dei prodotti attesi del Dipartimento rispetto ai prodotti attesi dell'Area (N: numero prodotti attesi dell'Area; n: numero prodotti attesi del Dipartimento). L'indicatore IRD_{1_2} è definito come rapporto tra il punteggio complessivo raggiunto da un dipartimento in una data Area e il punteggio complessivo dell'Area stessa, calcolato per l'insieme totale dei ricercatori. Come disposto dal bando, la tabella non include i Dipartimenti con meno di 10 prodotti attesi nell'Area

Area 11 a

Istituzione	Dipartimento	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Valutazione media (l=v/n)	(n/N) x 100	R (Profilo a+b)	Pos. grad. compl.	Num. istituzioni compl.	quartile dimensionale	Pos. grad. quartile dimensionale	Num. istituzioni quartile dimensionale	% Prodotti A	% Prodotti B	% Prodotti C	% Prodotti D	% Prodotti E	IRD _{1_2} x100
Roma La Sapienza	Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione	24,9	30	0,83	0,34	1,21	3	163	3	2	67	50	26,67	23,33	0	0	0,41

Profilo A

La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito e l'indicatore IRD₁. Se l'Istituzione non ha fornito un elenco di articolazioni interne attive alla data del 1° novembre 2019, si riporta la sigla n.a.d. (nessuna articolazione dipartimentale). Le colonne che riportano graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'Istituzione nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di dipartimenti all'interno del quartile e sul numero complessivo di dipartimenti che hanno presentato almeno 10 prodotti nell'Area. L'indicatore R indica la valutazione media del Dipartimento rispetto alla valutazione media dei Dipartimenti dell'Area (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media dell'Area mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore). Per "Somma punteggi (v)" si intende la valutazione complessiva del Dipartimento ottenuta sommando i punteggi dei prodotti attesi dai ricercatori afferenti al dipartimento. "(n/N) x 100" rappresenta la percentuale dei prodotti attesi del Dipartimento rispetto ai prodotti attesi dell'Area (N: numero prodotti attesi dell'Area; n: numero prodotti attesi del Dipartimento). L'indicatore IRD₁ è definito come rapporto tra il punteggio complessivo raggiunto da un dipartimento in una data Area e il punteggio complessivo dell'Area stessa, calcolato per il profilo dei ricercatori permanenti. Come disposto dal bando, la tabella non include i Dipartimenti con meno di 10 prodotti attesi nell'Area.

Area 11 b



Istituzione	Dipartimento	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Valutazione media (l=v/n)	(n/N) x 100	R (profilo a)	Pos. grad. compl.	Num. Istituzioni compl.	Quartile dimensionale	Pos. grad. quartile	Num. Istituzioni quartile	% Prodotti A	% Prodotti B	% Prodotti C	% Prodotti D	% Prodotti E	IRD 1 X 100
Roma La Sapienza	Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione	33	45	0,73	3,08	0,97	26	35	4	21	29	20,00	51,11	22,22	6,67	0,00	2,99

Profilo B

La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito e l'indicatore IRD2. Se l'Istituzione non ha fornito un elenco di articolazioni interne attive alla data del 1° novembre 2019, si riporta la sigla n.a.d. (nessuna articolazione dipartimentale). Le colonne che riportano graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'Istituzione nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di dipartimenti all'interno del quartile e sul numero complessivo di dipartimenti che hanno presentato almeno 10 prodotti nell'Area. L'indicatore R indica la valutazione media del Dipartimento rispetto alla valutazione media dei Dipartimenti dell'Area (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media dell'Area mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore). Per "Somma punteggi (v)" si intende la valutazione complessiva del Dipartimento ottenuta sommando i punteggi dei prodotti attesi dai ricercatori afferenti al dipartimento. "(n/N) x 100" rappresenta la percentuale dei prodotti attesi del Dipartimento rispetto ai prodotti attesi dell'Area (N: numero prodotti attesi dell'Area; n: numero prodotti attesi del Dipartimento). L'indicatore IRD2 è definito come rapporto tra il punteggio complessivo raggiunto da un dipartimento in una data Area e il punteggio complessivo dell'Area stessa, calcolato per il profilo dei ricercatori che sono stati reclutati nel periodo 2015-19. Come disposto dal bando, la tabella non include i Dipartimenti con meno di 10 prodotti attesi nell'Area.

Area 11 b

Istituzione	Dipartimento	Somma punteggi (v)	# Prodotti Attesi (n)	Valutazione Media (l=v/n)	(n/N) x 100	R (profilo b)	Pos. grad. compl.	Num. Istituzioni compl.	Quartile dimensionale	Pos. grad. quartile	Num. Istituzioni quartile	% Prodotti A	% Prodotti B	% Prodotti C	% Prodotti D	% Prodotti E	IRD 2 X 100
Roma La Sapienza	Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione	45,7	54	0,85	2,41	1,03	24	58	4	12	29	44,44	44,44	9,26	0,00	1,85	2,48



Profilo A+B

La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito e l'indicatore IRD1_2. Se l'Istituzione non ha fornito un elenco di articolazioni interne attive alla data del 1° novembre 2019, si riporta la sigla n.a.d. (nessuna articolazione dipartimentale). Le colonne che riportano graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'Istituzione nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di dipartimenti all'interno del quartile e sul numero complessivo di dipartimenti che hanno presentato almeno 10 prodotti nell'Area. L'indicatore R indica la valutazione media del Dipartimento rispetto alla valutazione media dei Dipartimenti dell'Area (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media dell'Area mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore). Per "Somma punteggi (v)" si intende la valutazione complessiva del Dipartimento ottenuta sommando i punteggi dei prodotti attesi dai ricercatori afferenti al dipartimento. " $(n/N) \times 100$ " rappresenta la percentuale dei prodotti attesi del Dipartimento rispetto ai prodotti attesi dell'Area (N: numero prodotti attesi dell'Area; n: numero prodotti attesi del Dipartimento). L'indicatore IRD1_2 è definito come rapporto tra il punteggio complessivo raggiunto da un dipartimento in una data Area e il punteggio complessivo dell'Area stessa, calcolato per l'insieme totale dei ricercatori. Come disposto dal bando, la tabella non include i Dipartimenti con meno di 10 prodotti attesi nell'Area.

Area 11 b

Istituzione	Dipartimento	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Valutazione Media (l=v/n)	(n/N) x 100	R (profilo a+b)	Pos. grad. compl.	Num. istituzioni compl.	Quartile dimensionale	Pos. grad. quartile	Num. istituzioni quartile	% Prodotti A	% Prodotti B	% Prodotti C	% Prodotti D	% Prodotti E	IRD1_2 X 100
Roma La Sapienza	Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione	78,7	99	0,79	2,68	1,00	38	75	4	19	34	33,33	47,47	15,15	3,03	1,01	2,67

Profilo B

La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito. Le colonne che riportano graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'Ateneo nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile dimensionale di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di Università all'interno del quartile dimensionale e sul numero complessivo di Università che hanno presentato almeno 10 prodotti nel SSD. Le graduatorie sono costruite sulla base dell'indicatore R, che fornisce la valutazione media della struttura nel SSD rispetto alla valutazione media dei Dipartimenti delle Istituzioni in quel SSD (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media del SSD mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore).

Area 11 a

SSD_ric	Istituzione	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Valutazione media (l=v/n)	R (Profilo b)	Pos. grad. compl.	Num. istituzioni compl.	quartile dimensionale	Pos. grad. quartile dimensionale	Num. istituzioni quartile dimensionale	% Prodotti A	% Prodotti B	% Prodotti C	% Prodotti D	% Prodotti E
M-PED/04	Roma La Sapienza	12,5	14	0,89	1,21	1	6	4	1	6	57,14	35,71	7,14	0	0

**Profilo A**

Elenco delle Università in ordine alfabetico per tutti i SSD dell'Area per il Profilo a. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito. Le colonne che riportano graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'Ateneo nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile dimensionale di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di Università all'interno del quartile dimensionale e sul numero complessivo di Università che hanno presentato almeno 10 prodotti nel SSD. Le graduatorie sono costruite sulla base dell'indicatore R, che fornisce la valutazione media della struttura nel SSD rispetto alla valutazione media dei Dipartimenti delle Istituzioni in quel SSD (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media del SSD mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore).

Area 11 a

SSD_ric	Istituzione	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Valutazione media (l=v/n)	R (Profilo a)	Pos. grad. compl.	Num. istituzioni compl.	quartile dimensionale	Pos. grad. quartile dimensionale	Num. istituzioni quartile dimensionale	% Prodotti A	% Prodotti B	% Prodotti C	% Prodotti D	% Prodotti E
---------	-------------	--------------------	-----------------------	---------------------------	---------------	-------------------	-------------------------	-----------------------	----------------------------------	----------------------------------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------

Profilo A+B

La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito. Le colonne che riportano graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'Ateneo nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile dimensionale di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di Università all'interno del quartile dimensionale e sul numero complessivo di Università che hanno presentato almeno 10 prodotti nel SSD. Le graduatorie sono costruite sulla base dell'indicatore R, che fornisce la valutazione media della struttura nel SSD rispetto alla valutazione media dei Dipartimenti delle Istituzioni in quel SSD (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media del SSD mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore).

Area 11 a

SSD_ric	Istituzione	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Valutazione media (l=v/n)	R (Profilo a+b)	Pos. grad. compl.	Num. istituzioni compl.	quartile dimensionale	Pos. grad. quartile dimensionale	Num. istituzioni quartile dimensionale	% Prodotti A	% Prodotti B	% Prodotti C	% Prodotti D	% Prodotti E
M-PED/04	Roma La Sapienza	18,8	21	0,9	1,2	1	9	4	1	9	61,9	28,57	9,52	0	0

Profilo A

La tabella 3.7: Elenco delle Università ordinate per quartile e per ordine alfabetico nel quartile per tutti i SSD dell'Area per il profilo a. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito. Le colonne che riportano graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'Ateneo nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di Università all'interno del quartile e sul numero complessivo di Università che hanno presentato almeno 10 prodotti nel SSD. Le graduatorie sono costruite sulla base dell'indicatore R, che fornisce la valutazione media dell'Istituzione nel SSD rispetto alla valutazione media dei Dipartimenti in quel SSD (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media del SSD concorsuale mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore).

Area 11 b

SSD_ric	Istituzione	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Valutazione media (l=v/n)	R (profilo a)	Pos. grad. compl.	Num. istituzioni compl.	Quartile dimensionale	Pos. grad. Quartile	Num. istituzioni quartile	% Prodotti A	% Prodotti B	% Prodotti C	% Prodotti D	% Prodotti E
---------	-------------	--------------------	-----------------------	---------------------------	---------------	-------------------	-------------------------	-----------------------	---------------------	---------------------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------



M-PSI/03	Roma La Sapienza	17,8	22	0,81	1,04	2	2	4	2	2	31,82	50,00	18,18	0,00	0,00
M-PSI/04	Roma La Sapienza	10,7	17	0,63	0,94	5	7	4	5	7	11,76	35,29	41,18	11,76	0,00
M-PSI/05	Roma La Sapienza	24	34	0,71	0,91	7	8	4	7	7	20,59	50,00	17,65	5,88	5,88

I risultati del Dipartimento nella VQR 2015-2019 sono complessivamente abbastanza soddisfacenti, pur presentando alcune criticità. Risulta difficile fare una piena comparazione con la VQR 2011 - 2014, a causa della rimodulazione e della ridefinizione delle classi di merito fra un esercizio e l'altro. In termini assoluti si rilevano i seguenti indicatori I e R:

- Area 11a (Profilo B): I = 0,81; R = 1,16
- Area 11a (Profilo A+B): I = 0,83; R = 1,21
- Area 11b (Profilo A): I = 0,73; R = 0,97
- Area 11b (Profilo B): I = 0,85; R = 1,03
- Area 11b (Profilo A+B): I = 0,79; R = 1

L'ISPD è invece pari a 69,5.

Nella tabella sottostante sono rappresentati i risultati della VQR 2015-2019:

Dati globali VQR Dipartimento	AREA 11a		AREA 11b		
<i>N. prodotti complessivi attesi</i>	minimo 122 - massimo 141				
<i>N. prodotti complessivi presentati</i>	138 (di cui 105 relativi a SSD "bibliometrici" e 33 relativi a SSD "non bibliometrici")				
<i>Indicatore I</i>	Profilo B	Profilo A+B	Profilo A	Profilo B	Profilo A + B
	0,81	0,83	0,73	0,85	0,79
<i>Indicatore R</i>	1,16	1,21	0,97	1,03	1
<i>Inattivi</i>	0				
<i>Posizione Dipartimenti eccellenza</i>	ISPD = 69,5				

1.3.3 I progetti di ricerca ed i finanziamenti alla ricerca

L'attrazione di fondi per il finanziamento della ricerca è stato ed è uno degli obiettivi fondamentali del DPPSS. Le fonti di finanziamento possono essere distinte tra quelle a valere su "bandi competitivi" di vario genere (internazionali, europei, nazionali, regionali, di Enti privati e di Ateneo) e su "contratti/convenzioni per attività in conto terzi" (così come previste dall'art. 66 del DPR 11.7.1980, n. 382).

Negli anni 2020, 2021 e 2022 il DPPSS è risultato assegnatario di numerosi finanziamenti per la realizzazione di progetti di ricerca, così come di seguito indicato:

- progetti finanziati su bandi competitivi (internazionali, europei, nazionali, regionali, di Enti privati e di Ateneo):

anno 2020: 28 (di cui: 3 progetti di Ateneo per attività nell'ambito di accordi internazionali, 2 progetti di Ateneo per attività di cooperazione con PVS, 1 progetto di Terza Missione, 11 progetti di Ateneo "piccoli", 3 progetti di Ateneo "medi", 1 progetto di Ateneo "grande", 5 progetti di Ateneo di "avvio alla ricerca", 1 progetto nazionale da ente privato, 1 progetto europeo)

anno 2021: 30 (di cui: 3 progetti di Ateneo per attività nell'ambito di accordi internazionali, 1 progetto di Ateneo per attività di cooperazione con PVS, 1 progetto di Terza Missione, 6 progetti



di Ateneo “piccoli”, 7 progetti di Ateneo “medi”, 1 progetto di Ateneo “grande”, 11 progetti di Ateneo di “avvio alla ricerca”)

anno 2022: 41 (di cui: 1 progetti di Ateneo per attività di cooperazione con PVS, 1 progetto di Terza Missione, 12 progetti di Ateneo “piccoli”, 5 progetti di Ateneo “medi”, 2 progetti di Ateneo “grandi”, 17 progetti di Ateneo di “avvio alla ricerca”, 1 progetto internazionale da ente privato) (<https://web.uniroma1.it/dip38/progetti-di-ricerca>)

- progetti finanziati tramite contratti/convenzioni per attività in conto terzi:

anno 2020: 5; anno 2021: 5; anno 2022: 7

(<https://web.uniroma1.it/dip38/attivita%20C3%A0-conto-terzi>)

Si riscontra un aumento sia della partecipazione a bandi competitivi sia delle percentuali di successo, a testimonianza del grado di salute e di attrattività della ricerca del Dipartimento.

Nonostante un lieve decremento delle attività in conto terzi nel 2020, causato principalmente dalla pandemia Covid-19, nel 2021 e 2022 si è assistito a una crescita anche delle attività di ricerca “commissionata”, perseguendo l’obiettivo dell’Ateneo di potenziare il proprio legame con il territorio, offrendo servizi di qualità che valorizzino le competenze accademiche, nell’ambito delle proprie finalità istituzionali e statutarie.

Per quanto riguarda i progetti finanziati su bandi competitivi si annota che (escludendo l’Ateneo) i principali enti finanziatori del DPPSS sono la Commissione europea (tramite i programmi “Erasmus +” ed “Europe for Citizens”), il Ministero della Salute e la Regione Lazio.

Con riferimento alla ricerca “commissionata” si sottolinea che i principali committenti sono rappresentati da società private, associazioni ed enti operanti in ambito educativo e psico-pedagogico.

Si sottolinea, infine, che tutti i professori ed i ricercatori del Dipartimento sono coinvolti, a vario titolo, in uno o più gruppi di ricerca dei suddetti progetti.

Nel corso del triennio di riferimento tutti i professori ed i ricercatori del DPPSS sono stati impegnati, inoltre, nell’implementazione del progetto “Dipartimento di eccellenza” (2018 - 2022); grazie all’acquisto di nuovi strumenti multimediali ed attrezzature ed alla possibilità di affiancare alla programmazione ordinaria delle risorse umane anche una programmazione straordinaria, in sintonia con le strategie di crescita programmate (che si è realizzata attraverso il reclutamento di 1 professore di I fascia, 1 professore di II fascia, 2 Ricercatori a Tempo Determinato di tipo B oltre a 14 nuovi assegnisti di ricerca), è stato possibile rafforzare lo spettro di competenze e potenziare le linee di ricerca attive oltre a divulgarne i risultati. Sono stati pubblicati 251 articoli su riviste internazionali con alto impatto e su riviste nazionali, che integrano differenti prospettive e metodologie e riguardano i seguenti temi: effetti degli atteggiamenti nei confronti degli immigrati (comprese le potenziali interazioni con il disagio personale); razzismo e disuguaglianza; differenze di vulnerabilità e risorse tra i gruppi di immigrati e nativi; background socioeconomico individuale e familiare, istruzione e conoscenza della lingua del paese ospitante; migrazione e strategie inclusive; rappresentazioni dei media (pro e anti-immigrazione); percorsi di inclusione di minori stranieri non accompagnati. Sono state altresì prodotte 99 presentazioni a convegni, sia nazionali che internazionali. Gli assegnisti di ricerca sono stati impegnati in attività di ricerca su temi relativi all’immigrazione, in Italia o all’estero. In particolare sono state analizzate le seguenti aree di ricerca: motivazioni psicologiche sottese alle migrazioni attuali; aspettative, aspirazioni; analisi sistematica dei precursori e dei processi di migrazione; politiche di sostegno agli immigrati; fattori socio-culturali e psicologici che possono ostacolare o facilitare intenzioni ed iniziative di rientro; processi di integrazione socio-culturale di vari gruppi immigrati etnici e religiosi di prima e seconda generazione; fattori che possono portare a disuguaglianze, disagi sociali e processi di esclusione, ai nuovi rischi sociali e vulnerabilità psicologiche; analisi dei bisogni dei migranti; analisi dei fattori socio-psicologici che favoriscono oppure ostacolano la resilienza; meccanismi psicosociali che ostacolano o stimolano lo sviluppo di “identità duali” degli immigrati, soprattutto di seconda generazione; atteggiamenti politici, pregiudizi, discriminazioni e



razzismo sia del gruppo autoctono che degli immigrati; rappresentazione delle migrazioni nei mass-media e discorsi di odio e di razzismo; comunicazione inter-culturale nei vari contesti socio-educativi e sanitari al fine di promuovere effetti positivi sull'integrazione nel contesto scolastico e sulla salute dei migranti; analisi del percorso migratorio e dei processi di adattamento dei minori stranieri non accompagnati; accesso alle cure, reti di supporto sociale e comunicazione medico-pazienti stranieri in oncologia; comunicazione della diagnosi, strategie di *coping*, pratiche di *screening* attraverso l'analisi di interviste narrative di donne arabo-palestinesi affette da neoplasia mammaria; percorsi di navigazione e integrazione socio-culturale degli studenti stranieri in "Sapienza". Sono stati creati 2 nuovi laboratori: l'uno finalizzato all'analisi delle carriere dei migranti per la ricerca pedagogicamente orientata all'inclusione degli immigrati e alle traiettorie di sviluppo professionale; l'altro dedicato alla diffusione dei risultati della ricerca attraverso l'impiego di mezzi innovativi (Centro di produzione video e documentazione). Grazie all'attività di analisi delle carriere dei migranti sono state analizzate le transizioni al lavoro dei laureati stranieri "Sapienza" (212.682 laureati) e le informazioni sui 740.706 contratti di lavoro subordinato e parasubordinato che questi hanno stipulato tra il 2008 e il 2019. E' stato possibile fornire diverse chiavi interpretative alla lettura del fenomeno per confermare la necessità di prestare attenzione alle strategie dei servizi alla carriera e di approfondire i processi di transizione e di inserimento lavorativo per consentire l'individuazione dei modelli necessari a connettere la didattica, la ricerca e la terza missione. L'integrazione dei due archivi ha permesso di superare il tradizionale approccio ai dati occupazionali, svolto tramite rilevazioni puntuali, istantanee, tipiche della reportistica amministrativa e di avere uno sguardo diacronico sui percorsi di transizione. Con le attività del Centro di produzione video e documentazione sono state realizzate le videoregistrazioni pertinenti le attuali linee di ricerca del laboratorio che sono la base per le attività di video documentazione della ricerca. E' stato realizzato un primo format di video informativo in merito al progetto finanziato da Sapienza, che ha avuto come partner l'Université de Bangui (Repubblica Centrafricana) e l'University of Rwanda, dal titolo "Rafforzamento delle attività di Capacity Building in psicologia", sottotitolato in due lingue (ENG e FRA) da utilizzare per la comunicazione e la disseminazione.

Ai predetti progetti si aggiungono 2 progetti finanziati nell'ambito del "Bando di Ricerca PNRR - Partenariati Estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base e Piano Nazionale Complementare Salute", ovvero:

1. Il progetto "RETURN – Multi-risk science for resilient communities under a changing climate" - Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base di cui all'Avviso Pubblico n. 341 del 15.03.2022 - nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" - Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" - Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU. Il DPPSS è coinvolto nello svolgimento di attività tecnico-scientifiche finalizzate al conseguimento dei traguardi e degli obiettivi previsti nell'ambito dello Spoke 7 - TS3 di progetto.

2. Il progetto "AGE - IT - A novel public-private alliance to generate socioeconomic, biomedical and technological solutions for an inclusive italian ageing society" - Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base di cui all'Avviso Pubblico n. 341 del 15.03.2022 - nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" - Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" - Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU. Il DPPSS è coinvolto nello svolgimento di attività tecnico-scientifiche finalizzate al conseguimento dei traguardi e degli obiettivi previsti nell'ambito dello Spoke 4 di progetto.

Nel medesimo triennio il DPPSS ha, altresì, siglato un buon numero di accordi per attività di collaborazione scientifica (a titolo gratuito) con scuole, enti pubblici e privati, associazioni,



aziende, che possono essere sintetizzate come di seguito specificato: anno 2020: 7; anno 2021: 10; anno 2022: 18

<https://web.uniroma1.it/dip38/convenzioni>

Si tratta, nella maggioranza dei casi, di partner presenti nel territorio di Roma Capitale e/o della Regione Lazio (meno frequentemente nel resto del Paese) a dimostrazione della stabile connessione con il sistema cittadino e regionale, creata nel corso degli anni.

Anche in questo caso si registra un costante e graduale incremento del numero di attività progettuali in convenzione, caratterizzate principalmente da un forte collegamento tra il mondo della formazione universitaria e quella scolastica.

Di seguito uno schema riepilogativo dei dati:

DATI GENERALI	2020	2021	2022
<i>Accordi di cooperazione scientifica internazionali di Ateneo</i>	3	0	1
<i>Progetti acquisiti nei bandi di ricerca competitivi di Ateneo ("avvio alla ricerca"; progetti "piccoli", "medi" e "grandi"; "Terza Missione"; "accordi internazionali"; "cooperazione con i PVS")</i>	26	30	40
<i>Progetti acquisiti nei bandi di ricerca competitivi nazionali, dell'Unione europea, internazionali e di Enti privati</i>	2	0	1
<i>Contratti per conto terzi</i>	5	5	7
<i>Accordi di collaborazione scientifica</i>	7	10	18
<i>Progetti PNRR</i>	//	//	2

Per quanto riguarda i Servizi di consulenza già citati ("Disturbi dell'apprendimento", "Orientamento sessuale e identità di genere "6 come sei", "Psicologia dello sport", "Valutazione e sostegno allo sviluppo infantile Se.Va.S.S." e "HOPE - Humanitarian Operators Psychological E-services") negli anni 2020, 2021 e 2022 le attività hanno ottenuto un notevole incremento, dato anche dall'impatto sociale derivante dalla pandemia Covid-19. Gli incassi per il Dipartimento sono infatti passati da € 34.580,00 del 2020, a € 62.715,00 nel 2021 a € 78.272 nel 2022.

Alle suddette attività di ricerca del DPPSS vanno aggiunti i progetti del Centro Interuniversitario di Ricerca in Psicologia Ambientale - CIRPA e del Centro Interuniversitario per la Ricerca sulla Genesi e sullo Sviluppo delle Motivazioni Prosociali e Antisociali - CIRMPA.

Negli anni 2020, 2021 e 2022 il CIRMPA è risultato assegnatario di 3 finanziamenti a valere su bandi competitivi (internazionali ed europei) per la realizzazione dei seguenti progetti di ricerca:

- Studio PAC (Parenting Across Cultures), finanziato dal National Institute of Health, che è - ad oggi - il più grande studio cross-culturale longitudinale esistente per comprendere come le strategie educative genitoriali influiscano sull'adattamento psicosociale dei bambini; il progetto coinvolge Italia, Stati Uniti, Cina, Colombia, Kenya, Filippine, Svezia e Thailandia, per un totale di 117 triadi familiari (madre, padre, figlio/a);
- Progetto "COVID-19 EDUCATION CHALLENGE", finanziato dalla Jacobs Foundation, per promuovere attività di apprendimento accademica e socio-emotiva dei bambini in età scolare, attraverso l'ambiente virtuale di cui tutti hanno fatto esperienza per l'aumento dell'uso di tecnologie per l'apprendimento a distanza in contesto pandemia COVID-19.
- Progetto "Safer Internet Centre - Generazioni Connesse", co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma Digital Europe che si concretizza nella piattaforma online "Better Internet for Kids" gestita da European Schoolnet, in stretta collaborazione con INSAFE (network che raccoglie tutti i SIC europei) e Inhope (network che raccoglie tutte le hotlines europee).



Nel medesimo triennio il CIRPA è risultato assegnatario, a sua volta, di 2 finanziamenti a valere su bandi competitivi europei per la realizzazione dei progetti di ricerca indicati qui di seguito:

- Progetto “ABC-SALT: Advanced Biomass Catalytic conversion to middle distillates in molten SALTs” (Bando Horizon 2020);
- Progetto “Enabling Positive Tipping Points towards clean-energy transitions in Coal and Carbon Intensive Regions” - “TIPPING.plus (“action”)” (Bando Horizon 2020).

1.4 Terza Missione e Trasferimento Tecnologico

Il DPPSS affianca alle attività istituzionali della ricerca accademica e della didattica anche una serie di attività di Terza Missione; consapevole del ruolo istituzionale che deve svolgere per generare valore per la crescita e lo sviluppo del tessuto sociale ed economico in cui si inserisce, è da anni caratterizzato da una spiccata apertura verso la società e dall’interazione con essa, propensione esercitata mediante la valorizzazione ed il trasferimento all’esterno della conoscenza prodotta, principalmente grazie all’attività di ricerca svolta. In armonia con le principali linee di ricerca attive nei diversi settori scientifico-disciplinari, e nella consapevolezza che ricerca e formazione possono trarre - a loro volta - benefici dal contatto e dall’esposizione alla diversità sociale, il Dipartimento è impegnato nel mantenere e nell’incrementare le ricadute applicative sul territorio della propria ricerca, principalmente attraverso due tipologie di attività di Terza Missione (nella definizione che l’ANVUR ha dato in occasione dell’esercizio VQR 2015 - 2019): **1. Public Engagement; 2. Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e politiche per l’inclusione.**

Il DPPSS ha infatti instaurato numerosi rapporti di collaborazione con scuole di ogni ordine e grado, amministrazioni ed enti locali, ASL, aziende, enti ed associazioni private, promuovendo ed organizzando attività di divulgazione scientifica (attraverso, ad esempio, seminari, workshop, convegni, giornate informative) diretti a diffondere e a trasferire la conoscenza scientifica nelle aree tematiche di interesse strategico, quali risultati di ricerche e interventi quali e quantitativi nella psicologia dello sviluppo normale e clinico (con particolare interesse per le tematiche legate all’identità di genere e quelle relative ai disturbi dello spettro autistico) e risultati di ricerche attinenti le aree della psicologia sociale, delle comunità e delle organizzazioni (con particolare riferimento alle tematiche legate alla salute negli ambienti di lavoro, l’integrazione nei contesti multietnici, e alle dinamiche di gruppo in contesti organizzativi, sportivi e educativi). Allo stesso tempo il Dipartimento si fa promotore ed è attivo in azioni di coinvolgimento, interazione e co-progettazione con il mondo della scuola, in programmi di pubblico interesse ed in progetti di sviluppo urbano e di valorizzazione del territorio.

1.4.1 Le principali attività

La sinergia del DPPSS con il territorio è testimoniata dalle molteplici iniziative realizzate nel periodo di riferimento, che si descrivono brevemente di seguito, al fine di delineare, in particolare, i campi di azione, i soggetti coinvolti ed i beneficiari.

Si tratta sia di attività in convenzione sia di altre tipologie di attività (ad esempio giornate informative, presentazione di libri, etc.): nell’arco temporale 2020 - 2022 sono stati infatti siglati 35 nuovi accordi di collaborazione (7 nel 2020, 10 nel 2021 e 18 nel 2022), cui si aggiungono 18 accordi di collaborazione firmati prima del 2020 ed ancora “attivi” nel triennio 2020 - 2022, per un totale complessivo di 53. Alle attività realizzate in convenzione (nell’ambito dei predetti accordi), si segnala che sono stati realizzati anche 12 eventi che ricadono nelle altre tipologie di attività di Terza Missione.

Si ritiene utile illustrare di seguito - a titolo esemplificativo e non esaustivo - le iniziative di maggior rilievo realizzate negli anni 2020, 2021 e 2022, da cui emerge un’attenzione particolare alle attività svolte con le scuole, con i migranti, nei contesti sanitari e con Enti pubblici nonché



aree di intervento riconducibili principalmente a “Formazione continua e placement”, “Salute pubblica e benessere”, “Città e territorio”, “Responsabilità sociale e sostenibilità”.

<i>Area di intervento (principale)</i> SALUTE PUBBLICA E BENESSERE
Denominazione dell’iniziativa Promozione di un pieno ed effettivo accesso al supporto psicosociale della popolazione richiedente asilo e titolare di protezione internazionale, in special modo i minori non accompagnati e i neomaggiorenni
Periodo di svolgimento novembre 2021 - in corso
Luogo/luoghi di svolgimento Civico Zero Onlus - Via dei Bruzi 10 - Roma
Breve descrizione degli obiettivi e delle azioni Realizzazione di uno Sportello d’Ascolto per Minori Stranieri non Accompagnati e Neo-Maggiorenni, inteso a comprendere le caratteristiche e i bisogni di persone in condizione di particolare fragilità e a rischio evolutivo;
Soggetti coinvolti Civico Zero Onlus, Save the Children Italia Onlus e UNHCR
Beneficiari (interni/esterni) dell’attività Minori stranieri non accompagnati e neo-maggiorenni
Risorse utilizzate Personale docente e specializzandi del DPPSS, esperti di Civico Zero Onlus, Save the Children Italia Onlus e UNHCR
Impatti sociali, economici e culturali dell’attività Creazione ed implementazione di un luogo di ascolto dedicato a persone in condizione di particolare fragilità ed a rischio evolutivo, con particolare attenzione ai minori stranieri non accompagnati ed ai neo-maggiorenni Potenziamento degli aspetti di formazione in psicoterapia interculturale ed in etno-psicoterapia
Possibili indicatori da utilizzare per il monitoraggio e la rendicontazione Impatto sulla salute e sul benessere, supporto psicologico a persone in condizione di particolare fragilità ed a rischio evolutivo

<i>Area di intervento (principale)</i> CITTA' E TERRITORIO
Denominazione dell’iniziativa “La scuola mi rispetta”
Periodo di svolgimento Ottobre-Dicembre 2020
Luogo/luoghi di svolgimento 9 scuole medie superiori e inferiori di Roma e del Lazio
Breve descrizione degli obiettivi e delle azioni Progetto di ricerca e intervento dal titolo “La scuola mi rispetta” in collaborazione con l’Associazione LYR - Live Your Rainbow di Roma, con lo scopo di analizzare il fenomeno del bullismo e dei comportamenti discriminatori dalla prospettiva dei docenti e del personale A.T.A. di 9 scuole medie superiori e inferiori di Roma e del Lazio
Soggetti coinvolti 9 scuole secondarie di I e II grado di Roma e del Lazio
Beneficiari (interni/esterni) dell’attività Studentesse e studenti di 9 scuole secondarie di I e II grado di Roma e del Lazio
Risorse utilizzate Questionari e diffusione di un report finale
Impatti sociali, economici e culturali dell’attività Maggiore conoscenza del bullismo nei contesti scolastici

<i>Area di intervento (principale)</i> CITTA' E TERRITORIO
Denominazione dell’iniziativa



Presentazione del Libro "Quanta Bellezza. Mamme e papà di figlie lesbiche e figli gay si raccontano"
Periodo di svolgimento 1 dicembre 2020
Luogo/luoghi di svolgimento Associazione Culturale Sinopie - Piazza Venezia - Roma
Soggetti coinvolti Genitori e associazioni su tematiche LGBT
Beneficiari (interni/esterni) dell'attività Genitori e associazioni su tematiche LGBT
Risorse utilizzate Presentazione del libro che è il prodotto di dati di ricerca e di interviste ai genitori
Impatti sociali, economici e culturali dell'attività Divulgazione scientifica in collaborazione con l'associazione Agedo

<i>Area di intervento (principale)</i> SALUTE PUBBLICA E BENESSERE
Eventuali altri ricercatori Sapienza coinvolti Professori e ricercatori delle Facoltà di: Medicina e Psicologia, Farmacia e Medicina, Medicina e Odontoiatria
Denominazione dell'iniziativa Sapienza Cura chi Cura (SC4C)
Periodo di svolgimento anno solare 2020
Luogo/luoghi di svolgimento Attività svolta in modalità telematica e telefonica
Breve descrizione degli obiettivi e delle azioni Progetto attivato durante la pandemia Sapienza Cura chi Cura (SC4C), servizio telefonico gratuito di Sapienza Università di Roma, coordinato dalla Facoltà di Medicina e Psicologia, aperto a chiunque lavora negli Ospedali dell'Ateneo per dare supporto psicologico e affrontare lo stress nell'emergenza COVID-19.
Soggetti coinvolti Facoltà di Farmacia e Medicina, Medicina e Odontoiatria, Medicina e Psicologia, FONDAZIONE ANIA
Beneficiari (interni/esterni) dell'attività Personale sanitario degli ospedali dell'Ateneo
Impatti sociali, economici e culturali dell'attività Impatto sulla salute e sul benessere, supporto psicologico per gestire lo stress Covid19 relato per gli operatori sanitari

<i>Area di intervento (principale)</i> SALUTE PUBBLICA E BENESSERE
Denominazione dell'iniziativa Sviluppare un curriculum LGBT+ culturalmente competente e compassionevole in ambito educativo, sociale e della salute
Periodo di svolgimento 4-5 marzo 2021
Luogo/luoghi di svolgimento Online
Breve descrizione degli obiettivi e delle azioni Sviluppare un curriculum LGBT+ culturalmente competente e compassionevole in ambito educativo, sociale e della salute
Soggetti coinvolti Associazioni LGBT e altri psicologi e psicoterapeuti del territorio italiano
Beneficiari (interni/esterni) dell'attività Professionisti in ambito educativo sociale e della salute
Risorse utilizzate Materiale raccolto in seguito ad una ricerca ERASMUS + dal titolo "IENE9"
Impatti sociali, economici e culturali dell'attività Aumento della conoscenza di tematiche di professionisti in ambito educativo, sociale e della salute



<i>Area di intervento (principale)</i> SALUTE PUBBLICA E BENESSERE
Denominazione dell'iniziativa Progetto "Funzionamento emotivo e sociale degli adolescenti nella fase pandemica COVID-19"
Periodo di svolgimento Marzo-Dicembre 2021
Luogo/luoghi di svolgimento Liceo Scientifico – Linguistico – Classico “Edoardo Amaldi” - Via Domenico Parasacchi, 21 - Roma
Breve descrizione degli obiettivi e delle azioni Coinvolgimento delle classi del liceo ad una raccolta dati e incontro di restituzione al DS e al corpo docente
Soggetti coinvolti Circa 150 studenti e studentesse del Liceo Scientifico - Linguistico - Classico “Edoardo Amaldi”
Beneficiari (interni/esterni) dell'attività Studenti, docenti, DS
Risorse utilizzate PC, Qualtrics, software per analisi dei dati e restituzione dei dati
Impatti sociali, economici e culturali dell'attività Comprensione del funzionamento sociale ed emotivo degli studenti e delle studentesse partecipanti
Possibili indicatori da utilizzare per il monitoraggio e la rendicontazione Partecipazione del liceo, attraverso il corpo docente, ad un progetto da effettuarsi a distanza di tempo

<i>Area di intervento (principale)</i> FORMAZIONE CONTINUA E PLACEMENT
Denominazione dell'iniziativa "Camminiamo insieme: orientarsi fra gli orientamenti. Un viaggio nella bisessualità"
Periodo di svolgimento 04.10.2022
Luogo/luoghi di svolgimento Incontro online - piattaforma Teams
Breve descrizione degli obiettivi e delle azioni Giornata di studio organizzata da “Generali SPA” sul tema degli orientamenti sessuali e delle identità di genere
Soggetti coinvolti Personale di Generali SPA e pubblico
Beneficiari (interni/esterni) dell'attività Personale di Generali SPA
Risorse utilizzate Materiale da divulgare prodotto dal gruppo di ricerca Sapienza
Impatti sociali, economici e culturali dell'attività Conoscenza di tematiche associate agli orientamenti sessuali e alle identità di genere

<i>Area di intervento (principale)</i> FORMAZIONE CONTINUA E PLACEMENT
Denominazione dell'iniziativa La sessualità di bambini e adolescenti: conoscere le tappe del loro sviluppo e sostenerli nella loro crescita affettiva
Periodo di svolgimento 20.10.2022
Luogo/luoghi di svolgimento Online
Breve descrizione degli obiettivi e delle azioni Formazione sulla sessualità di bambini e adolescenti: conoscere le tappe del loro sviluppo e sostenerli nella loro crescita affettiva
Soggetti coinvolti Personale di “Ferrovie dello Stato SPA”
Beneficiari (interni/esterni) dell'attività



Personale di "Ferrovie dello Stato SPA"
Risorse utilizzate Materiale prodotto in merito alle ricerche svolte sulla sessualità di bambini e adolescenti: conoscere le tappe del loro sviluppo e sostenerli nella loro crescita affettiva
Impatti sociali, economici e culturali dell'attività Diffusione di materiale prodotto dalla ricerca sugli orientamenti sessuali e le identità di genere

<i>Area di intervento (principale)</i> FORMAZIONE CONTINUA E PLACEMENT
Denominazione dell'iniziativa Seminario di Credito. Orientamenti sessuali e identità di genere.
Periodo di svolgimento 25-26.11.2022
Luogo/luoghi di svolgimento Università di Trento
Breve descrizione degli obiettivi e delle azioni Seminario di Credito sugli Orientamenti sessuali e identità di genere
Soggetti coinvolti Studenti triennali e magistrali di Psicologia dell'Università di Trento
Beneficiari (interni/esterni) dell'attività Studenti della laurea triennale e della laurea magistrale di Psicologia dell'Università di Trento
Risorse utilizzate Materiale prodotto dai progetti del gruppo di ricerca di Sapienza
Impatti sociali, economici e culturali dell'attività Aumento della conoscenza su tematiche associate al benessere delle persone transgender e non binarie che si sono rivolte al Servizio "6 come sei" di "Sapienza"

<i>Area di intervento (principale)</i> CITTA' E TERRITORIO
Denominazione dell'iniziativa Presentazione del Libro "Quanta Bellezza. Mamme e papà di figlie lesbiche e figli gay si raccontano"
Periodo di svolgimento 10.03.2022
Luogo/luoghi di svolgimento Biblioteca Goffredo Mameli - Roma
Soggetti coinvolti Genitori e persone che lavorano presso la biblioteca; pubblico
Beneficiari (interni/esterni) dell'attività Genitori e persone che lavorano presso la biblioteca; pubblico
Risorse utilizzate Presentazione libro "quanta bellezza" scritto dai relatori di questa iniziativa tifiche
Impatti sociali, economici e culturali dell'attività Divulgazione scientifica

<i>Area di intervento (principale)</i> SALUTE PUBBLICA E BENESSERE
Denominazione dell'iniziativa Vieni come sei
Periodo di svolgimento 25.11.2022
Luogo/luoghi di svolgimento Rovereto (TN)
Breve descrizione degli obiettivi e delle azioni "Vieni come sei! Inaugurazione dello sportello sull'identità di genere e sull'orientamento sessuale del Servizio di Consulenza Psicologica all'Università di Rovereto
Soggetti coinvolti Studenti universitari - triennale e magistrale dell'Università di Rovereto



Beneficiari (interni/esterni) dell'attività Studenti universitari e personale del servizio
Risorse utilizzate Convegno ed evento formativo di una giornata
Impatti sociali, economici e culturali dell'attività Gli incontri seminariali hanno permesso di formare gli operatori che lavorano al servizio dell'università di Rovereto e per divulgare le attività svolte presso il Servizio di consulenza "6 come sei" del Dipartimento di Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione
Note L'iniziativa ha permesso di divulgare anche le attività scientifiche svolte presso il Dipartimento su tematiche associate agli orientamenti sessuali e alle identità di genere

<i>Area di intervento (principale)</i> RESPONSABILITÀ SOCIALE E SOSTENIBILITÀ
Denominazione dell'iniziativa Comitato Tecnico-Scientifico per la Sostenibilità (CTSS), istituito nella sua composizione di primo mandato con DR 776/2021 (Prot. N. 0019820 del 12.03.2021).
Periodo di svolgimento 2021-2022 per il primo mandato
Luogo/luoghi di svolgimento Attività in remoto tramite e-mail e piattaforme per videoconferenze; attività in presenza sia in Sapienza per riunioni e per attività di ricerca e di didattica in favore della sostenibilità ambientale; sia in altri contesti quali convegni, seminari, riunioni anche in ambito di RUS (Rete Università Sostenibili) prevalentemente d'ambito locale e nazionale, in alcuni casi internazionale.
Breve descrizione degli obiettivi e delle azioni Comitato di nuova istituzione all'interno del quale vengono coordinate e promosse le iniziative d'Ateneo inerenti alla sostenibilità ambientale. Le attività sono diversificate: sul fronte didattico ogni anno sono erogati seminari fruiti trasversalmente da studenti iscritti a qualsiasi corso di laurea "Sapienza" ed altre attività didattiche; sul fronte scientifico si sta svolgendo un'indagine campionaria in Ateneo, tramite questionario sui temi della riduzione, del riuso e dei rifiuti, allo scopo di raggiungere una conoscenza dettagliata dei relativi comportamenti e loro barriere e facilitatori utile a valutare successivi possibili interventi migliorativi per la comunità "Sapienza" e, più in generale, per comunità simili.
Soggetti coinvolti Stakeholder coinvolti principalmente sono tutte le componenti della comunità in "Sapienza" (docenti, personale amministrativo, studenti); nonché alcuni degli stakeholder che si relazionano con "Sapienza" per le questioni inerenti la sostenibilità (energia, trasporti, rifiuti, ecc.).
Beneficiari (interni/esterni) dell'attività Direttamente, l'intera comunità "Sapienza" e, indirettamente, i suoi stakeholder.
Risorse utilizzate Reti accademiche scientifiche e gestionali; competenze scientifiche multidisciplinari; supporto logistico e amministrativo di "Sapienza"
Impatti sociali, economici e culturali dell'attività Promuovere iniziative di alfabetizzazione ai temi della sostenibilità ambientale sulla popolazione studentesca in "Sapienza", trasversalmente alle discipline ai relativi corsi di studio. Rappresentare lo sforzo dell'Ateneo a livello nazionale in seno alla RUS e contribuire ad essa. Partecipare ad iniziative nazionali e internazionali per la sostenibilità ambientale.
Possibili indicatori da utilizzare per il monitoraggio e la rendicontazione Verifica del numero di persone raggiunte dalle iniziative del CTSS (interne a Sapienza, esterne a Sapienza); verifica del numero e qualità di iniziative informative realizzate a livello locale, nazionale, internazionale dal CTSS; verifica del numero e qualità di specifiche iniziative progettuali svolte dal CTSS.

<i>Area di intervento (principale)</i> FORMAZIONE CONTINUA E PLACEMENT
Denominazione dell'iniziativa Attività di formazione previste nel piano triennale della formazione docenti dedicata alla disabilità
Periodo di svolgimento 30 novembre 2017 - 29 novembre 2020
Luogo/luoghi di svolgimento



Istituto Professionale di Stato "Maffeo Pantaleoni" - Via B. Postorino, 27 - Frascati (RM)
Breve descrizione degli obiettivi e delle azioni Raccordo interistituzionale tra scuola e competenze universitarie, con i seguenti obiettivi e servizi principali: ideazione, realizzazione e gestione di percorsi di formazione di operatori, insegnanti e famiglie anche su singole disabilità e/o BES e/o disturbi avvalendosi anche della collaborazione volontaria di esperti esterni; assistenza didattica per aiutare le scuole a utilizzare le tecnologie in modo efficace in tutte le attività valutando gli ausili giusti, personalizzando l'assegnazione e supportando la didattica; progettazione di didattica inclusiva connessa alle metodologie didattiche più innovative; assistenza tecnica e supporto alle scuole per risolvere i più comuni problemi di funzionamento e adattamento delle tecnologie alle esigenze dei singoli utenti e garantire alle scuole un intervento tempestivo monitorando l'uso delle attrezzature individuate per il singolo studente.
Soggetti coinvolti Istituto Professionale di Stato "Maffeo Pantaleoni"
Beneficiari (interni/esterni) dell'attività Docenti dell'Istituto
Risorse utilizzate Aula per gli incontri, questionari, tecnologie per la presentazione durante gli incontri formazione
Impatti sociali, economici e culturali dell'attività Fornire assistenza tecnica e supportare le scuole a risolvere i più comuni problemi di funzionamento e adattamento delle tecnologie alle esigenze dei singoli utenti e garantire alle scuole un intervento tempestivo monitorando l'uso delle attrezzature individuate per il singolo studente.
Possibili indicatori da utilizzare per il monitoraggio e la rendicontazione Schede di valutazione dei docenti partecipanti al corso

<i>Area di intervento (principale)</i> FORMAZIONE CONTINUA E PLACEMENT
Denominazione dell'iniziativa Percorsi di formazione per coordinatori dei docenti specializzati per il sostegno e attuazione progetto Polo sostegno
Periodo di svolgimento 17 maggio 2017 - 16 maggio 2020
Luogo/luoghi di svolgimento Istituto Professionale di Stato "Maffeo Pantaleoni" - Via B. Postorino, 27 - Frascati, Roma Villa Cavalletti (Frascati)
Breve descrizione degli obiettivi e delle azioni L'attività progettuale prevede di guidare i docenti di sostegno delle scuole interessate per un innalzamento del proprio livello di inclusività scolastica, mediante approfondimenti specifici su possibili modelli organizzativi relativi alle risorse umane e materiali disponibili e, soprattutto, sviluppo di moderne metodologie didattiche. Si tratta di un contributo all'elaborazione di strategie ed utilizzo di strumenti utili al miglioramento della qualità reale dell'integrazione scolastica di tutti gli alunni BES, nella prospettiva della loro piena integrazione sociale e di una buona qualità della vita.
Soggetti coinvolti Istituto Professionale di Stato "Maffeo Pantaleoni"
Beneficiari (interni/esterni) dell'attività Coordinatori dei docenti specializzati per il sostegno
Risorse utilizzate PC e dispositivi di proiezione
Impatti sociali, economici e culturali dell'attività Inclusione scolastica che permette un aumento della partecipazione degli studenti, oltre che alla vita scolastica, anche alla vita sociale, riducendo l'esclusione culturale, curricolare e comunitaria.

<i>Area di intervento (principale)</i> FORMAZIONE CONTINUA E PLACEMENT
Denominazione dell'iniziativa DADA e Didattica digitale iPad nel primo anno della scuola secondaria di I grado
Periodo di svolgimento Dicembre 2019 - 31 agosto 2021
Luogo/luoghi di svolgimento



Istituto Comprensivo "Via Baccano" - Via Baccano 38, Roma
Breve descrizione degli obiettivi e delle azioni Attività di Ricerca-Formazione per il monitoraggio di un'innovazione didattica realizzata in stretta collaborazione tra ricercatori e insegnanti dell'Istituto. Prima fase di rilevazione di dati contestuali della scuola; seconda fase condivisione dei risultati; terza fase realizzazione di interventi di formazione e autoformazione.
Soggetti coinvolti Istituto Comprensivo "Via Baccano" - Roma
Beneficiari (interni/esterni) dell'attività Gli insegnanti dell'istituto scolastico, livello secondaria di I grado
Risorse utilizzate Uso di risorse interne all'Istituto per la realizzazione delle attività in loco o online e di personale "Sapienza" dei corsi di studi pedagogici afferenti al Dipartimento
Impatti sociali, economici e culturali dell'attività Miglioramento della professionalità degli insegnanti e conseguente maggiore efficacia della didattica e degli apprendimenti degli studenti.
Possibili indicatori da utilizzare per il monitoraggio e la rendicontazione Saranno utilizzati questionari e focus group di ingresso per rilevare i bisogni formativi e strumenti simili per rilevare il livello di soddisfazione per l'attività di Ricerca-Formazione svolta

<i>Area di intervento (principale)</i> FORMAZIONE CONTINUA E PLACEMENT
Denominazione dell'iniziativa Collaborazione nella redazione di percorsi formativi/informativi di inclusione e nella progettazione e monitoraggio di percorsi di inclusione, nell'ambito del Progetto "Integrazione scolastica di minori stranieri"
Eventuale riferimento ad attività con SCUOLE
Periodo di svolgimento 22 marzo 2018 - 21 marzo 2021
Luogo/luoghi di svolgimento Istituto Comprensivo "Guido Pitocco" - Via Umberto I, 20 - Castelnuovo Di Porto (RM)
Breve descrizione degli obiettivi e delle azioni Creazione e consolidamento di legami collaborativi tra i soggetti che erogano servizi per l'integrazione (Scuola, ASL RM4, Enti Locali, COMUNE E C.A.R.A.) e le famiglie, attraverso: la comunicazione, il confronto, la realizzazione e la valutazione di iniziative e progetti. I principi condivisi dai diversi soggetti della rete dei C.T.I fanno riferimento all'integrazione dei minori in situazione di Handicap che deve rispondere alla logica della "speciale normalità" intesa come tendenza all'inclusione della persona in tutti i contesti di vita della comunità.
Soggetti coinvolti Istituto Comprensivo "Guido Pitocco"
Beneficiari (interni/esterni) dell'attività Docenti dell'istituto
Impatti sociali, economici e culturali dell'attività Monitoraggio dell'accoglienza, integrazione dei bambini stranieri nell'istituzione scolastica
Possibili indicatori da utilizzare per il monitoraggio e la rendicontazione Osservazione delle attività didattiche nelle classi in cui sono presenti bambini provenienti dal C.A.R.A di Castelnuovo di Porto.

<i>Area di intervento (principale)</i> FORMAZIONE CONTINUA E PLACEMENT
Denominazione dell'iniziativa Realizzazione del Progetto di ricerca-intervento denominato "CoSE a Scuola".
Periodo di svolgimento 14 marzo 2020 - 26 marzo 2020 - 25 marzo 2021
Luogo/luoghi di svolgimento Istituto Comprensivo "Poggiali Pizzichino" - Via Leonori, 74 - Roma o tramite piattaforma Meet durante il periodo del lockdown dovuto al Covid-19
Breve descrizione degli obiettivi e delle azioni L'obiettivo principale del progetto è stato potenziare le competenze socio emotive delle alunne e degli



alunni mediante la formazione degli insegnanti che sono stati preparati a portare avanti laboratori su questi temi nelle loro classi. Sono state dunque create occasioni mirate a favorire l'inclusione nelle classi di bambine/i con percorsi atipici ad esempio: plus-dotazione, difficoltà comportamentali, difficoltà emotive, diversa provenienza etnica.
Soggetti coinvolti Istituto Comprensivo "Poggiali Pizzichino" - Roma
Beneficiari (interni/esterni) dell'attività Docenti dell'istituto
Risorse utilizzate Formazione in aula, osservazione degli incontri di formazione e dei laboratori in classe e somministrazione questionari di valutazione
Impatti sociali, economici e culturali dell'attività Sensibilizzare le insegnanti coinvolte sui temi dell'inclusione delle diverse forme di diversità delle classi, attraverso una formazione che le rendeva competenti nella gestione di laboratori di potenziamento delle abilità sociali di alunne e alunni. Il progetto, le attività e i risultati sono stati condivisi con le famiglie.
Possibili indicatori da utilizzare per il monitoraggio e la rendicontazione Somministrazione di questionari di valutazione delle competenze sociali delle alunne e degli alunni che mostrano un incremento delle abilità sociali e nelle alunne e negli alunni che hanno partecipato ai laboratori.

<i>Area di intervento (principale)</i> CITTA' E TERRITORIO
Denominazione dell'iniziativa Realizzazione progetto di ricerca/intervento "La promozione delle relazioni e del benessere di bambini e bambine con cittadinanza non italiana sul territorio del Municipio VIII del Comune di Roma Capitale"
Periodo di svolgimento 26 febbraio 2020 - 25 febbraio 2021
Luogo/luoghi di svolgimento Roma Capitale, Municipio Roma VIII, Direzione Socio Educativa - Via Benedetto Croce, 50 – Roma; scuole; tramite Meet durante la Pandemia da Covid-19
Breve descrizione degli obiettivi e delle azioni Favorire l'inclusione nelle classi scolastiche di bambine e bambini con cittadinanza non italiana delle scuole del Municipio VIII di Roma
Soggetti coinvolti Roma Capitale, Municipio Roma VIII, Direzione Socio Educativa
Beneficiari (interni/esterni) dell'attività Insegnanti di scuola primaria e genitori
Risorse utilizzate Personale docente del Dipartimento
Impatti sociali, economici e culturali dell'attività Formazione delle assistenti sociali del Municipio, degli insegnanti e delle famiglie.
Possibili indicatori da utilizzare per il monitoraggio e la rendicontazione Somministrazione di questionari alle alunne e gli alunni delle classi degli insegnanti coinvolti; interviste semi-strutturate ad alcune assistenti sociali del territorio.

<i>Area di intervento (principale)</i> SALUTE PUBBLICA E BENESSERE
Denominazione dell'iniziativa "Pensami adulto"
Eventuale riferimento ad attività con ISTITUZIONI PUBBLICHE
Periodo di svolgimento 07 novembre 2018 – 22 aprile 2021
Luogo/luoghi di svolgimento Regione Lazio e Dipartimento di Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione
Breve descrizione degli obiettivi e delle azioni Obiettivo: realizzare programmi di ricerca nell'ambito del disturbo dello spettro autistico. Azioni: mappatura delle buone prassi regionali sul tema dell'inclusione scolastica, dei PCTO e dell'inclusione lavorativa; sperimentazione delle buone prassi regionali scelte per la diffusione con il



coinvolgimento di istituti scolastici del secondo ciclo, in programmi di definizione e attuazione di PEI specialistici per alunni con ASD diretti ad una sostenibilità anche in termini di durata e continuità alla fine del percorso scolastico; sperimentazione di modalità innovative di reti scuola-territorio al fine dell'attuazione dei piani di transizione al lavoro dei giovani con ASD; elaborazione di protocolli regionali per la <i>governance</i> integrata dei processi formazione - lavoro di persone con ASD.
Soggetti coinvolti Istituto Superiore di Sanità, Regione Friuli-Venezia Giulia, Regione Molise, Regione Calabria
Beneficiari (interni/esterni) dell'attività Ragazzi con autismo; insegnanti; genitori; assistenti educativi
Risorse utilizzate Mesi-uomo personale strutturato
Impatti sociali, economici e culturali dell'attività Sperimentazione di modalità innovative di reti scuola-territorio al fine dell'attuazione dei piani di transizione al lavoro dei giovani con ASD; elaborazione di protocolli regionali per la <i>governance</i> integrata dei processi formazione - lavoro di persone con ASD.
Possibili indicatori da utilizzare per il monitoraggio e la rendicontazione Survey di gradimento; schede di verifica dell'acquisizione delle diverse abilità definite nel Piano educativo individualizzato.

<i>Area di intervento (principale)</i> SALUTE PUBBLICA E BENESSERE
Denominazione dell'iniziativa Creazione di un servizio di sportello di consulenza psicologica denominato "Lo sportello d'ascolto: promozione del benessere a scuola"
Periodo di svolgimento 18 novembre 2021 - 17 novembre 2022
Luogo/luoghi di svolgimento Istituto di Stato per la Cinematografia e la TV "Roberto Rossellini" - Via della Vasca Navale, 58 - Roma
Breve descrizione degli obiettivi e delle azioni Creazione di uno sportello di ascolto a cadenza settimanale (2 ore) e riunioni di equipe con i professori della scuola su questioni inerenti alla progettazione di interventi volti alla promozione del benessere delle studentesse e degli studenti
Soggetti coinvolti Istituto di Stato per la Cinematografia e la TV "Roberto Rossellini" - Roma
Beneficiari (interni/esterni) dell'attività Studenti dell'Istituto, professori e genitori delle studentesse e degli studenti
Possibili indicatori da utilizzare per il monitoraggio e la rendicontazione Gradimento espresso dalle docenti e dai docenti

<i>Area di intervento (principale)</i> SALUTE PUBBLICA E BENESSERE
Denominazione dell'iniziativa Progetto di collaborazione negli ambiti della sicurezza e della protezione sociale della popolazione di Roma Capitale
Periodo di svolgimento 14 luglio 2020 - 13 luglio 2022
Luogo/luoghi di svolgimento Dipartimento di Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione - Dipartimento Politiche Sociali di Roma Capitale.
Breve descrizione degli obiettivi e delle azioni Obiettivi: garantire piena cittadinanza sociale e dignità di vita alle persone e alle famiglie, nonché pari opportunità e tutela ai soggetti più deboli. Azioni: monitoraggio della povertà economica e della marginalità sociale nella città di Roma; predisposizione di strumenti per l'individuazione di famiglie e singoli potenzialmente poveri non intercettati dai servizi sociali; studi, ricerche, elaborazioni dati sul sistema dei servizi sociali e sui nuovi bisogni dei cittadini; partecipazione congiunta a programmi di ricerca nazionali, europei e internazionali; organizzazione di seminari, conferenze, dibattiti e azioni di divulgazione e promozione delle attività di ricerca



Soggetti coinvolti Roma Capitale, Dipartimento Politiche Sociali, Istituto di Ricerche sulla Popolazione e Politiche Sociali del CNR, "Sapienza" Università di Roma, Dipartimento di Psicologia, Università degli Studi "Link Campus"
Beneficiari (interni/esterni) dell'attività Popolazione di Roma Capitale
Risorse utilizzate Mesi-uomo del personale docente del Dipartimento
Impatti sociali, economici e culturali dell'attività Divulgazione scientifica
Possibili indicatori da utilizzare per il monitoraggio e la rendicontazione Stesura di un report sulle attività di monitoraggio della povertà economica e della marginalità sociale nella città di Roma.

<i>Area di intervento (principale)</i> FORMAZIONE CONTINUA E PLACEMENT
Denominazione dell'iniziativa Attività di ricerca/formazione sul tema della discussione in classe come strategia didattica
Periodo di svolgimento 22 aprile 2021 - 21 aprile 2022
Luogo/luoghi di svolgimento Incontri in modalità a distanza tramite Google Meet
Breve descrizione degli obiettivi e delle azioni Messa a punto e sperimentazione di strumenti di ricognizione, osservazione e analisi delle discussioni in classe, per la formazione dei docenti all'uso della discussione in classe come strategia didattica.
Soggetti coinvolti Docenti dell'Istituto Comprensivo "Via Padre Semeria" - Roma
Beneficiari (interni/esterni) dell'attività Docenti dell'Istituto la scuola e, in prospettiva, di studentesse/studenti
Impatti sociali, economici e culturali dell'attività Sperimentazione di forme di didattica inclusiva e attiva, che valorizzi il punto di vista di tutte/i in classe, agendo in chiave preventiva rispetto a forme di abbandono e dispersione
Possibili indicatori da utilizzare per il monitoraggio e la rendicontazione Osservazione delle lezioni, questionari studenti

Il DPPSS è risultato, altresì, vincitore di 3 progetti finanziati dal Bando di Ateneo per iniziative di Terza Missione: 1 progetto finanziato dal Bando 2019 (concluso), 1 progetto finanziato dal Bando 2021 (ancora in corso) e 1 progetto finanziato dal Bando 2022 (appena iniziato ed ancora in corso). Nello specifico si tratta dei seguenti progetti:

- progetto "Famiglie: percorsi tipici, atipici e intergenerazionali" (finanziato con € 8.500,00): è nato con l'obiettivo di organizzare eventi divulgativi finalizzati ad accompagnare genitori e famiglie nei percorsi evolutivi, dall'età scolare all'adolescenza, anche in un'ottica transgenerazionale, cercando di affrontare alcune difficili sfide alla genitorialità (problematiche relative al comportamento, allo sviluppo emotivo, alle specificità dello sviluppo cognitivo e allo sviluppo di un orientamento sessuale e/o di un'identità di genere non conforme alle aspettative socio-culturali) e di favorire gli scambi intergenerazionali all'interno della famiglia (contribuendo anche al rafforzamento di reti in grado di sostenere progettualità idonee allo sviluppo sociale e culturale dei contesti ospitanti). Concluso nel 2022, a causa delle chiusure legate alla pandemia Covid-19, ha richiesto una modifica qualitativa dei percorsi per il raggiungimento dei target, che possono in ogni caso ritenersi raggiunti. Con riferimento ai tre focus del progetto, i risultati si possono sintetizzare come di seguito specificato: 1. età scolare: è stato realizzato mediante occasioni mirate a favorire l'accompagnamento dei genitori di bambini con percorsi atipici (ad esempio, plus dotazione, difficoltà comportamentali, difficoltà emotive, diversa provenienza etnica); 2. adolescenza: è stato realizzato attraverso l'organizzazione di eventi pubblici di divulgazione ed educazione scientifica in merito al coming out e alle reazioni dei genitori allo svelamento dell'orientamento non eterosessuale o dell'identità di genere non cisgender della propria figlia o



del proprio figlio; 3. percorsi intergenerazionali: il focus intergenerazionale si inserisce nel contesto del turismo intergenerazionale, inteso come “uno dei nuovi turismi, occasione di conoscenza, attraverso un’esperienza turistico-culturale, tra partecipanti di diverse generazioni/culture - non legati da vincoli di parentela - e definiti Nonni e Nipoti per il clima di gruppo che si instaura, simile a quello familiare”; il gruppo, così consolidato, genera una nuova fase di creatività, espressa nel patto tra le generazioni con approfondimenti, rivisitazioni e divulgazione della storia locale, realizzazione di boschetti urbani, la “coltivazione” di prodotti e relazioni presso gli Orti Solidali, etc. Sono stati inoltre pubblicati 3 lavori ed altri 2 sono in corso di pubblicazione;

- progetto “Donne vittime di tratta e rifugiate: come promuovere il benessere e l’inclusione sociale” (finanziato con € 9.000,00): è stato ideato con l’obiettivo di mettere in campo attività che possano contribuire all’empowerment e alla resilienza nelle donne vittime di tratta, fornire un sostegno alle figure professionali che lavorano con le vittime di tratta e con i rifugiati (principalmente nei centri di accoglienza) per la gestione dello stress lavoro correlato, la prevenzione del trauma vicario e del burnout, oltre che sensibilizzare la società civile ai temi proposti;

- progetto “*Limem*, attraversare i confini. Iniziative interculturali di comunicazione e formazione rivolte ai cittadini, ai giovani (nativi e migranti), ai professionisti delle relazioni di aiuto” (finanziato con € 10.000,00): si pone l’obiettivo di intraprendere una riflessione sulle identità e sulle differenze culturali, sviluppare uno sguardo interculturale e trovare pratiche di collaborazione interculturale efficace, attraverso la promozione di azioni di informazione e sensibilizzazione sui temi dell’intercultura e dell’etnopsicologia (rivolte ai giovani e ai cittadini), di iniziative di formazione riflessiva interdisciplinare e interprofessionale su temi legati alla relazione di cura (rivolte a figure professionali che lavorano in ambito interculturale e a professionisti delle relazioni di aiuto) e di interventi mirati rispetto a difficoltà di apprendimento e inserimento scolastico di giovani migranti e minori stranieri non accompagnati.

Le attività svolte dal DPPSS sono illustrate nella pagina web:

<https://web.uniroma1.it/dip38/territorio-e-terza-missione>

1.5 Internazionalizzazione

1.5.1 Internazionalizzazione della ricerca

Il triennio 2020 - 2022 è stato caratterizzato dalla pandemia Covid-19 che ha, inevitabilmente, avuto una forte ripercussione sulle attività di internazionalizzazione del DPPSS, con particolare riferimento alla mobilità *incoming* ed *outgoing*. Nonostante le restrizioni imposte dalle rigide discipline sanitarie attuate per controllare e ridurre la diffusione del virus (particolarmente severe durante la seconda metà dell’a.a. 2019/2020 e durante l’intero a.a. 2020/2021) il DPPSS è stato comunque impegnato a mantenere vive le relazioni esistenti ed a gettare le basi per costruirne nuove.

Nello specifico tra il 2020 ed il 2022 sono stati siglati **4 nuovi accordi di cooperazione scientifica** con:

National Dong Hwa University (Taiwan)

Universidad San Buenaventura - Medellin (Colombia)

Università di Belgrado (Serbia)

Moscow Pedagogical State University (Russia)

Sono stati finanziati **2 nuovi progetti di cooperazione con Paesi in via di Sviluppo** con:

Brasile (progetto dal titolo “LGBTQ+ Psychology in developmental and clinical settings”)

Rwanda (progetto dal titolo “Formazione Psicologica a professionisti in zone di Crisi”)

Il DPPSS ha ospitato in totale **34 professori visitatori incoming**, che hanno frequentato il DPPSS, per periodi più o meno lunghi, a seconda delle attività di ricerca programmate.

Nell’ambito delle visite finanziate a valere sui Bandi di Ateneo ne sono stati accolti **9**:



Prof.ssa Izabela Wagner, afferente alla University of Warsaw (Polonia) nel periodo 02.01.2020 e 31.03.2020; Prof. Lilian Negura, afferente alla University of Ottawa (Canada) nel periodo 01.09.2021 - 30.09.2021; Prof.ssa Alessandra Fasulo, afferente all'University of Portsmouth (U.K.) nel periodo 01.09.2021 - 30.11.2021; Prof. José Salvador Alvidrez Villegas, afferente alla Queen's University of Belfast (Irlanda del Nord) nel periodo 02.09.2022 - 16.09.2022 e 21.10.2022 - 04.11.2022; Prof. Osvaldo Barreneche, afferente alla Universidad Nacional de la Plata (Argentina) nel periodo 19.01.2022 e 19.04.2022; Prof. John Heritage, afferente alla University of California Los Angeles (U.S.A.) nel periodo 28.04.2022 - 26.05.2022; Prof.ssa Bernadette Paula Luengo Kanacri, afferente alla Pontificia Universidad Católica de Chile (Cile) nel periodo 07.09.2022 - 07.10.2022; Prof. Affonso Henrique Zuin, afferente alla Universidade Federal de Viçosa (Brasile) nel periodo 01.02.2022 - 30.04.2022; Prof.ssa Yuliya Krylova-Grek, afferente alla National University of Kyiv - Mohyla Academy (Ucraina) nel periodo 22.08.2022 - 22.12.2022. Gli ospiti hanno avuto l'opportunità di condividere esperienze accademiche e professionali nell'ambito delle attività del DPPSS e di usufruire di tutti i servizi e le risorse sia del Dipartimento che dell'Ateneo; sono state promosse azioni partenariali e create nuove sinergie di ricerca scientifica. Il periodo di permanenza totale è pari a circa 20/mesi uomo.

<https://web.uniroma1.it/dip38/visiting-e-ospiti>

Nell'ambito di altre tipologie di mobilità (ad esempio Erasmus + Teaching Mobility, finanziamenti propri, etc.) sono stati ospiti del DPPSS **24** professori ed esperti, che sono stati per lo più chiamati a condividere i risultati delle proprie ricerche in varie occasioni di tipo didattico-seminariale: Prof.ssa Barbara Arfè dell'Università di Padova nell'aprile 2021; Prof. Vassilis Barkoukis della Aristotle University of Thessaloniki (Grecia) nel luglio 2022; Dott.ssa Carmen Cipriano Crespo della Universidad de Castilla - La Mancha (Spagna) nel maggio 2022; Prof.ssa Anna Di Lellio della New York University (U.S.A.) nel marzo 2022; Dott.ssa Joyce Endendijk della Utrecht University (Paesi Bassi) nell'ottobre 2022; Dott.ssa Nicoletta Ferri dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca, nel novembre 2022; Prof. Marcello Gallucci della Università Milano - Bicocca nel settembre 2021; Prof.ssa Nino Javakhishvili della Ilia State University (Georgia) nel novembre 2022; Prof. John T. Jost della New York University (U.S.A.) nel luglio 2022; Prof. Arie W. Kruglanski della University of Maryland (U.S.A.) nell'ottobre 2022; Prof.ssa Amy L. Ai della Florida State University (U.S.A.) nel giugno 2022; Prof. Lambros Lazuras della Sheffield Hallam University (U.K.) nel luglio 2022; Prof.ssa Ana Sandbank del Levinsky College of Education e del Beit Berl Academic College Israel nel febbraio 2020; Prof. Ricardo Garcia Mira della Universidade da Coruña (Spagna) nel settembre 2022; Prof. Martijn Van Zomeren della University of Groningen (Paesi Bassi) nel febbraio 2022; Prof. Lorenzo Montali dell'Università degli Studi di Milano - Bicocca, nel novembre 2021; Prof. Michael W. Morris della Columbia University (U.S.A.) nel dicembre 2022; Dott. Domenico Nardiello della ASL NA 2 Nord, nel settembre 2021; Prof. Marco Perugini dell'Università degli Studi di Milano - Bicocca nel settembre 2021; Dott. Giulio Costantini dell'Università degli Studi di Milano - Bicocca nel settembre 2021; Prof. Werner Pitsch dell'European Institute for Socioeconomy Saarland University (Germania) nel luglio 2022; ; Prof. Marco Sperduti dell'Université de Paris (Francia) nel giugno 2022; Prof. Norvy Paul della Catholic University of Eastern Africa (Kenia) nel dicembre 2022; Prof. Johnson Mavole della St. Augustine University of Tanzania (Tanzania) nel dicembre 2022; Dott. Antonio Zinilli del CNR nell'aprile 2022.

Il DPPSS ha inoltre incoraggiato le esperienze internazionali dei propri professori e ricercatori nell'ambito della politica di cooperazione e di scambi internazionali promossa dall'Ateneo. Nel periodo 2020 - 2022, nonostante le conosciute restrizioni alla mobilità, il DPPSS ha contato **8 professori e ricercatori outgoing**, che si sono recati in visita presso Università ed Enti di ricerca stranieri (sia europei che extra-europei), per un totale di **circa 9/mesi uomo**.



Si tratta di periodi di ricerca svolti nell'ambito delle attività di scambio internazionale previste negli accordi di cooperazione scientifica (a livello dipartimentale e di Ateneo) e dei progetti di ricerca attivi, oltre che di visite nate nell'ambito delle consuete attività di ricerca congiunta.

1.5.2 Internazionalizzazione della didattica

Il Dipartimento è stato, altresì, impegnato anche nell'implementazione dell'internazionalizzazione della didattica, nonostante l'inevitabile calo della **mobilità degli studenti** causato dalle restrizioni imposte dalla Pandemia Covid-19.

A tal riguardo, si riportano di seguito i dati principali che illustrano tali attività per gli anni accademici 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022.

	A.A. 2019/2020	A.A. 2020/2021	A.A. 2021/2022
<i>Studenti Erasmus outgoing dei Corsi di Laurea Triennali, Magistrali, Magistrali a ciclo unico afferenti al Dipartimento</i>	15	12	33
<i>Dottorandi che hanno svolto un periodo di studio e ricerca in università estere</i>	1	2	2
<i>Studenti che hanno svolto un periodo di studio e ricerca in università estere per la realizzazione della tesi</i>	0	0	1
<i>Dottorandi che hanno realizzato la tesi in co-tutela</i>	0	1	0

Va inoltre menzionato l'accordo per la **Laurea a doppio titolo** tra "Sapienza" - Facoltà di Medicina e Psicologia e l'Università Statale di Psicologia ed Educazione di Mosca (MSUPE): il DPPSS ha collaborato alla procedura per il riconoscimento, da parte delle due Università partner, del doppio titolo di "Master in Psychology and Pedagogy of Education", che è stato conseguito - nell'a.a. 2021/2022 - da 7 studentesse di nazionalità russa.

Il DPPSS ha realizzato, inoltre, **due Corsi Intensivi (Winter School)**, a carattere internazionale, indicati di seguito:

- *International Winter Training School (4th Edition) - a.a. 2019/2020*

Evidence-Based Interventions (EBI)

"Social and Emotional Competence in Infancy and Childhood: Developing Inclusion"

Organizzata nell'a.a. 2019/2020, nell'ambito delle attività del progetto Dipartimento di Eccellenza (2018/2022) è stata erogata in lingua inglese ed ha visto la partecipazione di 29 studenti, provenienti da diversi Paesi; nata con l'obiettivo di acquisire competenze sui programmi d'intervento *Evidence-Based* nel contesto della psicologia dello sviluppo e con un'attenzione particolare all'implementazione della cooperazione tra ricercatori, *policy makers* e professionisti nel sociale, ha approfondito aspetti concettuali e metodologici legati allo sviluppo delle competenze sociali nel corso dello sviluppo ed alla promozione dell'inclusione sociale delle famiglie immigrate con bambini.

<https://web.uniroma1.it/dip38/winter-schools>

- *Winter School in LGBTQ+ Psychology in Developmental and Clinical Settings - a.a. 2022/2023*

Organizzata nell'a.a. 2022/2023, nell'ambito delle attività del progetto vincitore del finanziamento a valere sul Bando di Ateneo per progetti di cooperazione con i PVS 2022, vi hanno preso parte 27 studenti con laurea triennale o magistrale provenienti dalla Pontifical Catholic University of Rio Grande do Sul e dalla Federal University of Rio Grande do Sul (Brasile). Coerentemente con le attività scientifiche e cliniche del Servizio di consulenza del DPPSS "6 come sei" per lo studio e la clinica degli orientamenti sessuali e le identità di genere (<https://web.uniroma1.it/dip38/orientamentisessuali-e-identità-di-genere>), è stata proposta un'azione formativa mirante alla diffusione dei più recenti studi, conoscenze e risultati di ricerca riguardanti le tematiche inerenti gli orientamenti sessuali e le identità di genere (LGBTQ+) e alla promozione di buone prassi e di politiche efficaci finalizzate all'inclusione delle minoranze



sessuali e di genere in Brasile. Essa è perfettamente in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, in particolare con l'obiettivo 5 "Raggiungere l'uguaglianza di genere" e con l'obiettivo 16 "Pace Giustizia e Istituzioni forti", finalizzati a promuovere società pacifiche orientate allo sviluppo sostenibile, a garantire a tutti l'accesso alla giustizia ed a costruire istituzioni efficaci, responsabili ed inclusive a tutti i livelli.

<https://web.uniroma1.it/dip38/corsi-di-formazione-alta-formazione-e-corsi-intensivi>

1.6 Spazi e Attrezzature

Oltre agli spazi dedicati alle postazioni di lavoro di tutti gli afferenti (personale docente e TAB) il Dipartimento dispone anche di altri spazi, così come di seguito elencati.

Nell'edificio della Facoltà di Medicina e Psicologia di Via dei Marsi 78: - Aula 9: utilizzata per le esigenze didattiche, dispone di 40 posti con impianto di videoproiettore e postazioni per laptop; - Aula "Ezio Ponzo": intitolata al Prof. Ezio Ponzo (1923-2001) è utilizzata per svolgere riunioni, seminari e attività di formazione; dotata di impianto di videoproiezione, lavagna luminosa e rete wireless, ha una capienza massima di 40 persone; per ottenere la massima flessibilità d'uso è arredata con cattedra, sedie con tavolino, lavagna e porta-fogli; - aula "dottorandi": stanza che dispone di 13 postazioni computer con monitor e tastiere, ad uso esclusivo dei dottorandi; stanza "assegnisti/visiting professor": dispone di 2 postazioni computer con monitor e tastiera ed è dedicata agli assegnisti di ricerca ed ai visiting professor ospiti del DPPSS.

All'interno del corpo centrale di Villa Mirafiori, sita in Via Carlo Fea 2, il Dipartimento dispone altresì dei seguenti spazi: - sala lettura "Maria Corda": utilizzata per lo svolgimento sia di lezioni sia di seminari, è dotata di un PC connesso ad internet, di un videoproiettore con impianto audio e microfono e di 10 PC portatili a disposizione degli studenti.

Il DPPSS offre **5 servizi di consulenza** rivolti al territorio, che creano una forte connessione tra esperienze di ricerca ed impatto socio-economico.

Si tratta di:

- **Servizio di consulenza sui disturbi dell'apprendimento "Laboratorio della Volpe Rossa"**: offre diverse tipologie di intervento: - valutazione orientata all'intervento: un percorso di valutazione rivolto ai bambini che hanno difficoltà specifiche di apprendimento o difficoltà più ampie e generalizzate; la valutazione è caratterizzata da una varietà di pratiche costituite da colloqui con i genitori, dalla somministrazione di test sugli apprendimenti e di test neuropsicologici, da brevi interventi di potenziamento dell'apprendimento con cui si osserva la facilità con cui si possono modificare abilità e conoscenze; l'interazione adulto-bambino è una componente centrale della valutazione, con cui è possibile raccogliere ricche osservazioni qualitative sulle emozioni con cui il bambino sta affrontando alcune difficoltà, oltre che osservazioni sull'uso del linguaggio, sulle capacità narrative e argomentative; la valutazione si conclude con un report scritto che viene condiviso con i genitori e che contiene linee guida sia per un intervento specialistico, sia per un intervento psico-educativo a scuola; - percorsi di consulenza con i genitori: cicli di incontri di consulenza per genitori che sentono l'esigenza di essere affiancati e supportati nel fronteggiare alcune difficoltà incontrate dai loro figli durante il percorso scolastico e al di fuori della scuola; - interventi di potenziamento cognitivo; - consulenza alle scuole e ai singoli insegnanti; - brevi percorsi di consulenza per adolescenti

<https://web.uniroma1.it/dip38/disturbi-dellapprendimento>

- **Servizio di consulenza "6 come sei": orientamenti sessuali e identità di genere**: accessibile anche a persone sorde, intende offrire uno spazio di consulenza e supporto psicologico rivolto ad adolescenti, giovani adulti, coppie e famiglie che si trovano ad affrontare tematiche inerenti gli orientamenti sessuali e/o le identità di genere; sono previste diverse forme di intervento: - interventi individuali su adolescenti e giovani adulti per aiutare ad affrontare temi quali l'identità, lo svelamento, la costruzione di una vita sentimentale e relazionale soddisfacente,



in un contesto protetto e non giudicante; - interventi familiari e a sostegno della genitorialità: uno spazio di ascolto e consulenza per genitori di adolescenti e giovani adulti* LGBTQ+ in cui sono previsti incontri condotti in co-terapia da psicologi e terapeuti ad orientamento sistemico/relazionale; - famiglie omogenitoriali: offre alle famiglie omogenitoriali, ma anche alle coppie LGBTQ+, interventi brevi finalizzati al benessere di ciascun membro della famiglia e al sostegno della genitorialità; - interventi nelle scuole: sono progettati interventi nelle scuole su diverse tematiche quali, ad esempio, prevenzione del bullismo di matrice omofobica e transfobica); - interventi nei contesti organizzativi: sono ideati interventi nei contesti organizzativi (ad esempio formazione del personale sulle questioni legate agli orientamenti sessuali e le identità di genere) per promuovere il benessere psicologico e l'inclusione.

<https://web.uniroma1.it/dip38/orientamenti-sessuali-e-identita%C3%A0-di-genere>

- **Servizio di Valutazione e Sostegno allo Sviluppo infantile “Se.Va.S.S”**: indirizzato a genitori, medici, pediatri, educatori, insegnanti che desiderano chiedere una consulenza per un bambino in difficoltà, si propone di valutare i processi di sviluppo tipici e atipici in un’ottica di valorizzazione delle risorse e di individuazione dei problemi, al fine di promuovere il benessere dei bambini e delle loro famiglie, attraverso: valutazioni dei percorsi di sviluppo infantile, volte ad individuare l'eventuale presenza di disarmonie e ad identificare punti di forza e di fragilità del bambino (ad esempio ritardi di sviluppo nelle aree motoria, linguistica, cognitiva, affettiva, sociale; alto potenziale cognitivo e plus dotazione); valutazioni psicologico-cliniche e neuropsichiatriche volte ad individuare la presenza di disturbi del neurosviluppo (ad esempio disturbi del movimento, della comunicazione, dello spettro dell'autismo, da deficit d'attenzione/iperattività) e psicopatologici (ad esempio disturbi d'ansia, depressivi, oppositivo-provocatori); colloqui di sostegno alla genitorialità; consulenze rivolte a istituzioni scolastiche e strutture sanitarie e riabilitative.

<https://web.uniroma1.it/dip38/valutazione-e-sostegno-allo-sviluppo-infantile>

- **Servizio di Psicologia dello Sport**: intende offrire uno spazio di consulenza e supporto psicologico rivolto ad atleti, di qualsiasi età e livello agonistico, squadre, allenatori, arbitri, società sportive, enti di promozione sportiva, federazioni sportive; esso offre: - supporto psicologico per il miglioramento della performance degli atleti e lo sviluppo delle risorse personali, sostenendo e guidando l'atleta nell'apprendimento e nell'applicazione di tecniche psicologiche atte a massimizzare le probabilità di erogare la propria migliore prestazione agonistica; - interventi in ambito organizzativo e di formazione, fornendo consulenza al sistema di riferimento dello sportivo inserito in contesti professionali e/o di promozione della salute attraverso l'attività motoria, affinché tutti gli attori siano consapevoli dei propri ruoli e partecipino in maniera funzionale e competente al raggiungimento degli obiettivi prefissati; - interventi in situazioni specifiche, aiutando l'atleta ad affrontare eventi di difficile gestione (infortuni, fasi di transizione di carriera, conflitti, etc.) che potrebbero, oltre che causare una riduzione della *performance* in allenamento e/o in gara, trasformarsi in situazioni di disagio con conseguenze sul benessere della persona.

<https://web.uniroma1.it/dip38/psicologia-dello-sport>

- **Servizio “HOPE” - Humanitarian Operators Psychological E-services**: intende rispondere alle esigenze specifiche di consulenza psicologica *in situ* per professionisti che si trovano ad operare in contesti di crisi umanitarie in Italia e all'estero (medici, psicologi, infermieri, giornalisti ed operatori del mondo delle informazioni e della comunicazione, professionisti della cooperazione e della logistica), offrendo loro la possibilità di accedere a consulenza e terapia a distanza e supporto prima della partenza o al momento del rientro. Sono previsti due tipi di intervento per garantire sia supporto individuale alla persona che opportunità di prevenzione dello stress e del *burnout*: - HOPE Humanitarian Operators Psychological E-services: offre sedute di consulenza psicologica, supporto e psicoterapia in



telepsicologia (a distanza) per quanti operano in contesti di crisi umanitarie; - Resiliency groups: offre incontri di gruppo per il potenziamento delle risorse personali e per la prevenzione del disagio psicologico di quanti lavorano in contesti di crisi.
<https://web.uniroma1.it/dip38/hope>

Il DPPSS si è dotato, nel corso degli anni, anche di 6 laboratori di ricerca, a disposizione di tutti gli afferenti e degli studenti iscritti ai Corsi di Laurea erogati:

Laboratorio di Psicologia Sociale / Social Psychology Lab LPS / SSL

Laboratorio Sport e Benessere

Laboratorio Interazione e Cultura LInC

Laboratorio di Psicologia delle Relazioni Familiari e Servizio "6 come sei"

Laboratorio di Psicologia Clinica dello Sviluppo

IDEaCT Social Lab

Di seguito una breve descrizione degli stessi:

- **Laboratorio di Psicologia Sociale/Social Psychology Lab LPS/SSL**: offre alle studentesse e agli studenti la possibilità di svolgere tirocini pratici-teorici accademici. È un laboratorio di ricerca al cui interno trovano applicazione le diverse prospettive di ricerca delle scienze sociali, specialmente nell'ottica della Psicologia Sociale, della Psicologia Cognitiva e della Sociologia applicata a differenti contesti (marketing, mezzi di comunicazione, lavoro, organizzazione e ambiente). Offre la possibilità di osservare e analizzare il comportamento umano (ad esempio in processi comunicativi o di gruppo), grazie alla presenza di due stanze (di sperimentazione e di controllo) dotate di apparecchiature avanzate: specchio unidirezionale, videocamere e registrazione digitale, termocamera N2U A700 con software IRI Image Pro 3.0 progettato specificatamente per l'utilizzo della termografica in medicina, biologia e psico-fisiologia applicata (*eye-tracker, Implicit Association Tests, SuperLab, Inquisit 6 web, Tobii Pro Lab*); è inoltre disponibile il software *Qualtrics*. Grazie alla dotazione del software *Noldus The Observer* è inoltre possibile svolgere attività di elaborazione, montaggio e analisi dei dati di osservazione. All'interno del laboratorio è disponibile, infine, un avanzato sistema di registrazione audio e video che permette la realizzazione di interviste e focus group, oltre a sistemi di analisi statistica quali-quantitativa dei dati (SPSS, Statistica, Lisrel, SPAD, Atlas).

<https://research.uniroma1.it/laboratorio/144806#/0>

- **Laboratorio Sport e Benessere (LPdS)**: offre alle studentesse e agli studenti la possibilità di svolgere tirocini pratici-teorici accademici; al suo interno trovano applicazione diverse prospettive di ricerca tra cui quelle legate agli aspetti motivazionali, socio-cognitivi o integrati dello sport, sia in termini di prevenzione di comportamenti a rischio (ad esempio *Performance Aesthetic Enhancing Substances*), di valutazione e ricerca scientifica sugli stili di vita attivi in fasce di popolazione a rischio (anziani e fasce più deboli della popolazione), che di elementi legati alla performance di atleti di alto livello e non, attraverso specifiche tecnologie (comportamento oculare, elettroencefalografia, realtà virtuale). Il laboratorio, inoltre, offre la possibilità di eseguire sperimentazioni in camera silente. Al suo interno è possibile condurre esperimenti per la registrazione delle fissazioni e dei movimenti oculari in compiti reali o di simulazione grazie all'utilizzo di hardware e software specializzato (*SMI Eye Tracking Glasses 2, BeGaze SMI; Tobii Pro Glasses 2, Tobii Pro Lab*); ha in dotazione il sistema *EEG Nautilus Wireless* e visori di Realtà Virtuale (HMD-VR) di ultima generazione (*HTC Vive Pro Eye, Oculus Quest 2*) per la creazione e l'implementazione di diversi setting sperimentali in VR. Tra le dotazioni del laboratorio, si annoverano, infine, sistemi di analisi statistica quali-quantitativa dei dati (SPSS, R, Jamovi, AMOS, Warp-PLS).

<https://research.uniroma1.it/laboratorio/144975#/0>



- **Laboratorio Interazione e Cultura LInC:** promuove e sostiene iniziative di ricerca sull'azione, cognizione e interazione sociale in gruppi e contesti di vita quotidiana e lavorativa (ospedali, aziende, amministrazioni pubbliche, scuole, servizi sociali, famiglie, case-famiglia, gruppi sportivi e così via). Tali ricerche sono caratterizzate dall'adozione di una prospettiva metodologica di ricerca situata che utilizza in modo combinato metodi etnografici e di video-osservazione delle interazioni sociali e metodi di video-analisi multimodale dell'interazione e del discorso. Le aree di ricerca del laboratorio vertono su temi quali: interazione sociale, discorso e apprendimento; pratiche di socializzazione in contesti familiari, educativi e lavorativi; narrazioni e identità professionali; collaborazione e decisione situata nei gruppi lavorativi; routines, repertori discorsivi e il coordinamento nei gruppi familiari; comunità di pratiche, interazione sociale e mediazione tecnologica; comunicazione medico-paziente; pratiche di decisione e di ragionamento medico nelle interazioni tra medici, in particolare nel contesto oncologico.

<https://research.uniroma1.it/laboratorio/145012#/0>

- **Laboratorio di Psicologia delle Relazioni Familiari e Servizio "6 come sei":** offre alle studentesse e agli studenti la possibilità di svolgere tirocini pratici-teorici accademici. È finalizzato all'osservazione e all'analisi dell'interazione adulto-bambino e dell'interazione tra bambini in contesti di gioco, di valutazione psicologica, di trattamento riabilitativo. Il laboratorio ospita anche uno dei servizi di consulenza che il Dipartimento offre al territorio: il Servizio di Consulenza sull'Orientamento Sessuale e Identità di Genere "6 Come Sei". La struttura è dotata di mobili a misura di bambino ed è attrezzato con 4 telecamere digitali fisse, microfoni e dispone di un sistema Biopac MP160 e accessori con il software AcqKnowledge; la sala osservazione è dotata di un apparato di registrazione digitale e monitor indipendenti per ogni telecamera. Le ricerche condotte presso il laboratorio sono articolate su tre tematiche distinte: stili comunicativi e relazionali nell'interazione madre-bambino; genitorialità cross-culturale; osservazione dell'interazione genitori-bambino nella valutazione di bambini con disturbi dell'apprendimento.

<https://research.uniroma1.it/laboratorio/144803#/0>

- **Laboratorio di Psicologia Clinica dello Sviluppo:** offre alle studentesse e agli studenti la possibilità di svolgere tirocini pratici-teorici accademici; in esso si effettuano valutazioni dei percorsi di sviluppo infantile, volte ad individuare l'eventuale presenza di disarmonie e ad identificare punti di forza e di fragilità del bambino (ad esempio ritardi di sviluppo nelle aree motoria, linguistica, cognitiva, affettiva, sociale; alto potenziale cognitivo e plus-dotazione); valutazioni psicologico-cliniche e neuropsichiatriche volte ad individuare la presenza di disturbi del neuro-sviluppo (ad esempio disturbi del movimento, della comunicazione, dello spettro dell'autismo, da deficit d'attenzione/iperattività) e psicopatologici (ad esempio disturbi d'ansia, depressivi, oppositivo-provocatori); colloqui di sostegno alla genitorialità, consulenze rivolte a istituzioni scolastiche e strutture sanitarie.

<https://research.uniroma1.it/laboratorio/144801#/0>

- **IDEaCT Social Lab:** offre alle studentesse e agli studenti la possibilità di svolgere tirocini pratici-teorici accademici; è un laboratorio interdisciplinare al cui interno opera la User Experience (UX) Unit. Essa sviluppa innovazione tecnologica partendo dallo studio delle pratiche d'uso delle tecnologie per la comunicazione da parte degli utenti reali; obiettivo è guidare i processi di progettazione di ICT di nuova generazione attraverso il coinvolgimento degli utenti nelle diverse fasi del processo ideativo, dall'osservazione partecipante delle loro attività quotidiane, alle sessioni di progettazione collaborativa, alla valutazione dei prototipi tecnologici. All'interno della UX Unit confluiscono due principali direzioni di ricerca, rispettivamente orientate a studiare le tecnologie emergenti e le potenzialità da esse offerte ed a comprendere la natura dell'interazione tra uomo e tecnologie in contesti specifici, per individuare quali aspetti fisici,



cognitivi e culturali dell'utenti debbano entrare in una progettazione ottimale. Le attività di ricerca si possono esplicitare su ambiti teorici, sullo sviluppo metodologico e su progetti applicati di impatto locale, nazionale e internazionale. Nel laboratorio si svolgono anche attività di formazione attraverso corsi di formazione in ambito User Experience (UX), in cui si promuove un approccio al design di ICT centrato sullo studio degli utenti reali, sull'individuazione dei loro bisogni, delle pratiche e dei significati che guidano le loro azioni nei contesti d'uso delle tecnologie.

<https://research.uniroma1.it/laboratorio/144913#/0>

Ai 6 predetti Laboratori di ricerca si aggiungono i seguenti due Centri/Laboratori di ricerca, nati grazie al progetto Dipartimento di Eccellenza e in piena attività.

- **Centro di produzione video e documentazione:** pensato e creato nell'ambito delle attività del progetto Dipartimento di Eccellenza, il Centro è allestito con attrezzature che permettono di realizzare videoregistrazioni e documentare le ricerche-intervento sulle esperienze di buone prassi effettuate, al fine di creare campagne di comunicazione sociale rivolte a *policy makers* e alla cittadinanza. Un primo format di video informativo, da impiegare per la comunicazione e la disseminazione delle attività di ricerca, è stato realizzato per illustrare il progetto di cooperazione con l'Università di Bangui (Repubblica Centrafricana) e con l'Università del Rwanda (Rwanda) - finanziato nell'ambito del Bando per progetti di cooperazione con i PVS di "Sapienza" - e sottotitolato in inglese e francese. Dopo questa prima iniziativa "pilota" si è dato avvio alla predisposizione di un format per la disseminazione sui *social media* delle ricerche sviluppate dal Dipartimento.

- **Laboratorio "Aldo Visalberghi":** anch'esso ideato e realizzato nel corso dell'implementazione del progetto Dipartimento di Eccellenza, nasce per l'analisi delle carriere dei migranti, per la ricerca pedagogicamente orientata all'inclusione degli immigrati e alle traiettorie di sviluppo professionale; laboratorio informatico e linguistico (dotato del software Qualtrics) costituito da due aule/spazi adiacenti, offre alle studentesse e agli studenti la possibilità di svolgere esercitazioni di ricerca. Lo spazio/aula denominato "Aldo Visalberghi 1" è stato allestito con impianto audio e video con proiettore a soffitto e schermo a muro motorizzato, scrivania singola e tavolo per riunioni, 12 postazioni PC con collegamento lan, lavagna LIM mobile; nello spazio/aula denominato "Aldo Visalberghi 2" sono invece presenti: impianto audio e video con proiettore a soffitto e schermo a muro motorizzato e 24 postazioni PC con collegamento lan.

1.7 Organizzazione

1.7.1 Dati generali

Così come specificato al punto 1.3. del presente documento, al 18 maggio 2023 il DPPSS conta **15 professori ordinari, 25 professori associati, 4 ricercatori a tempo indeterminato, 4 Ricercatori a Tempo Determinato di tipo A, 6 Ricercatori a Tempo Determinato di tipo B, 1 professore emerito, 9 unità di personale TAB** ed il **Responsabile Amministrativo Delegato**. Al Dipartimento afferisce, inoltre, **personale non strutturato** (dottorandi, assegnisti di ricerca, borsisti di ricerca e contrattisti a vario titolo), che contribuisce alle attività di ricerca; sono ospiti della struttura frequentatori scientifici e visiting professor/researcher di altre università, italiane e straniere.

Nelle tabelle sottostanti è, invece, illustrato il numero di professori e ricercatori afferenti al Dipartimento (suddiviso per ruolo e SSD), il numero di personale TAB in servizio presso il Dipartimento (suddiviso per categoria ed area), il numero di assegnisti di ricerca/borsisti di ricerca/contrattisti di ricerca oltre che i visiting incoming (a valere sui Bandi di Ateneo), per il triennio precedente (anni 2020, 2021 e 2022).



Il personale docente nell'anno 2020 era composto da 14 PO, 18 PA, 4 RTD A, 4 RTD B e 7 RU; nel 2021 da 14 PO, 19 PA, 4 RTD A, 5 RTD B e 5 RU; nel 2022 da 15 PO, 23 PA, 3 RTD A, 8 RTD B e 4 RU.

Personale docente

	2020					2021					2022				
	PA	PO	RTD-A	RTD-B	RU	PA	PO	RTD-A	RTD-B	RU	PA	PO	RTD-A	RTD-B	RU
Tot.	18	14	4	4	7	19	14	4	5	5	23	15	3	8	4
M-DEA01		1												1	
MED/39		1			1		1			1		1			1
M-PED/01	1					1					3				
M-PED/02		1					1					1			
M-PED/04	3	2		1		3	2	1	1		4	2	1	1	
M-PSI/03	4	3	1			4	3		1		4	3		1	
M-PSI/04	3	2	1	1	2	3	3	1	1	1	4	2	1	2	1
M-PSI/05	6	4	2	2	3	7	4	2	2	2	6	5	1	3	2
SPS/07					1					1	1				
SPS/08	1					1					1				
SPS/11												1			

Il personale TAB contava nel 2020 un totale di 8 unità (1 EP, 2 D, 4 C e 1 B); nel 2021 un totale di 8 unità (1 EP, 2 D, 4 C e 1 B); nel 2022 un totale di 10 unità (1 EP, 3 D e 6 C).

Personale TAB

	2020				2021				2022			
	B	C	D	EP	B	C	D	EP	B	C	D	EP
Tot.	1	4	2	1	1	4	2	1		6	3	1
Area amministrativa		2				2				3		
Area amministrativa-gestionale			2	1			2	1			3	1
Area servizi generali e tecnici	1				1							
Area socio-sanitaria		1				1				1		
Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati		1				1				2		

Nell'anno 2020 sono state bandite 8 posizioni per assegni di ricerca ed è stato inoltre contrattualizzato un rinnovo per un assegno bandito e assegnato nell'anno precedente e giunto a conclusione. Nell'anno 2021 sono stati emanati 11 bandi per 12 assegni di ricerca, dei quali uno non contrattualizzato per rinuncia e sono stati contrattualizzati quattro rinnovi per assegni banditi e avviati in annualità precedenti e giunti a conclusione, per un totale di 15 procedure con esito positivo. Nell'anno 2022 sono stati banditi 12 posizioni per assegni di ricerca, in parte assegnati, contrattualizzati e avviati nel corso dello stesso anno, in parte nell'anno successivo.

Assegnisti di ricerca

SSD/ tipologia	2020			2021			2022			Totale
	A II	B I	B II	A II	B I	B II	A II	B I	B II	
M-PSI/03			1	1		1		1	1	5
M-PSI/04	1		1		1	3			2	8



M-PSI/05		1	3			3		1	4	12
M-PED/04		1	1		1	4			2	9
SPS/07							1			1
M-PED/01				1						1
		9		15			12			36

Per quanto riguarda le borse di studio per attività di ricerca, nell'anno 2020 sono stati pubblicati 4 bandi, dei quali uno andato deserto, per un totale di 7 borse assegnate. Nell'anno 2021 sono stati emanati 3 bandi, dei quali uno andato deserto, per un totale di 2 borse assegnate. Nell'anno 2022 sono stati emanati 2 bandi per un totale di 2 borse assegnate.

Borsisti di ricerca

	2020	2021	2022
Borse di Ricerca	7	2	2

Borse di ricerca su fondi CIRMPA

	2020	2021	2022
Borse di Ricerca	1	0	1

Nelle annualità in esame sono state avviate procedure di selezione pubblica per affidamento di incarichi autonomi, per attività di ricerca, che hanno portato alla stipula di un numero di contratti come illustrato nella seguente tabella:

Contrattisti di Ricerca

	2020	2021	2022
Contratti di Ricerca	9	22	16

Nel periodo 2020 - 2022 sono stati ospiti del DPPSS 9 visiting professor: 1 nel 2020, 2 nel 2021 e 6 nel 2022.

Visiting professor incoming (a valere sui Bandi di Ateneo)

	Iniziati nel 2020	Iniziati nel 2021	Iniziati nel 2022
Visiting professor (incoming)	1	2	6

1.7.2 Amministrazione

Ai fini organizzativi, l'amministrazione del Dipartimento è suddivisa per competenze nei seguenti servizi e uffici:

- **Responsabile Amministrativo Delegato - RAD**
- **Segreteria della direzione**
- **Servizi amministrativi**
- **Servizi alla didattica**
- **Servizi alla ricerca**
- **Servizi tecnici informatici**

(<https://web.uniroma1.it/dip38/amministrazione>)

La gestione amministrativo-contabile del Dipartimento è affidata al **RAD** (Responsabile Amministrativo Delegato), di categoria EP, con delega del Direttore Generale; in virtù dei poteri di spesa e di organizzazione delle risorse umane a lei/lui delegati, adotta tutti gli atti amministrativo-



contabili relativi al Dipartimento. Al RAD sono attribuite le seguenti funzioni: elabora la proposta di budget annuale e triennale sulla base delle indicazioni del Direttore di Dipartimento; assume le specifiche competenze e responsabilità indicate nel provvedimento di delega, oltre a quanto specificato nel Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità; partecipa alle sedute del Consiglio e della Giunta con funzioni di segretario verbalizzante; assume atti di organizzazione del lavoro del personale del Dipartimento dedicato al supporto amministrativo-contabile sentito il Direttore del Dipartimento; collabora con il Direttore del Dipartimento per le attività volte al migliore funzionamento della struttura, compresa l'organizzazione di corsi, seminari, convegni; assume ogni iniziativa volta a migliorare la gestione amministrativo-contabile del Dipartimento.

Il Dipartimento è dotato di una **Segreteria della direzione**, cui è dedicata 1 unità di personale di categoria D, che ha competenze sulle attività di segreteria e di supporto al Direttore del Dipartimento nella cura dei rapporti istituzionali e nella gestione delle attività di sua diretta responsabilità, offrendo altresì supporto agli organi collegiali dello stesso.

La medesima unità di personale è altresì **Referente per la Ricerca dipartimentale**, che, sotto il coordinamento del Direttore, svolge un ruolo nel supporto alla progettazione, all'attivazione ed alla gestione (amministrativa-contabile) dei progetti di ricerca e all'implementazione delle linee di ricerca del Dipartimento. Al contempo offre supporto alla realizzazione delle attività di **Terza Missione**. E' una figura appartenente al personale tecnico amministrativo, individuata con Decreto del Direttore Generale ed ha l'incarico di durata annuale (rinnovabile).

Il Dipartimento conta 4 unità di personale, 3 di categoria C e 1 di categoria D, dedicate ai **Servizi amministrativi**: erogano servizi amministrativi e contabili, occupandosi della gestione dei contratti e dei compensi del personale non strutturato, dei bandi per attività di ricerca e didattica di competenza del Dipartimento, degli acquisti di beni e servizi, delle autorizzazioni e liquidazioni missioni, dell'inventario delle attrezzature.

I **Servizi alla didattica** del Dipartimento sono garantiti da 2 unità di personale, entrambi di categoria C, e si espletano attraverso il supporto alla gestione dei corsi di studio, della scuola di specializzazione, dei master, dei dottorati di ricerca, dei corsi di formazione e di alta formazione, dei tirocini e delle convenzioni con Enti/Istituzioni esterni, nonché un servizio di *front-office* dedicato alle studentesse e agli studenti.

Una delle due unità di personale è altresì **Referente per la Didattica dipartimentale**, che, sotto il coordinamento del Direttore, cura e attua i processi che spaziano dalla gestione dei corsi di studio alle carriere delle studentesse e degli studenti. Figura appartenente al personale tecnico amministrativo contribuisce ad assicurare il supporto ad un'efficace erogazione della didattica dipartimentale in collaborazione costante con il Manager didattico, è individuato con Decreto del Direttore Generale ed ha l'incarico di durata annuale (rinnovabile).

Il Dipartimento ha 1 unità di personale di categoria C - che è altresì **Referente per l'Informatica dipartimentale** - dedicata ai **Servizi tecnici informatici** e che si occupa delle risorse informatiche della struttura attraverso il supporto informatico, la manutenzione e l'assistenza (help desk) sulle postazioni di lavoro, la gestione della rete dati, la manutenzione e la gestione dei server e dei servizi di rete e che coadiuva il Direttore nella gestione della sicurezza informatica. Anche in questo caso si tratta di una figura appartenente al personale tecnico amministrativo, individuata con Decreto del Direttore Generale ed ha l'incarico di durata annuale (rinnovabile).

Al fine di garantire l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa, viene regolarmente svolto un lavoro di programmazione delle attività, degli obiettivi e delle singole responsabilità; ad esso si



unisce un'attività di periodico confronto (attraverso riunioni di gruppo e/o di struttura) e di monitoraggio dei risultati raggiunti.

Al Dipartimento afferiscono amministrativamente anche due Centri Interuniversitari (il **Centro Interuniversitario di Ricerca in Psicologia Ambientale - CIRPA** e il **Centro Interuniversitario per la Ricerca sulla Genesi e sullo Sviluppo delle Motivazioni Prosociali e Antisociali - CIRMPA**) cui è assegnata 1 unità di personale, di categoria D, in qualità di Referente amministrativo di entrambe i Centri.

<https://web.uniroma1.it/dip38/centri>

1.7.3 Organi

A norma di Statuto, sono organi del DPPSS: il Consiglio di Dipartimento, il Direttore e la Giunta di Dipartimento

<https://web.uniroma1.it/dip38/governo>

Il **Consiglio di Dipartimento** è l'organo cui è affidata l'attività di sviluppo e di programmazione del Dipartimento nonché l'organo incaricato della scelta dei relativi criteri di attuazione. E' costituito dalle seguenti componenti: professori di ruolo di I e II fascia; ricercatori, anche a tempo determinato, e personale equiparato; Responsabile Amministrativo Delegato; rappresentanti del personale tecnico-amministrativo; rappresentanti degli studenti; rappresentanti dei titolari di borsa di studio o di assegno di ricerca o di contratti di ricerca pluriennali operanti nel Dipartimento.

Il **Direttore** ha la rappresentanza pro-tempore del Dipartimento ed esercita le funzioni di programmazione e di indirizzo politico-gestionale, definendo obiettivi e programmi da attuare, nel quadro delle strategie generali dettate dagli organi di governo di "Sapienza".

La **Giunta di Dipartimento** coadiuva il Direttore nell'esercizio delle funzioni ed ha compiti istruttori su tutte le materie di competenza del Consiglio di Dipartimento. È presieduta dal Direttore ed è composta, nella sua prefigurazione minima, da due rappresentanti eletti da e tra quelli facenti parte del Consiglio di Dipartimento per ciascuna delle seguenti categorie: professori di I fascia; professori di II fascia; ricercatori a tempo determinato, indeterminato ed equiparati; personale tecnico-amministrativo; studenti.

1.7.4 Commissioni

Per assolvere alle proprie funzioni e per l'esame di problemi specifici, il Consiglio di Dipartimento si avvale dell'attività consultiva di apposite Commissioni interne: la Commissione per la Ricerca e Terza Missione, la Commissione per la Didattica, la Commissione AQ.

<https://web.uniroma1.it/dip38/commissioni>

La **Commissione per la Ricerca e la Terza Missione** nasce allo scopo di monitorare ed autovalutare l'andamento generale delle attività di ricerca e Terza Missione ed è composta da tre membri scelti tra professori di I e II fascia e ricercatori (tra cui anche il Referente per la Terza Missione in Ateneo).

La **Commissione per la Didattica** ha l'obiettivo di coordinare le diverse attività didattiche, interloquire con i settori scientifico-disciplinari nonché confrontarsi periodicamente sulle attività di monitoraggio ed è composta dai Presidenti dei Corsi di studio (o coordinatori didattici), da tre membri della Giunta di Dipartimento, dal Direttore del Dipartimento e dal Referente per la Didattica.



La **Commissione AQ** si occupa delle attività relative all'assicurazione della qualità delle attività didattiche, di ricerca e di Terza Missione condotte nel Dipartimento; è composta da quattro rappresentanti dei professori e ricercatori, dal Referente per la Didattica, dal Referente per la Ricerca e da un rappresentante degli studenti in Consiglio di Dipartimento. Essa è chiamata a svolgere un'azione di supporto per l'attuazione della pianificazione strategica, che si sviluppa attraverso le seguenti fasi: pianificazione delle attività e relativo monitoraggio; definizione del piano delle attività da implementare e delle azioni da compiere; attuazione del piano strategico con relativo monitoraggio; verifica dei risultati delle proprie missioni, analisi dei problemi rilevati e delle cause; adozione delle eventuali azioni correttive.

1.8 Attività di formazione

Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione ad iniziative di formazione e aggiornamento da parte dei professori e dei ricercatori; a titolo esemplificativo si ricorda che in occasione delle attività realizzate nell'ambito del progetto Dipartimento di Eccellenza in molti hanno partecipato ad una serie di corsi di alta qualificazione - anche di livello internazionale - su molteplici tematiche di specifico interesse per le linee di ricerca progettuali, quali "Multilevel Modeling"; "Introduction to Jasp And (Bayesian) Hypothese Evaluation", "Regression In R" and "Missing Data In R"; "Links Among Shyness, Play Behaviors And Teacher-Child Relationship Quality In Italian Preschool Children"; "The Friends and Family Interview (FFI; Steele & Steele, 2005): corso per la somministrazione e codifica Intervista FFI".

Accanto a tali attività formative il DPPSS promuove anche quelle indirizzate al personale tecnico amministrativo, che partecipa regolarmente a corsi di aggiornamento (organizzati dall'Ateneo) per migliorare il portfolio delle proprie competenze, anche ai fini di una maggiore efficienza dei servizi resi. Essi sono destinati al RAD, al Referente per la ricerca ed al Referente dei Centri interuniversitari, oltre che a tutte le altre figure professionali presenti tra il personale TAB. Nell'arco temporale 2020 - 2022, a titolo esemplificativo, si possono citare i corsi sulle seguenti materie: strumenti per la gestione dei research data e la redazione del data management plan nell'ambito dei progetti di ricerca con particolare riferimento ad Horizon Europe (anno 2022); affidamenti diretti e procedure negoziate per l'acquisto di beni e servizi dopo la legge 120/2020 e la legge 108/2021 (anno 2022); corso iva base e iva estera (anno 2022); gestione del personale a distanza (anno 2022); rendicontazione e audit dei progetti Horizon Europe e Horizon 2020 - *Annotated model grant agreement* (anno 2022); GOMAD (anno 2022); anticorruzione (anno 2022); rendicontazione dei progetti europei (con cadenza annuale); novità fiscali degli ultimi provvedimenti Covid-19 e aggiornamenti altre novità (anno 2021); trattamento fiscale dei visiting professor, copertura previdenziale e INPS gestione separata su lavoratori autonomi e co.co.co. non residenti (anno 2021); Google workspace (anno 2021); formazione 330 RUP piattaforma e-learning; adempimenti ANAC (anno 2021); aggiornamenti normativi e approfondimenti su incarichi a personale esterno (anno 2021); approfondimenti sull'applicabilità del regime di non imponibilità iva previsto dall'art. 72 del DPR 633/1972 (anno 2021); provvedimenti covid-19 e cenni legge di bilancio 2021 (anno 2021); rientro dei cervelli docenti e ricercatori: le novità e le interpretazioni intervenute (anno 2021); DM che regola i casi di rifiuto delle fatture PA: esame pratico della casistica (anno 2020); strumenti per la protezione dei dati personali nei progetti di ricerca finanziati dall'unione europea (anno 2020); incarichi esterni, disciplina contrattuale e conseguenti procedure fiscali, previdenziali e assicurative (anno 2020); rendicontazione dei progetti Erasmus - LIFE (anno 2020); risvolti di quanto operato in u-gov sul conguaglio fiscale, sulla certificazione unica, sui versamenti e sul modello 770 (anno 2020); gestione del personale universitario nei progetti comunitari e internazionali (anno 2020); novità fiscali derivanti dai provvedimenti covid-19 (anno 2020); programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi e programmazione triennale e annuale dei lavori pubblici di cui al DM 14/2018 (anno 2020); adempimenti trasparenza degli artt. 15 e 19 del d.lgs. 33/2013 e dell'art. 1, co. 32 della l.



190/2012: modalità tecniche e operative (anno 2020); tecniche di redazione dei contratti di ricerca collegati al grant agreement (anno 2020); novità fiscali del decreto fiscale della legge di bilancio 2020 e provvedimenti di fine anno (anno 2020).

1.9 Criteri e modalità di distribuzione delle risorse economiche, di personale e di eventuali premialità

Il Dipartimento, coerentemente con la propria pianificazione strategica e con le indicazioni dell'Ateneo, definisce con chiarezza e pubblicizza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse per il personale docente adeguandosi ai regolamenti vigenti. In linea con il Regolamento tipo vigente per la distribuzione di compensi per le attività eseguite nell'ambito di contratti e convenzioni per conto terzi (D.R. n. 1589/2017), emanato ai sensi dell'articolo 19, comma 2 del Regolamento delle attività eseguite nell'ambito di contratti e convenzioni per conto terzi (D.R. 4245/2015), i compensi per le attività eseguite nell'ambito di contratti e convenzioni per conto terzi, sono distribuiti al personale docente e al personale tecnico amministrativo, in possesso di competenze scientifico-professionali, direttamente coinvolto nelle attività. Conformemente all'art. 2, comma 3, del predetto Regolamento (che dispone che *"i compensi sono distribuiti anche al personale tecnico-amministrativo in servizio presso la struttura direttamente coinvolto nelle attività e che cura la gestione delle attività eseguite nell'ambito di contratti e convenzioni per conto terzi, per una quota non inferiore al 5% e non superiore al 15% dell'ammontare complessivo di cui al comma 1"*) il Dipartimento ha previsto di corrispondere al personale TAB una percentuale minima del 5% sull'incassato dalle convenzioni per attività di ricerca e di formazione e del 10% sull'incassato dalle prestazioni tariffate derivanti dai Servizi di consulenza attivi.

Il DPPSS, nell'anno 2021, ha inoltre definito ulteriori premialità (oltre a quelle previste a livello di Ateneo) per il personale TAB impegnato nel progetto del Dipartimento di Eccellenza; dopo aver individuato gli indicatori sui risultati conseguiti nel corso delle tre annualità precedenti (2018, 2019 e 2020) il Consiglio di Dipartimento ha approvato la corresponsione (ed il relativo importo) degli incentivi per ciascuna unità di personale TAB dedicata al progetto.



2. PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Il processo di pianificazione strategica ha preso le mosse dal Piano Strategico di Ateneo 2022 - 2027, nel cui solco sono stati pensati e definiti gli obiettivi strategici del Dipartimento. Coerentemente con quanto in esso delineato e in base alle proprie caratteristiche, potenzialità e missioni, sono stati infatti individuati due principali ambiti strategici, a loro volta declinati in obiettivi strategici, azioni ed indicatori di risultato.

Nello specifico gli ambiti strategici delineati sono:

- 1. Creazione di valore pubblico**
- 2. Responsabilità sociale**

A monte della definizione degli ambiti strategici è stato svolto un lavoro di analisi SWOT, che ha permesso di identificare punti di forza, di debolezza, opportunità e minacce.

Il documento programmatico è frutto del lavoro congiunto della Commissione AQ del Dipartimento, della Giunta di Dipartimento, dei Presidenti dei Corsi di Studio, del Coordinatore del Dottorato in Psicologia Sociale, dello Sviluppo e Ricerca Educativa, del referente del Dipartimento in Ateneo per la Terza Missione e dell'intero personale docente e TAB che, a vario titolo, hanno contribuito alla sua stesura. Portato all'attenzione, in varie fasi nel corso della sua elaborazione, di tutti i membri del Consiglio di Dipartimento per l'acquisizione delle osservazioni, è stato condiviso nella stesura finale in occasione del Consiglio di Dipartimento del 18 maggio 2023, che lo ha unanimemente approvato.

Nelle pagine a seguire sono illustrate nel dettaglio l'analisi di contesto e, a seguire, le linee strategiche.

2.1 Analisi di contesto

Al fine di delineare le proprie linee strategiche, il DPPSS ha elaborato un'analisi SWOT riportata nella sottostante tabella e che si descrive, nel dettaglio, nelle pagine a seguire.

Gli ambiti considerati sono:

Didattica

Ricerca e Internazionalizzazione

Terza Missione

Organizzazione



Analisi SWOT					
Contesto interno		Contesto esterno			
Punti di forza (S)	Punti di debolezza (W)	Opportunità (O)	Minacce (T)		
Didattica	<p>Formazione di professionisti con diversi profili di <i>expertise</i></p> <p>Pluralità della tipologia dell'offerta formativa di I°, II° e III° livello (corsi di laurea triennali, corsi di laurea magistrali, corsi di laurea magistrali, corsi di laurea magistrali a ciclo unico, dottorato di ricerca, master, scuole di specializzazione summer / winter school)</p> <p>Regolarità dei percorsi formativi (basso indice di dispersione e basso tasso di studenti fuori corso)</p> <p>Elevato livello di soddisfazione espresso dagli studenti nei questionari di valutazione dei singoli CdS</p> <p>Ampia offerta di "altre" attività professionalizzanti specifiche per i diversi CdS che favoriscono contatti e futuri inserimenti nel mondo del lavoro</p> <p>Accessibilità e chiarezza delle informazioni relative ai singoli insegnamenti e alle modalità di accertamento</p>	<p>Spazi e strutture non sempre adeguatamente rispondenti alle esigenze degli specifici CdS</p> <p>Parziale mal funzionamento degli ausili didattici (ad esempio rete wifi)</p> <p>Inadeguata attrattività dei CdS a livello internazionale</p> <p>Aumentata burocratizzazione dei processi che rallentano le attività</p>	<p>Sensibilità accresciuta verso la psicologia</p> <p>Rapporti con le diverse organizzazioni ed enti presenti sul territorio per attività di stage e tirocini</p> <p>Avvio delle lauree abilitanti che dovrebbero rendere più agevole l'inserimento nel mercato del lavoro o più rapido l'inizio della formazione di III° livello</p> <p>Incremento dei professori visitatori per attività di didattica</p> <p>Aumento delle collaborazioni internazionali</p> <p>Attivazione di progetti di laurea e di dottorato a doppio titolo</p> <p>Aumento del numero del personale docente</p>	<p>Diminuzione delle risorse destinate al reclutamento del personale docente</p> <p>Pensionamento del personale docente attivo</p> <p>Avvio delle lauree abilitanti in psicologia che potrebbe comportare difficoltà nella gestione della programmazione delle attività di tirocinio formativo professionalizzante.</p>	
		<p>Numerosità degli accordi per attività didattica</p>			



Ricerca	<p>Multidisciplinarietà interna al Dipartimento</p> <p>Produttività scientifica come da Catalogo IRIS</p> <p>Personale in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale</p> <p>Numerosità degli accordi di collaborazione per attività di ricerca</p> <p>Capacità di attrarre finanziamenti per la ricerca (Ateneo, regionali, nazionali, europei ed internazionali)</p>	<p>Carenza di spazi per servizi di ricerca e consulenza</p> <p>Produttività scientifica (VQR 2015-2019)</p> <p>Carenza di spazi per laboratori di ricerca</p> <p>Carenza di tecnici di laboratorio</p> <p>Aumentata burocratizzazione dei processi che rallentano le attività</p> <p>Ridotto numero di personale docente che partecipa a bandi di finanziamento per la ricerca a carattere internazionale, europeo, nazionale e regionale</p>	<p>Collaborazioni internazionali</p> <p>Disponibilità di finanziamenti alla ricerca attraverso bandi competitivi (Ateneo, regionali, nazionali, europei ed internazionali)</p> <p>Aumento del numero del personale docente</p>	<p>Diminuzione delle risorse destinate al reclutamento del personale docente</p> <p>Pensionamento del personale docente attivo</p> <p>Risorse infrastrutturali e materiali non adeguate al funzionamento delle attività di ricerca e consulenza nei laboratori</p> <p>Riduzione dei finanziamenti attraverso bandi competitivi destinati alle linee di ricerca attive</p> <p>Criteri di valutazione della qualità della ricerca non noti preventivamente e mutevoli nel tempo</p>
Terza Missione	<p>Numerosità degli accordi per attività di Terza Missione</p> <p>Consolidate interazioni con scuole di ogni ordine e grado e con realtà territoriali del terzo settore</p>	<p>Insufficiente coordinamento delle attività di Terza Missione messe in atto, dovuta alla non completa disponibilità di informazioni aggiornate sulle stesse</p>	<p>Presenza sul territorio di diversi attori con cui è possibile realizzare iniziative di diffusione e trasferimento della conoscenza scientifica nelle aree tematiche di interesse</p> <p>Opportunità di finanziamento offerte dall'Ateneo</p>	<p>Scarsità di politiche di incentivazione specifiche e di fondi appositamente destinati ad attività di Terza Missione</p> <p>Non riconoscimento delle attività di Terza Missione ai fini dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, che appaiono poco premianti</p>



Internazionalizzazione	<p>Numerosità degli accordi di collaborazione internazionali per attività didattica e di ricerca</p> <p>Monitoraggio periodico delle attività di internazionalizzazione</p> <p>Istituzione di un corso di laurea a doppio titolo tra "Sapienza" - Facoltà di Medicina e Psicologia e l'Università Statale di Psicologia ed Educazione di Mosca (MSUPE)</p> <p>Mobilità internazionale <i>outgoing</i> di studenti</p> <p>Mobilità internazionale <i>incoming</i> di personale docente</p>	<p>Ridotta mobilità internazionale <i>outgoing</i> del personale docente</p> <p>Offerta didattica in lingua inglese ancora insufficiente</p> <p>Inadeguata attrattività dei CdS a livello internazionale</p> <p>Insufficiente offerta di alloggi</p> <p>Scarsa disponibilità di spazi ed uffici adeguati ad ospitare studiosi/i provenienti dall'estero</p>	<p>Opportunità di finanziamento per accrescere la mobilità <i>incoming</i> e <i>outgoing</i> per studenti e personale docente all'interno di programmi europei ed internazionali</p>	<p>Eventuale riduzione delle opportunità di finanziamento alla mobilità <i>incoming</i> e <i>outgoing</i> per studenti e personale docente</p>
Organizzazione	<p>Accuratezza e professionalità dei servizi offerti (amministrativo/contabili; supporto alla ricerca; supporto alla didattica; ICT)</p>	<p>Sottodimensionamento dei servizi ICT in considerazione del lavoro richiesto</p> <p>Ridotte opportunità di formazione professionale</p>	<p>Crescita delle competenze professionali legata alla numerosità di progetti di ricerca e di formazione attivi ed alle altre attività svolte</p> <p>Trasformazione e digitale dei processi</p> <p>Flessibilità dei modelli organizzativi di lavoro</p>	<p>Richiesta di competenze sempre più diversificate e, al contempo, specifiche, in considerazione dell'eccessiva eterogeneità delle attività da svolgere</p> <p>Aumento della pressione lavorativa, in termini di impegno orario eccedente l'ordinario</p> <p>Aumento dei vincoli normativi e degli adempimenti burocratici richiesti</p>



Didattica

La pluralità della tipologia di offerta formativa di I, II e III livello rappresenta il primo punto di forza del Dipartimento; essa permette la formazione di professionisti con diversi profili di *expertise* (Psicologi, Pedagogisti, Educatori, Insegnanti e Assistenti Sociali), documenta un elevato impatto sulla creazione coerente di figure professionali che costituiscono reti di azione congruenti nel lavoro applicativo nel sociale e si riflette nei contesti nei quali tali professionisti andranno ad operare (scuole, famiglie, servizi sociali, servizi educativi per bambine e bambini da 0 a 6 anni, aziende, servizi socio-assistenziali). Si rileva una sostanziale positività dei riscontri in merito all'offerta formativa, attestata dalla generale regolarità dei percorsi formativi, dal basso indice di dispersione e abbandono e dal numero ridotto di studenti fuori-corso. I casi di ritardo e di carriere non regolari (riscontrabili nel corso in modalità telematica) sono riconducibili a cause presumibilmente non attribuibili al corso stesso, ma alla peculiare condizione degli studenti iscritti, che risultano in maggioranza lavoratori e di età più avanzata. Parallelamente si rileva un livello di soddisfazione, espresso dagli studenti nei questionari di valutazioni di fine corso, fondamentalmente elevato, dato che mette in luce un'accessibilità complessivamente soddisfacente alle informazioni relative ai singoli insegnamenti e alle modalità di accertamento usate dai docenti. La valutazione tiene conto delle modalità didattiche di erogazione delle lezioni in modalità mista (legate all'emergenza sanitaria da Covid-19) alla luce delle quali è leggibile un livello di soddisfazione meno elevato in merito alla chiarezza delle informazioni sugli accertamenti in modalità "a distanza". Tale rilievo non incide sulla determinazione del punto di forza individuato, essendo terminata l'emergenza sanitaria. Infine due ultimi punti di forza del Dipartimento sono ravvisabili nell'ampia offerta di "altre" attività professionalizzanti (specifiche per i diversi Corsi di Studio) che favoriscono contatti e futuri inserimenti nel mondo del lavoro nonché nella numerosità degli accordi per attività didattica. La presenza di tirocini, stage, incontri seminariali mirati e altre attività permettono a studenti/studentesse di individuare con maggiore precocità i propri campi di interesse e le opportunità formative più rispondenti, costituendo una forma di orientamento alle scelte future. Nel contempo e in direzione analoga la definizione di accordi per attività didattica genera un deciso ampliamento della qualità dell'offerta formativa indirizzata a studenti/studentesse dai Corsi di Studio attivi in un'ottica formativa, orientativa e partecipativa.

Considerando specularmente gli aspetti che si presentano come elementi di debolezza, è possibile individuare aree di miglioramento legate da un lato ad aspetti di natura strutturale e dall'altro ad azioni più connesse alla docenza; per quanto riguarda il primo aspetto questo riguarda la carenza e l'inadeguatezza degli spazi rispetto alle specifiche esigenze di alcuni Corsi di Studio; la dislocazione delle aule in diverse sedi territoriali rende, in alcuni casi, dispersiva e complessa la relazione tra docenti e studenti; oltre a ciò, condizioni di malfunzionamento degli ausili didattici (ad esempio la rete wi-fi) costituisce un ostacolo al regolare svolgimento delle attività didattiche. Un secondo aspetto riguarda la necessità di snellire le procedure amministrative e di incrementare gli accordi internazionali affinché sia effettivamente possibile realizzare il processo di internazionalizzazione, così necessario nella formazione degli studenti, che al momento non risulta ancora del tutto perseguito.

In una chiave prospettica il quadro delle opportunità nel quale collocare le future azioni è definito, in prima istanza, da una generale accresciuta sensibilità verso la psicologia e i temi dell'educazione e dell'attenzione ai soggetti più svantaggiati nella società attuale. Ulteriore opportunità è rappresentata dai rapporti con i diversi enti e organizzazioni presenti sul territorio per lo svolgimento di attività di stage e tirocinio, fondamentali per la crescita personale e professionale di studenti/studentesse, in vista anche della creazione di reti tra il modo della formazione e la futura professione, con un valore orientativo e professionalizzante. In tale direzione va anche l'avvio delle lauree abilitanti in ambito psicologico, che dovrebbero rendere più agevole l'inserimento nel mercato del lavoro o più rapido l'inizio della formazione di III livello. Altre opportunità per la qualità dell'offerta didattica possono essere colte su un piano di



internazionalizzazione e sono rappresentate dall'incremento del numero di professori visitatori per attività di didattica, delle collaborazioni internazionali e dall'attivazione di progetti di laurea e di dottorato a doppio titolo con i Paesi con i quali molti docenti hanno robuste e diversificate relazioni di ricerca. Un'ultima opportunità è infine ravvisabile nell'aumento del numero del personale docente.

In maniera simmetrica la diminuzione delle risorse destinate al reclutamento, il pensionamento del personale docente unitamente all'avvio delle lauree abilitanti in psicologia possono rappresentare elementi di minaccia. I pensionamenti dei docenti nei trienni accademici 2018/2020 e 2021/2023 ed i previsti pensionamenti nel prossimo triennio accademico 2024/2026 hanno una inevitabile ricaduta sulla distribuzione dei carichi didattici. Tale configurazione richiederà un'attenta analisi in fase di programmazione didattica e di scelte rispetto al reclutamento di risorse per la didattica.

L'avvio delle lauree abilitanti in Psicologia (normato dalla L. 163/2021) rappresenta una vera sfida organizzativa, prevedendo una programmazione didattica molto diversa dall'attuale poiché essa include le attività di tirocinio pratico valutativo (TPV) all'interno del percorso universitario.

Contestualmente, il riconoscimento o il recupero di tutte (o parte) delle ulteriori attività formative professionalizzanti (UAFP) previste dai Corsi di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche (classe L-24) - coerentemente con il dettato del D.L. 654/2022 - pari a 10 CFU, che, nel caso non siano state conseguite, dovranno essere acquisite in aggiunta ai 120 CFU previsti dalla Laurea Magistrale, ha già richiesto nell'a.a. 2022/2023 (e richiederà in futuro) l'erogazione di numerose UAFP da parte della Facoltà di Medicina e Psicologia e, ovviamente, del Dipartimento.

L'esito è un conseguente aumento del carico gestionale e didattico che, unito ai pensionamenti dei docenti di cui si è già detto sopra, ha una inevitabile ricaduta sul Dipartimento e richiede un incremento di posizioni che permetta sia di affrontare le nuove sfide che avranno inizio con l'a.a. 2023/2024 sia di preservare ed ampliare la caratterizzazione culturale e scientifica del Dipartimento, nel medio e lungo periodo.

Per l'a.a. 2022/2023 le UAFP programmate sono state svolte anche da numerosi docenti di area PSI afferenti al Dipartimento, che hanno erogato 2 CFU in area quantitativa ed altrettanti CFU per Psicologia dello Sviluppo (pur se non riconosciute come attività di didattica frontale); gli stessi hanno manifestato la propria disponibilità a proseguire nell'impegno anche per l'a.a. 2023/2024, sebbene ciò comporti un forte carico in termini di CFU sostenuto dal Dipartimento. Si tratta di attività caratterizzate da quanto previsto dal citato D.L. 654/2022, ossia: a) attività, svolte individualmente o in piccoli gruppi, finalizzate all'apprendimento di metodi, strumenti e procedure, relativi ai contesti applicativi della psicologia; b) esperienze pratiche, laboratori, simulazioni, *role playing*, stesura di progetti, svolti individualmente o in piccoli gruppi, concernenti strumenti, metodi e procedure finalizzate allo sviluppo delle conoscenze necessarie ad operare nei contesti in cui intervengono gli psicologi.

Tale realtà richiede un potenziamento del personale docente, in linea con le nuove esigenze, che può concretizzarsi attraverso l'avvio di ulteriori procedure di reclutamento, anche a valere su eventuali risorse della c.d. "quota strategica" (e/o non rientranti nella quota ordinaria).

Ricerca e Internazionalizzazione

La produzione scientifica del Dipartimento nel triennio 2020/2022 preso in esame è elevata: le pubblicazioni conferite nel catalogo IRIS sono in numero maggiore rispetto al triennio precedente 2018/2020 e la crescita quantitativa è soprattutto dovuta all'inserimento di un numero crescente di pubblicazioni in atti di convegno. Tale andamento può essere attribuito all'allentamento graduale delle restrizioni legate alla pandemia, unitamente alla disponibilità di fondi derivanti dal progetto di Eccellenza (periodo 2018/2022) e da altri progetti finanziati. Le pubblicazioni su rivista sono cresciute, sebbene si riscontri una riduzione dei prodotti della ricerca all'interno del triennio; le pubblicazioni su volume hanno un andamento stabile nel confronto tra i due trienni. Anche in questo caso si osserva, tuttavia, un trend in diminuzione nell'ultimo triennio.



La valutazione VQR (2015-2019), a sua volta, indica che il Dipartimento ha una posizione più che buona rispetto ai voti medi delle aree di riferimento, come indicato dal voto medio normalizzato (parametro R). Questo è vero in particolare per l'area 11a mentre l'area 11b ottiene sul parametro R una valutazione di poco inferiore alla media nel profilo A e di poco superiore alla media nel profilo B. L'indice standardizzato di performance del Dipartimento (ISPD) è invece uguale a 69.5, con un deciso calo rispetto a quello ottenuto nell'esercizio VQR 2011-2014, in occasione del quale il punteggio era uguale a 98.

Un punto di forza è riscontrabile nella constatazione che la maggioranza dei membri del Dipartimento è in possesso dei requisiti ASN, ad indicare un ottimo potenziale di sviluppo delle carriere che, se realizzato, potrebbe facilitare la produttività scientifica attraverso la creazione ed il consolidamento di gruppi di ricerca, anche multidisciplinari. Il DPPSS è infatti caratterizzato da una buona multidisciplinarietà ravvisabile dell'elevato numero di Settori scientifico-disciplinari che lo compongono e dalle numerose linee di ricerca attive. Ulteriore elemento di forza risiede nella crescente capacità di creare accordi di collaborazione scientifica con *stakeholders* del territorio, che costituiscono - tra l'altro - un potenziale bacino per lo sviluppo delle aree di ricerca, soprattutto di quelle correlate all'ambito scolastico ed allo sviluppo delle competenze. Ottimi risultati sono stati raggiunti nell'ambito dei progetti di ricerca competitivi finanziati, cresciuti costantemente nel triennio in esame; tutti i docenti sono coinvolti in uno o più progetti, il che segnala un ottimo grado di coinvolgimento e una crescente esperienza e competenza nella formulazione e presentazione di proposte progettuali. A tal proposito va rilevato che la maggioranza dei finanziamenti è stata ottenuta a valere su bandi di Ateneo, mentre il numero di docenti proponenti progetti a valere su fondi regionali, nazionali, europei e internazionali è ancora piuttosto bassa. Appare, pertanto, necessario incentivare e potenziare la capacità di partecipazione a questa tipologia di bandi per esprimere il potenziale del Dipartimento in termini di ricerca. I progetti commissionati per conto terzi, nonostante l'impatto dell'epidemia da Covid-19, sono rimasti stabili nel triennio di riferimento, con un incremento significativo nel 2022.

Le attività scientifiche potrebbero essere ulteriormente sostenute con interventi mirati ad ovviare ad alcuni elementi di debolezza (già evidenziati nel paragrafo precedente) come la carenza di spazi anche per le attività dei laboratori, dei servizi di ricerca e di consulenza; è inoltre necessario potenziare la capacità di offrire un più ampio supporto tecnico e informatico ai laboratori e alle attività di ricerca più in generale. Altro elemento di criticità è poi rappresentato dalla crescente burocratizzazione della vita organizzativa che impatta la ricerca, sia direttamente che indirettamente.

Si rileva una serie di fattori esterni che possono influenzare significativamente la produttività: la disponibilità di risorse adeguate risulta essere di fondamentale importanza per il rafforzamento del capitale umano, l'aumento del numero di docenti e la promozione della loro carriera; ciò è particolarmente rilevante in considerazione dei pensionamenti che periodicamente riducono il numero dei docenti.

La disponibilità di finanziamenti a livello locale, regionale, nazionale e internazionale è un tema critico per lo sviluppo della ricerca; è fondamentale creare collaborazioni internazionali per sfruttare tutte le opportunità disponibili. Tuttavia, la carenza di risorse infrastrutturali e materiali può rappresentare una minaccia per il funzionamento delle attività di ricerca e consulenza, determinando un impatto significativo sulla produttività del Dipartimento. In ultimo si rileva che la mancanza di criteri noti per la valutazione della ricerca agisce come minaccia rispetto alla produttività.

Terza Missione

Dall'analisi SWOT effettuata sulle attività di Terza Missione emerge un nutrito numero di attività svolte nel corso degli anni, in costante aumento, diversificate e articolate per ambito, a dimostrazione di una buona capacità di valorizzare il trasferimento delle competenze scientifiche del Dipartimento sul territorio e nel contesto socio-economico; si denota una crescente sinergia



tra il DPPSS e il territorio ed una naturale propensione a questo tipo di attività, con una particolare attenzione ai temi della “Formazione continua e placement”, “Salute pubblica e benessere”, “Città e territorio” e “Responsabilità sociale e sostenibilità”. Sono numerosi i rapporti di collaborazione con scuole di ogni ordine e grado, amministrazioni ed enti locali, ASL, aziende, enti ed associazioni private, attraverso i quali sono promosse attività di divulgazione scientifica e dei risultati della ricerca oltre messe in campo azioni di coinvolgimento, interazione e co-progettazione. Si denota, al contempo, la necessità di migliorare il coordinamento delle differenti attività di Terza Missione realizzate al fine, da un lato di diffondere le iniziative/attività poste in essere ed i risultati raggiunti, dall’altro, di sollecitare un maggiore coinvolgimento dei membri del Dipartimento meno attivi su questo tipo di attività.

Le opportunità di finanziamento derivanti dall’Ateneo rappresentano un importante volano per l’implementazione delle attività e, con tale convincimento, sono state pienamente colte dal Dipartimento che ha ottenuto il finanziamento di tre progetti a valere sugli altrettanti Bandi per attività di Terza Missione emanati nel 2019, nel 2021 e nel 2022.

Al netto dell’impegno dell’Ateneo nel promuovere e favorire, con azioni e finanziamenti dedicati, le iniziative di Terza Missione, le scarse politiche - su altri livelli - di incentivazione specifiche e di fondi appositamente destinati rappresentano una minaccia per lo sviluppo dell’impegno del Dipartimento. Altrettanto critico appare il non riconoscimento (almeno allo stato attuale) delle attività di Terza Missione ai fini del conseguimento dell’Abilitazione Scientifica Nazionale, che appaiono dunque poco premianti.

Organizzazione

La situazione del personale TAB del Dipartimento ha subito alcune evoluzioni, dovute in parte al forte impatto della pandemia Covid-19 sull’organizzazione del lavoro e in parte all’aumento del numero di unità di personale a seguito di nuove assegnazioni avvenute nel corso del 2022, che ha colmato il sottodimensionamento dei servizi amministrativo/contabili rispetto alle attività svolte. E’ rimasto invariato invece il numero delle unità di personale adibite ai servizi per la didattica, ai servizi informatici, ai servizi per la ricerca ed alla segreteria di Direzione, a fronte però (ad esempio) di un decentramento di alcune attività originariamente in carico all’amministrazione centrale che hanno un’inevitabile ripercussione sul carico di lavoro dipartimentale. I servizi offerti (amministrativo/contabili, supporto alla ricerca, supporto alla didattica e ICT) sono caratterizzati da accuratezza e professionalità; si tratta di caratteristiche rimaste immutate anche nel periodo delle restrizioni dovute al Covid-19 che, per ovvi motivi, si è rivelato particolarmente complicato per la gestione del lavoro e dello stress lavoro correlato.

E’ tuttavia ancora critica la condizione di sottodimensionamento dei servizi ICT, in considerazione del lavoro richiesto, che può essere risolta solo attraverso un aumento della dotazione di personale dedicato. Altro punto di debolezza è la ridotta opportunità di formazione (da svolgersi internamente ma anche esternamente all’Ateneo) che rappresenta un limite alla crescita personale e professionale.

Al contempo la numerosità dei progetti di ricerca e di formazione e le correlate attività amministrativo-gestionali che il personale del Dipartimento è chiamato a svolgere rappresentano un’occasione di crescita delle competenze professionali. Allo stesso tempo la flessibilità dei nuovi modelli organizzativi di lavoro, che ha integrato la modalità “agile” nei processi lavorativi rappresentando un’innovazione organizzativa e culturale, costituisce un elemento sfidante ma al contempo un’opportunità per il personale TAB. La trasformazione digitale dei processi che si sta realizzando e che rappresenta un obiettivo della pubblica amministrazione ha, a sua volta, reso possibile le attività lavorative da remoto garantendo comunque un alto livello della qualità dei servizi erogati.

Infine emergono alcune minacce esterne che possono essere riassunte in una richiesta di competenze sempre più diversificate e, al contempo, specifiche, in considerazione dell’eccessiva eterogeneità delle attività da svolgere quotidianamente; un aumento della pressione lavorativa, in



termini di impegno orario eccedente l'ordinario unitamente ad un aumento dei vincoli normativi e degli adempimenti burocratici richiesti, che implicano la necessità di una formazione continua e di un significativo sforzo indirizzato all'assolvimento dei compiti in contesti in continua evoluzione.

2.2 Dal Piano strategico di Ateneo alle linee strategiche del Dipartimento

L'analisi di contesto illustrata nel precedente paragrafo permette di definire le linee strategiche che il Dipartimento intende perseguire, coerentemente con il piano Strategico di Ateneo 2022/2027.

Gli ambiti strategici delineati sono:

1. **Creazione di valore pubblico**
2. **Responsabilità sociale**

L'ambito strategico 1 "Creazione di valore pubblico" si declina in tre linee strategiche:

- A. Sviluppare la qualità della ricerca e la sua dimensione internazionale**
- B. Promuovere la qualità dei corsi di afferenza**
- C. Valorizzare e sviluppare le attività di divulgazione scientifica e di dialogo con gli stakeholder**

L'ambito strategico 2 "Responsabilità sociale" è, a sua volta, realizzabile attraverso tre linee strategiche individuate dal Dipartimento, come di seguito indicate:

- A. Valorizzare e sviluppare i servizi di consulenza psicologica**
- B. Implementare le attività di cooperazione internazionale**
- C. Contribuire alla sensibilizzazione sui temi della Gender Equality**

La sottostante tabella riporta schematicamente ambiti strategici e linee strategiche del DPPSS, che saranno enucleate a seguire.

AMBITO STRATEGICO:					
X Creazione di valore pubblico <ul style="list-style-type: none"> ○ Strumenti e risorse ○ Comunità, società civile e territorio ○ Responsabilità sociale 					
Linee strategiche Dipartimentali: <ul style="list-style-type: none"> ➤ A. Sviluppare la qualità della ricerca e la sua dimensione internazionale ➤ B. Promuovere la qualità dei corsi di afferenza ➤ C. Valorizzare e sviluppare le attività di divulgazione scientifica e di dialogo con gli stakeholder 					
Obiettivi	Indicatori	Baseline	Target 2023	Target 2024	Target 2025
OB. A 1 Monitorare la produzione scientifica dei docenti	Numero di prodotti della ricerca	Catalogo IRIS Anno 2022 (351)	≥ Anno 2022	≥ Anno 2023	≥ Anno 2024
	Numero di monitoraggi annuali	1	≥ 1	≥ 1	≥ 1
	Numero di docenti inattivi	1	0	0	0
	Numero di professori stranieri <i>incoming</i>	Anno 2022	≥ Anno 2022	≥ Anno 2023	≥ Anno 2024
	Numero di professori del	Anno 2022	≥ Anno 2022	≥ Anno 2023	≥ Anno 2024



AMBITO STRATEGICO: X Creazione di valore pubblico ○ Strumenti e risorse ○ Comunità, società civile e territorio ○ Responsabilità sociale					
Linee strategiche Dipartimentali: ➤ A. Sviluppare la qualità della ricerca e la sua dimensione internazionale ➤ B. Promuovere la qualità dei corsi di afferenza ➤ C. Valorizzare e sviluppare le attività di divulgazione scientifica e di dialogo con gli stakeholder					
Obiettivi	Indicatori	Baseline	Target 2023	Target 2024	Target 2025
OB. A 2 Consolidare e incrementare il livello di internazionalizzazione della ricerca	Dipartimento <i>outgoing</i>				
	Numero di dottorandi stranieri <i>incoming</i>	Anno 2022	≥ Anno 2022	≥ Anno 2023	≥ Anno 2024
	Numero di dottorandi del Dipartimento <i>outgoing</i>	Anno 2022	≥ Anno 2022	≥ Anno 2023	≥ Anno 2024
	Numero di accordi internazionali di cooperazione scientifica	Triennio 2020 - 2022	-	-	≥ Triennio 2020 - 2022
OB. A 3 Aumentare il tasso di partecipazione ai bandi competitivi	Numero di attività formative/informative svolte dal personale docente in materia di finanziamenti alla ricerca	Anno 2022	≥ Anno precedente	≥ Anno precedente	≥ Anno precedente
	Numero di attività formative/informative svolte dal personale TAB in materia di finanziamenti alla ricerca	Anno 2022	≥ Anno precedente	≥ Anno precedente	≥ Anno precedente
	Numero di progetti di ricerca acquisiti su bandi competitivi	41	+1	+1	+1
OB. A 4 Rafforzare il capitale umano (compatibilmente con le risorse di bilancio e i fondi straordinari del PNRR e in sintonia col piano di fabbisogno del personale)	Incremento netto del personale docente	53	≥ 53	≥ Anno precedente	≥ Anno precedente
OB. B 1 Consolidare e incrementare il livello di internazionalizzazione della didattica	Numero di docenti stranieri <i>incoming</i>	1	≥ 1	≥ 1	≥ 1
	Numero di studentesse/studenti in mobilità <i>outgoing</i>	<i>Studenti Erasmus outgoing dei Corsi di Laurea</i>	≥ a.a. 2021/2022	≥ a.a. 2022/2023	≥ a.a. 2023/2024



AMBITO STRATEGICO: X Creazione di valore pubblico ○ Strumenti e risorse ○ Comunità, società civile e territorio ○ Responsabilità sociale					
Linee strategiche Dipartimentali: ➤ A. Sviluppare la qualità della ricerca e la sua dimensione internazionale ➤ B. Promuovere la qualità dei corsi di afferenza ➤ C. Valorizzare e sviluppare le attività di divulgazione scientifica e di dialogo con gli stakeholder					
Obiettivi	Indicatori	Baseline	Target 2023	Target 2024	Target 2025
		Triennali, Magistrali, Magistrali a ciclo unico a.a. 2021/2022 n. 33			
OB. B 2 Monitorare il tasso di regolarità dei percorsi di studio (I e II livello)	Numero di monitoraggi della percentuale di studenti e studentesse che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea	2/anno	≥ 2/anno	≥ 2/anno	≥ 2/anno
OB. B 3 Monitorare il livello di soddisfazione di studentesse/studenti iscritti ai corsi di laurea (I e II livello)	Numero di monitoraggi del grado di soddisfazione di studenti e studentesse frequentanti	2/anno	≥ 2/anno	≥ 2/anno	≥ 2/anno
OB. B 4 Favorire la partecipazione a dottorati di ricerca nazionali, anche a valere sulle risorse del PNRR	Adesione a dottorati nazionali	-	1	≥ 1	≥ 1
OB. C 1 Incoraggiare ed incrementare le attività di Terza Missione (TM)	Numero di accordi per attività di TM	Anno 2022	≥ Anno precedente	≥ Anno precedente	≥ Anno precedente
	Numero di iniziative di incontro con il territorio	Anno 2022	≥ Anno precedente	≥ Anno precedente	≥ Anno precedente
	Numero di docenti coinvolti in attività di TM	Anno 2022	≥ Anno 2022	≥ Anno 2023	≥ Anno 2024
OB. C 2	Aggiornamento della sezione del sito web del Dipartimento dedicata alle attività di TM, in	Anno 2022	Aggiornamento periodico	Aggiornamento periodico	Aggiornamento periodico



AMBITO STRATEGICO:					
X Creazione di valore pubblico					
○ Strumenti e risorse					
○ Comunità, società civile e territorio					
○ Responsabilità sociale					
Linee strategiche Dipartimentali:					
➤ A. Sviluppare la qualità della ricerca e la sua dimensione internazionale					
➤ B. Promuovere la qualità dei corsi di afferenza					
➤ C. Valorizzare e sviluppare le attività di divulgazione scientifica e di dialogo con gli stakeholder					
Obiettivi	Indicatori	Baseline	Target 2023	Target 2024	Target 2025
Strutturare e potenziare le attività di comunicazione e la disseminazione delle iniziative di Terza Missione (TM), anche avvalendosi delle potenzialità offerte dal nuovo portale web di Ateneo	linea con il sito web di Ateneo				
OB. C 3 Mappare gli accordi di Terza Missione (TM) esistenti e le iniziative di Terza Missione (TM) realizzate con valutazione di impatto	1). Numero di mappature annuali 2). Numero di iniziative di TM con impatto	1). 4 2). -	1). ≥ 4 2). 70% del totale delle iniziative dell'anno 2022	1). ≥ 4 2). ≥ 75% del totale delle iniziative dell'anno 2023	1). ≥ 3 2). ≥ 80% delle iniziative dell'anno 2024



AMBITO STRATEGICO:					
<ul style="list-style-type: none"> ○ Creazione di valore pubblico ○ Strumenti e risorse ○ Comunità, società civile e territorio X Responsabilità sociale 					
Linea strategica Dipartimentale:					
<ul style="list-style-type: none"> ➤ A. Valorizzare e sviluppare i servizi di consulenza psicologica ➤ B. Implementare le attività di cooperazione internazionale ➤ C. Contribuire alla sensibilizzazione sui temi della Gender Equality 					
Obiettivi	Indicatori	Baseline	Target 2023	Target 2024	Target 2025
OB. A 1 Valorizzare e sviluppare i servizi di consulenza psicologica	Numero di servizi attivi	5	≥ 5	≥ 5	≥ 5
	Numero di utenti	Anno 2022	≥ Anno 2022	≥ Anno 2023	≥ Anno 2024
OB. B 1 Implementare le attività di cooperazione internazionale	Numero di progetti di cooperazione internazionale con i c.d. PVS	Triennio 2020 - 2022	-	-	≥ Triennio 2020 - 2022
	Numero di partecipazioni alle attività dell'alleanza CIVIS	Anno 2022	≥ Anno 2022	≥ Anno 2023	≥ Anno 2024
OB. C 1 Contribuire alla sensibilizzazione sui temi della Gender Equality	1). Numero di eventi organizzati 2). Numero di partecipanti esterni ed interni	1). 1 2). 25 interni e 25 esterni	≥ Anno 2022	≥ Anno 2023	≥ Anno 2024

Ambito strategico “1. Creazione di valore pubblico”

Linea strategica “A. Sviluppare la qualità della ricerca e la sua dimensione internazionale”

Il Dipartimento, facendo proprio il Piano Strategico di Ateneo e ponendolo alla base della propria programmazione, nell’ambito strategico “1. Creazione di valore pubblico” ha individuato come prima linea strategica “A. Sviluppare la qualità della ricerca e la sua dimensione internazionale”, che si declina in quattro obiettivi:

Obiettivo A1 “Monitorare la produzione scientifica dei docenti”

Obiettivo A2 “Consolidare e incrementare il livello di internazionalizzazione della ricerca”

Obiettivo A3 “Aumentare il tasso di partecipazione ai bandi competitivi”

Obiettivo A4 “Rafforzare il capitale umano (compatibilmente con le risorse di bilancio e fondi straordinari del PNRR e in sintonia con il piano di fabbisogno del personale)”

Obiettivo A.1 Monitorare la produzione scientifica dei docenti

Appare di fondamentale importanza che il Dipartimento continui ad implementare una attenta e rigorosa attività di monitoraggio dell’attività scientifica del personale docente (con un particolare focus sugli andamenti di crescita delle pubblicazioni), che può essere funzionale ad identificare precocemente eventuali criticità (come, ad esempio, quelle che potrebbero emergere nel medio termine a seguito della pandemia Covid-19), aumentare il coinvolgimento dei docenti e la consapevolezza delle principali aree di forza e di debolezza, condividere l’importanza degli indicatori di performance, sollecitare la discussione sulle azioni necessarie a migliorare la ricerca e la sua valutazione, favorendo così anche l’accesso ad ulteriori risorse per il personale e per la ricerca stessa.



Gli indicatori individuati per verificare che l'obiettivo sia raggiunto e che produca i risultati attesi sono l'aumento dei prodotti della ricerca, l'azzeramento dei docenti inattivi (e, di conseguenza, il consolidamento di tale azzeramento) ed una costante attività di monitoraggio della produttività della ricerca, anche attraverso la verifica degli inserimenti dei prodotti nel catalogo IRIS.

Obiettivo A.2 Consolidare e incrementare il livello di internazionalizzazione della ricerca

Sebbene non emergano criticità sostanziali relativamente all'internazionalizzazione della ricerca, è di strategica importanza continuare a consolidare e incrementare quest'area, che rappresenta infatti una preziosa possibilità di accedere a diverse esperienze, competenze e conoscenze che possono aiutare a risolvere problemi complessi e a stimolare l'innovazione. La creazione di un network di collaborazioni nazionali e internazionali, sin dalle prime fasi della carriera, può inoltre garantire un miglioramento dell'impatto scientifico dei risultati ottenuti e portare, a cascata, a nuove opportunità di finanziamento (di carattere non squisitamente locale) strategiche per la crescita del Dipartimento. Infine, la collaborazione nazionale e internazionale nella ricerca permetterebbe di condividere e ottimizzare risorse e infrastrutture scientifiche (come ad esempio i laboratori) e dunque di porre rimedio, anche se solo in parte, alla carenza di tali risorse che rappresenta una criticità del presente e una potenziale minaccia per lo sviluppo della ricerca del Dipartimento nel futuro. Affinché tutto ciò venga raggiunto è interesse del DPPSS incentivare e promuovere lo scambio di docenti e di giovani ricercatori con Università ed enti di ricerca stranieri; in particolare, appare strategico incrementare la mobilità *outgoing* per periodi di studio e ricerca e favorire la stipula di accordi di collaborazione scientifica con Università estere per facilitare la partecipazione dei docenti a programmi di scambio e/o visite di ricerca.

Gli indicatori individuati per verificare il raggiungimento dell'obiettivo e dei risultati attesi sono un crescente numero di professori e dottorandi stranieri *incoming*, un crescente numero di professori e dottorandi del Dipartimento *outgoing* e un incremento del numero di accordi internazionali di cooperazione scientifica siglati con Atenei ed Enti di ricerca stranieri.

Obiettivo A.3 Aumentare il tasso di partecipazione ai bandi competitivi

L'analisi di contesto ha evidenziato che tutti i docenti del Dipartimento accedono a finanziamenti per la ricerca; cionondimeno aumentare la partecipazione a bandi competitivi ha un forte valore strategico. I bandi a livello regionale, nazionale, europeo ed internazionale offrono infatti l'opportunità di accedere a finanziamenti, anche di importi rilevanti e per progetti di ricerca ambiziosi, che altrimenti potrebbero non essere disponibili. La partecipazione a bandi competitivi europei ed internazionali può aumentare la visibilità del Dipartimento e dei suoi ricercatori, accrescendone e consolidandone la reputazione a livello nazionale e internazionale; attrarre nuovi studenti; facilitare l'avvio di nuove collaborazioni con altri Dipartimenti, Atenei ed Enti di ricerca; attrarre investimenti esterni. Per perseguire questo obiettivo appare di fondamentale importanza sia aumentare la partecipazione del personale docente e TAB a momenti di formazione/informazione in materia di finanziamenti alla ricerca, sia sfruttare meglio l'assistenza che l'Area Supporto alla Ricerca dell'Ateneo offre quotidianamente per l'individuazione delle opportunità di finanziamento, la presentazione e la gestione di progetti finanziati, nonché per la partecipazione, in qualità di operatore economico, alle gare d'appalto indette da Ministeri, enti e società pubbliche.

Gli elementi che indicano che l'obiettivo è stato raggiunto e produce i risultati attesi sono un incremento del numero di attività formative/informative svolte dal personale docente e dal personale TAB in materia di finanziamenti alla ricerca ed un numero crescente di progetti di ricerca acquisiti su bandi competitivi.



Obiettivo A.4 Rafforzare il capitale umano

L'obiettivo di rafforzare il capitale umano, sebbene perseguibile in funzione di risorse economiche su cui il Dipartimento non ha sempre un controllo diretto, è strategico per diversi motivi. In primo luogo l'incremento del personale docente può permettere un aumento della quantità e della qualità della ricerca: un numero maggiore di personale docente vuol dire più idee, competenze e prospettive che possono contribuire alla crescita del Dipartimento e alla produzione di risultati di ricerca di maggior impatto; può incrementare la competitività, garantendo la partecipazione a bandi più complessi; può garantire una maggiore continuità della ricerca (oltre che dell'offerta formativa), evitando la perdita di conoscenze e competenze in caso di pensionamenti o di altre "uscite" dal Dipartimento. Appare così indispensabile, in primo luogo, garantire il *turn over* del personale docente e, in seconda battuta, incrementare il numero di risorse umane; è inoltre importante valorizzare il potenziale degli afferenti, in possesso dell'ASN, favorendo la loro crescita professionale e il consolidamento di carriere accademiche all'interno del Dipartimento.

L'indicatore individuato per verificare il raggiungimento dell'obiettivo è l'incremento netto del personale docente nel corso dei tre anni a venire.

Ambito strategico "1. Creazione di valore pubblico"

Linea strategica "B. Promuovere la qualità dei corsi di afferenza"

La seconda linea strategica individuata dal Dipartimento - in linea con le politiche e le linee strategiche di Ateneo, che inserisce la didattica multidisciplinare e di qualità, così come la formazione superiore e continua, tra i punti programmatici - è "B. Promuovere la qualità dei corsi di afferenza", che si declina in quattro obiettivi:

Obiettivo B1 "Consolidare e incrementare il livello di internazionalizzazione della didattica"

Obiettivo B2 "Monitorare il tasso di regolarità dei percorsi di studio (I e II livello)"

Obiettivo B3 "Monitorare il livello di soddisfazione di studentesse/studenti iscritti ai corsi di laurea (I e II livello)"

Obiettivo B4 "Favorire la partecipazione a dottorati di ricerca nazionali, anche a valere sulle risorse del PNRR"

Obiettivo B1 Consolidare e incrementare il livello di internazionalizzazione della didattica

Il Dipartimento si pone l'obiettivo di incrementare da un lato il numero di docenti stranieri *incoming* e dall'altro il numero di studentesse/studenti in mobilità *outgoing* (attraverso, in particolare, lo strumento Erasmus) con l'intento di consolidare e aumentare l'attrattività per gli studenti ed i docenti in mobilità, trasversalmente in tutti i Corsi di Studio ed ampliando e migliorando la diffusione dei percorsi di studio all'estero. A tal fine, dopo il periodo di inattività e successiva lenta ripresa determinato dall'emergenza sanitaria per Covid-19, il DPPSS sarà impegnato a proseguire le attività congiunte le Università straniere in accordo ed a promuovere nuovi accordi oltre che a potenziare iniziative volte a informare e supportare studentesse e studenti, potenziali *outgoing*.

L'incremento del numero di studenti/studentesse e di docenti *outgoing* e *incoming* è stato individuato dal Dipartimento quale indicatore di valutazione del raggiungimento del risultato atteso.

Obiettivo B2 Monitorare il tasso di regolarità dei percorsi di studio (I e II livello)

Un secondo obiettivo è rappresentato dal monitoraggio del tasso di regolarità dei percorsi di studio, calcolato sulla percentuale di studentesse/studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno. Attualmente, per



tutti i corsi del Dipartimento, tale valore è superiore al 60% (in linea con i dati nazionali); il DPPSS continuerà a monitorare (con cadenza almeno semestrale) tale valore per verificare l'andamento, che si auspica resti almeno costante o che mostri anche un miglioramento e, in caso negativo, valutare l'eventualità necessità di intraprendere azioni correttive.

L'indicatore che il Dipartimento ha individuato è il numero di monitoraggi periodici da effettuare che permetta una costante verifica dell'andamento della regolarità dei percorsi di studio.

Obiettivo B3 Monitorare il livello di soddisfazione di studentesse/studenti iscritti ai corsi di laurea (I e II livello)

Parallelamente al precedente obiettivo, il Dipartimento - nell'ottica di un aumento della percentuale di studentesse/studenti frequentanti pienamente soddisfatti dei Corsi di Studio - si propone lo scopo di verificare, con regolari monitoraggi, tale percentuale ed intercettare eventuali criticità. Nonostante tutti i Corsi di Studio del Dipartimento abbiano un buon livello di soddisfazione, negli ultimi anni - in alcuni casi - si è registrato un lieve decremento, con molta probabilità connesso all'emergenza sanitaria da Covid-19 che ha determinato nuove modalità di erogazione della didattica. Il DPPSS sarà così impegnato in una costante e periodica attività di verifica della soddisfazione di studenti/studentesse, nell'ottica di garantire Corsi di Studio di qualità, sempre più soddisfacenti.

I monitoraggi periodici sono, pertanto, stati individuati quali indicatori per la verifica.

Obiettivo B4 Favorire la partecipazione a dottorati di ricerca nazionali, anche a valere sulle risorse del PNRR

Al fine di potenziare l'offerta formativa di III livello, che abbia una ricaduta con l'orientamento in uscita, il Dipartimento si pone l'obiettivo di proseguire le azioni necessarie per l'adesione a "dottorati nazionali", anche a valere sulle risorse del PNRR, già avviate nell'anno accademico 2022/2023 e, ove esistano le condizioni, avviarne di nuove.

Il DPPSS ha posto come indicatore di risultato il numero di "dottorati nazionali" cui si aderisce.

Si precisa che tutti i monitoraggi individuati per la verifica si realizzeranno attraverso incontri, con cadenza biennale, tra la Commissione AQ del Dipartimento, la Commissione Didattica del Dipartimento ed i Presidenti dei Corsi di Studio incardinati nel DPPSS.

Ambito strategico "1. Creazione di valore pubblico"

Linea strategica "C. Valorizzare e sviluppare le attività di divulgazione scientifica e di dialogo con gli stakeholder"

In linea con quanto previsto dal Piano Strategico dell'Ateneo 2022/2027 che si pone l'obiettivo di "stimolare il dibattito e richiamare l'attenzione sui risultati nella ricerca scientifica, attraverso la comunicazione come strumento per avvicinare a Sapienza il territorio, le scuole, le imprese, le istituzioni", il Dipartimento prevede di implementare una terza linea strategica "C. Valorizzare e sviluppare le attività di divulgazione scientifica e di dialogo con gli stakeholders".

Essa è stata declinata in tre obiettivi specifici:

Obiettivo C1 "Incoraggiare ed incrementare le attività di Terza Missione (TM)"

Obiettivo C2 "Strutturare e potenziare le attività di comunicazione e la disseminazione delle iniziative di Terza Missione (TM), anche avvalendosi delle potenzialità offerte dal nuovo portale web di Ateneo"

Obiettivo C3 "Mappare gli accordi di Terza Missione (TM) esistenti e le iniziative di Terza Missione (TM) realizzate con valutazione di impatto"

Obiettivo C1 Incoraggiare ed incrementare le attività di Terza Missione (TM)

Il Dipartimento intende incoraggiare ed implementare le attività di Terza Missione attraverso la realizzazione di alcune giornate informative/formative interne, al fine di condividere



sia le buone prassi sia le opportunità che l'Ateneo offre per il finanziamento di progetti di Terza Missione. La Commissione Ricerca e Terza Missione del Dipartimento (di cui fa parte anche il referente della Terza Missione del Dipartimento in Ateneo), oltre a proseguire il lavoro di monitoraggio (già avviato da tempo) di tutte le azioni ed iniziative in atto, coordinerà l'organizzazione di tali giornate con l'obiettivo di coinvolgere un numero sempre maggiore di docenti nelle attività di Terza Missione. Allo stesso tempo il Dipartimento proseguirà il dialogo già esistente con il territorio, al fine di comprenderne i bisogni e progettare eventuali azioni *ad hoc*. Da un punto di vista squisitamente operativo si prevede di dedicare particolare impegno da un lato ad implementare le attività previste negli accordi di Terza Missione esistenti (che vedono coinvolti un buon numero di docenti), dall'altro ad aumentare e diversificare le collaborazioni, per coinvolgere un bacino più ampio sul territorio.

Un incremento del numero di docenti coinvolti nelle attività, unitamente ad un incremento sia degli accordi di Terza Missione sia degli incontri di formazione/informazione con gli afferenti ed alla realizzazione di iniziative di dialogo con il territorio, sono stati individuati da DPPSS quali indicatori di raggiungimento dei target.

Obiettivo C2 Structurare e potenziare le attività di comunicazione e la disseminazione delle iniziative di Terza Missione (TM), anche avvalendosi delle potenzialità offerte dal nuovo portale web di Ateneo

Un secondo obiettivo del Dipartimento è individuato nel potenziamento delle attività di comunicazione e la disseminazione delle iniziative di Terza Missione, anche con l'ausilio delle potenzialità offerte dal nuovo portale web di Ateneo. Da un punto di vista comunicativo, infatti, l'aggiornamento del portale del Dipartimento dedicato alle attività di Terza Missione ed il suo allineamento con quello che l'Ateneo ha creato, appare essenziale sia per dare visibilità a quanto è stato messo in campo sia per fornire agli *stakeholder* le informazioni utili e l'accesso alla rete di competenze e di eccellenze presenti. Sarà, pertanto, dedicata particolare attenzione all'aggiornamento regolare delle informazioni pubblicate sul sito web dipartimentale nell'ottica di uno sforzo comunicativo efficace.

Tale aggiornamento è l'indicatore che sarà impiegato per valutare l'ottenimento del risultato.

Obiettivo C3 Mappare gli accordi di Terza Missione (TM) esistenti e le iniziative di Terza Missione (TM) realizzate con valutazione di impatto

La mappatura degli accordi di Terza Missione esistenti e delle iniziative di Terza Missione realizzate è stata individuata quale terzo obiettivo strategico del Dipartimento. Nello specifico, è intenzione del DPPSS implementare l'attuale sistema di monitoraggio delle attività svolte, che abbia una cadenza trimestrale e che preveda l'adozione (per la maggior parte di esse) degli strumenti necessari alla valutazione culturale, sociale ed economica dell'impatto, alla rilevanza rispetto al contesto di riferimento ed all'eventuale valore aggiunto per i beneficiari.

Il Dipartimento ha ritenuto di prevedere quali indicatori sia il numero delle mappature annuali sia il numero delle iniziative con impatto.

Ambito strategico "2. Responsabilità sociale"

Linea strategica "A. Valorizzare e sviluppare i servizi di consulenza psicologia"

In coerenza con l'idea di "Sapienza" di un'Università in cui le politiche per l'inclusione, il rispetto e il riconoscimento dell'altra e dell'altro si riflettano pienamente nella didattica, nella ricerca e nella Terza Missione, il DPPSS intende continuare ad includere la "Responsabilità sociale" quale ambito strategico in cui mettere in atto azioni volte a raggiungere tre obiettivi ritenuti prioritari:

A. Valorizzare e sviluppare i servizi di consulenza psicologica

B. Implementare le attività di cooperazione internazionale

C. Contribuire alla sensibilizzazione sui temi della Gender Equality



Obiettivo A1 Valorizzare e sviluppare i servizi di consulenza psicologica

Il Dipartimento è da sempre impegnato a porre al centro il valore della persona, a promuovere la salute ed il benessere oltre che a divenire un luogo privilegiato dove interpretare e sostenere le persone appartenenti a identità minoritarie, in un'ottica di inclusione piena e consapevole. Per questo motivo il DPPSS offre, da molti anni, servizi di ascolto, supporto e consulenza psicologica (le cui attività sono state ampiamente illustrate nella prima parte del presente documento), che intende implementare e migliorare attraverso la valorizzazione delle competenze e delle esperienze presenti. Al contempo sarà impegnato nell'aumentare gli standard di qualità e nel migliorare la capacità di comunicazione dei servizi erogati, anche attraverso un'azione di comunicazione (ad esempio tramite il sito web dipartimentale) maggiormente efficace. Tutto ciò al fine di abbracciare un numero maggiore di utenti e divenire sempre più un punto di riferimento sul territorio.

Sono stati individuati quali indicatori di risultato sia il numero di servizi di consulenza attivi che il numero di utenti che vi si rivolgono.

Obiettivo B1 Implementare le attività di cooperazione internazionale

Il DPPSS è altresì proiettato a rafforzare le attività di cooperazione internazionale (in particolare con i c.d. PVS), potenziando quelle già poste in essere nel corso degli ultimi anni e, contemporaneamente, creandone di nuove. Sono state realizzate e sono in corso di realizzazione fruttuose collaborazioni scientifiche con Università di alcuni Paesi dell'Africa, dell'America Centrale e Meridionale, rientranti - così come dalla *OCSE DAC List (flows 2022 - 2023)* - tra i "Least Developed Countries" (Rwanda, Repubblica Centrafricana e Tanzania), gli "Upper Middle Income Countries and Territories" (Brasile e Cuba) ed i "Lower Middle Income Countries and Territories" (Kenia). E' ora interesse del Dipartimento implementare le attività di collaborazione con tali Atenei e dare avvio anche a nuovi partenariati. Affinché l'obiettivo possa essere raggiunto, la sfida maggiore è riuscire ad intercettare fonti di finanziamento (in particolare nazionali, europee ed internazionali) attraverso proposte progettuali competitive e vincenti.

Il Dipartimento è stato inoltre coinvolto nelle azioni di "Scholars at Risk (SAR)" (rete internazionale di Università, fondata presso l'Università di Chicago nel 1999, da difensori dei diritti umani ed accademici al fine di promuovere il principio della libertà accademica e di proteggere accademici/che in pericolo di vita o il cui lavoro di ricerca e insegnamento risulta severamente compromesso) cui "Sapienza" aderisce, ospitando un ricercatore vincitore di un assegno di ricerca annuale (i cui fondi sono stati stanziati dal Senato Accademico) nell'a.a. 2021/2022. Sulla scorta di tale esperienza il DPPSS intende proseguire il suo impegno in attività di ricerca e formazione volte alla cooperazione con Paesi in aree di crisi.

Ulteriore obiettivo del Dipartimento è incrementare le attività di scambio e di mobilità che sono offerte da CIVIS - Europe's Civic University Alliance, cui "Sapienza" aderisce, sia da parte del personale docente che da parte del personale TAB. Le opportunità che uno spazio universitario europeo integrato così grande mette a disposizione devono essere maggiormente colte e sfruttate; in quest'ottica il Dipartimento si pone l'obiettivo di dare maggiore diffusione delle potenzialità della rete e di facilitare la partecipazione al vario numero di iniziative in essere.

Il numero di progetti di cooperazione internazionale con i c.d. PVS e di partecipazioni ad attività/iniziativa offerte da CIVIS rappresentano i due indicatori che saranno impiegati per la valutazione del raggiungimento dell'obiettivo.

Obiettivo C1 Contribuire alla sensibilizzazione sui temi della Gender Equality

Si evidenzia una particolare attenzione del Dipartimento alla tematica di genere, in linea con il "Gender Equality Plan - GEP" che l'Ateneo ha redatto per il periodo 2022-2024. Il Coordinatore ed un membro del Comitato Tecnico Scientifico (CTS) sulla Diversità e l'Inclusione sono entrambi docenti afferenti al Dipartimento ed il primo è, a sua volta, membro del GEP Team, a testimonianza delle competenze presenti. Alcune linee di ricerca attive sono focalizzate



sui temi della discriminazione e della violenza basate su genere, identità di genere ed orientamento sessuale; anche alcune iniziative di Public Engagement realizzate sono state volte a prevenire e valutare gli stereotipi alla base della violenza e della molestia di genere. E ancora, numerosi/e studentesse/studenti, docenti, unità di personale TAB del Dipartimento hanno preso parte, il 16 gennaio ed il 23 gennaio 2023, ai due incontri “pilota” di formazione (coordinati - tra gli altri - da un docente del DPPSS) su tematiche legate al genere, agli orientamenti sessuali, alle identità di genere, ai fattori che contribuiscono a ridurre la discriminazione e aumentare il senso di sicurezza e benessere, finalizzati ad avviare la creazione in “Sapienza” di “Safe Zone”. Una partecipazione nutrita che mostra l’elevata sensibilità ed attenzione al tema. Consapevole dell’importanza di implementare il lavoro di studio e di sensibilizzazione sui temi della Gender Equality, sia internamente che sul territorio, il Dipartimento ha l’obiettivo di proseguire le attività di ricerca, di didattica e di Terza Missione legate alle questioni di genere, anche attraverso la realizzazione di eventi formativi/informativi rivolti non soltanto alla comunità accademica ma anche al territorio.

Sono stati individuati come indicatori di risultato la numerosità degli eventi organizzati unitamente al numero di partecipanti (sia interni sia esterni all’Ateneo).